

RADIOCORRIERE·TV

ANNO XXXVII - N. 27

3 - 9 LUGLIO 1960 - L. 50



NICOLA ARIGLIANO

Nell'interno:

Le novità estive del Secondo Programma e le varianti sulla Rete Tre e i Gazzettini locali

RADIOCORRIERE·TV

ANNO XXXVII - N. 27

3 - 9 LUGLIO 1960 - L. 50



NICOLA ARIGLIANO

Nell'interno:

**Le novità estive del Secondo Programma e
le varianti sulla Rete Tre e i Gazzettini locali**

Editore
ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI
Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 28
Telefono 49 73 41

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 46

ABBONAMENTI

ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2.500
Semestrali (26 numeri) » 1.200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere
effettuati sul conto corrente
postale n. 2/13500 intestato a
« Radiocorriere-TV »

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 4.500
Semestrali (26 numeri) » 2.200

Prezzi di vendita del « Radiocorriere-TV » all'estero

Un numero: Francia Fr. 70; Germania Fr. n. 0,70; Inghilterra sh. 1/6; Malta sh. 1/3; Monaco Princ. Fr. 70; Svizzera Fr. sv. 0,60; Turchia Pt. 1. 350; Belgio Fr. b. 10.

Pubblicità: CIPP - Compagnia
Internazionale Pubblicità
Periodici

MILANO: Via Pisoni, 2 - Telefono:
65 28 14/65 28 15/65 28 16
TORINO: Via Pomba, 20 -
Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Ed.
Editoriale Torinese - Corso Val-
docco, 2 - Telefono 40 43

Articoli e fotografie anche non
pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica
Editrice - Corso Bramante, 28
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



(Foto Trevisio)

Nicola Arigliano suggerisce agli ascoltatori della radio, agli amici della televisione, e naturalmente, alla enorme schiera delle sue ammiratrici e dei suoi ammiratori, un itinerario per le vacanze, una zona privilegiata in cui è possibile trovare un tantino di refrigerio contro la incombente calura. Arigliano garantisce il Polo Nord al cento per cento e dice che le ferie le trascorrerà lassù: dopo le fatiche di Sentimentale, la trasmissione di me, con Mina, Luttazzi e Garroni, lui è di una delle colonne settimanali.

POSTA RADIO RISPONDE

RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI PER USO PRIVATO PER IL 1960

RADIOAUDIZIONI

2° semestre L. 1.250
3° trimestre » 650

TELEVISIONE

2° semestre L. 7.145
3° trimestre » 3.720

USARE ESCLUSIVAMENTE I moduli contenuti nel libretto
personale di iscrizione.

Il pallo della canzone

Molti lettori ci hanno scritto per avere notizie e maggiori ragguagli sul « Pallo della canzone », che ha destato tanto interesse non soltanto fra gli appassionati della musica leggera, e per conoscere i testi delle canzoni nuove andate in onda durante la trasmissione finale, sul Secondo Programma.

La curiosità manifestata dai nostri lettori è più che plausibile, rivolgendosi a uno dei più originali e interessanti esperimenti tentati in questi ultimi anni dalla radio. Con « Il pallo della canzone », che si è concluso domenica scorsa dopo una serie di diciannove trasmissioni, si è infatti tentato, praticamente per la prima volta, di affiancare alcune delle più autentiche voci poetiche di cui disponga oggi l'Italia ai migliori o più popolari autori di canzoni presenti oggi sulla piazza. Così poeti riconosciuti come Elio Filippo Accrocca, Giorgio Caproni, Franco Fortini e Alfonso Gatto si sono presentati alla radio nella veste, a essi inconsueta, di « parolieri »: parolieri di classe, naturalmente, e in grado di nobilitare, con i loro versi, il troppo consueto, e spesso legittimamente irriso, repertorio della musica leggera italiana. E' quello che avviene comunemente in Francia, dove gli autori delle canzoni popolari sono spesso i Prevèrt e gli Aragonesi; era quello che avveniva anche da noi ai tempi, purtroppo lontani, di Salvatore Di Giacomo. Le poesie composte in chiave di canzone dai quattro poeti interpellati dal Secondo Programma sono state assegnate, a sorte, ai quattro compositori che erano usciti ai primi quattro posti della classifica dopo la lunga selezione per il « Pallo » operata fra trentasei autori italiani: così Malgouyres, che aveva vinto il concorso con « Guarda che luna », ha musicato « Sapere » di Franco Fortini; Pippo Barzizza, secondo con « La canzone del boscaiuolo », ha avuto « Primo amore », di Alfonso Gatto; a Di Lazzaro, terzo con « Signorinella », è toccata « La vita è un ponte », di Accrocca; e a Soprani, quarto con « Buongiorno Giuliana », « Io giovane più te giovane », di Giorgio Caproni. I risultati dei vari abbinamenti sono quelli che gli ascoltatori del Secondo Programma hanno potuto apprezzare domenica scorsa, nella edizione presentata da Angelini, con l'intervento delle « voci nuove » uscite dall'ultimo concorso bandito dalla RAI. Ma rimangono i testi delle canzoni, che il pubblico chiede di conoscere meglio, e di poter avere a propria disposizione. Sono testi veramente nuovi, e non soltanto per la firma che ciascuno di essi porta; dove ogni poeta, pur adeguandosi alle necessità della canzone rimata, con le strofe e i ritornelli d'obbligo, non ha mancato di esprimere la propria più autentica vena.

Ecco, perciò il testo delle quattro poesie, nella loro versione originale.

LA VITA E' UN PONTE Elio Filippo Accrocca

1. La vita è un ponte: chi viene e chi va.
Passano tram, carri, persone.
Soltanto i sogni restano.

Come colomba dalle mie mani
vola la vita.
Come quel tram che passa sopra
(il ponte)
passano gli anni.

L'infanzia è un'isola verde per-
dentro l'Oceano,
la giovinezza è come una canzone,
ritornello d'amore.

Sogni, sogni, sogni
di ieri, oggi, domani,
non volate dalle mie mani,
fate nido dentro di me.

2. La vita è un ponte: chi viene e chi va.
Passano tram, carri, persone.
Soltanto i sogni restano.

Vola la vita come una colomba
dalle mie mani.
Passano gli anni come il tram
(sul ponte)
dei desideri.

Sogni d'infanzia, all'isola appro-
verde nel mare.
Sogni di giovinezza, in me cantate
righe d'amore.

Sogni, sogni, sogni...

SAPERE Franco Fortini

1. Quanto è lunga la vita, e come è
strana.
Quanto è lontana la città a que-
(s'ora)
e jeri - non ti conoscevo ancora.
E domani - chissà se ti vedrò.

Cerco la mia collana e non la
(trovo),
e il pettine non è dove credevo.
Si è fatto tardi - e devo salutarti.
E non so più se mi vuoi bene
(o no).

2. Forse una donna vuole saper
(troppo)
ma anche tu vuoi sapere e non
(lo chiedi).
Che cosa pensi quando non mi
(vedi)?
Che cosa vedi quando pensi a me?
Cerchi le sigarette e non le trovi,
cerchi d'essere allegro e non ci
(arrivi).
Si è fatto tardi - e devi salutarmi.
E non sai più chi ero e chi sarò.

3. Quanti anni son passati su noi
(due).
Quanto è breve la vita e come è
(strana!)
Quel che era vicino si allontana,
Quel che era lontano è accanto
(a te).
Cerchi la giovinezza e non la
(trovi),
ma ora sai che cosa le chiedi.
Si è fatto tardi - e siamo ancora
(insieme)
a domandarci quel che non si sa...

IO GIOVANE PIU' TE GIOVANE

Giorgio Caproni

Ti sento così agitata.
Amore mio, che c'è?
Dici: « La città indignata
Sparla di me e di te.

Mormora ch'io son giovane.
Che anche tu sei giovane.
Ch'io giovane più te giovane,
Zero risulterà ».

Amore, non daré retta.
Per questo, tenendoti stretta,
Mentre ti bacio, amore,
Ti sento battere il cuore?

Io giovane più te giovane,
Rispondi alla città.
Faremo insieme un totale
Chiamato felicità.

Faremo, d'inverno, il sole,
Col fuoco di dolci parole.
Faremo, d'estate, carezza,
Con l'alto d'una carezza.

Io giovane più te giovane,
Sappia la città intera,
Faremo per viaggio di nozze
Il giro della primavera.

Intanto, senti che vento.
E' il giorno del fidanzamento.
Che urlo, tutte insieme,
Dal porto, le sirene.

Io giovane più te giovane,
Rispondi alla città.
Faremo insieme un totale
Chiamato felicità.

PRIMO AMORE

Alfonso Gatto

1. Volevo darle il fiato
della notte di neve,
in quel bacio gelato
mordendo il riso breve
l'amore esulterà.

Averla tra le braccia
cercare la sua faccia
la bocca in quel momento
che ride e fuggerà.

Fugge nel cielo il cielo
il cielo si fa lieve
il cielo si fa rosa
una rosa di neve
per tutta la città!

2. Volevo darle il fiore
della notte di luna,
in quel cielo l'amore
ridendo alla fortuna
d'amore piangerà.

Dormiva al miel ginocchi
apriva tutti gli occhi
di lagrime nel viso
che ride e fuggerà.

Fugge nel cielo il cielo
la notte si fa breve
la notte si fa rosa
il tuo sogno di sposa
per tutta la città!

3. (finale)
Lontano dove amore
è sempre il primo amore
la notte si fa breve
il cielo si fa rosa
il tuo sogno di sposa
per tutta la città!

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Elementi di antenna

« Le antenne televisive che si usano in questa zona (per ricevere da M. Venda) hanno un numero molto vario di elementi (da quattro a dieci). Vi sarei grato se voleste dirmi se il numero degli elementi ha molta influenza sul rendimento di una antenna e se, a parità di numero di elementi, ha maggiore efficienza un'antenna che li ha tutti su uno stesso piano oppure una che li ha disposti su due piani » (Aimo Menozzi - Casinabò).

Il numero degli elementi di cui si compongono le normali antenne per TV ed MF determina il valore del « guadagno di direttività ». Questo guadagno rappresenta il rapporto fra l'intensità di segnale che si può raccogliere da tali antenne e l'intensità ricavabile da una semplice dipolo semplice immersa nello stesso campo (cioè nello stesso punto della precedente). In altri termini, questo guadagno è indice della capacità dell'antenna di raccogliere l'energia presente nello spazio circostante. Generalmente da una antenna a dipolo con due elementi passivi (il direttore e il riflettore) si ottiene un segnale (in tensione) circa due volte più grande di quello ricavabile da un semplice dipolo. L'aumento ulteriore dei dipoli passivi (direttori) produce ancora un incremento di guadagno che è però via via più lieve e a un certo momento aleatorio, data la difficoltà di messa a punto del sistema. Si preferisce allora, come avviene negli impianti di antenne professionali, combinare un certo numero di antenne identiche disposte sullo stesso piano verticale, una sotto l'altra, oppure una affiancata all'altra. Queste antenne vengono fra loro collegate mediante appositi organi adattatori di impedenza e collegate quindi in linea di discesa. In genere questo tipo di antenna è più costoso di un'unica antenna a dipolo con molti elementi passivi, ma la sua efficienza può essere maggiore.

ELENCO DELLE STAZIONI RADIOFONICHE E TELEVISIVE ITALIANE

L'elenco completo ed aggiornato delle stazioni radiofoniche e televisive italiane viene inviato

IN OMAGGIO

a quanti ne facciano richiesta alla Direzione del « Radiocorriere-TV » - Torino - Via Arsenale, 21

Per semplificare la ricerca delle stazioni MF relative ai diversi programmi radiofonici, si ricorda che in ogni Centro trasmettente MF la frequenza più bassa tra quelle irradiate, comprese nella gamma 87,5-100 Mc/s, è assegnata al Programma Nazionale, quella intermedia al Secondo Programma, e la più alta al Terzo Programma e alla Rete Tre.

I pochi casi (Torino, M. Venda, Genova-Portofino, Monte Belgau, Campo Imperatore) in cui quest'ordine non veniva precedentemente seguito, saranno riportati alla normalità nel corso della presente settimana 3-9 luglio.

LA RADIO, LA TELEVISIONE E I FESTIVAL DELLE CANZONI

Sul problema dei Festival delle canzoni nei loro rapporti con la radio e la televisione, il professor Rodolfo Arata, Direttore generale della RAI - Radiotelevisione Italiana, ha concesso a un giornalista de «Il Mattino» di Napoli un'intervista che tale quotidiano ha pubblicato mercoledì 22 giugno e che noi qui di seguito trascriviamo:

Domanda — Può dirci se non ritenga opportuno, di fronte all'attuale situazione dei festival, accogliere la proposta che viene fatta da più parti perché tali manifestazioni tornino ad essere patrocinate ed organizzate dalla Radiotelevisione Italiana?

Risposta — Sarebbe facile rispondere che quanti oggi caldegiano il ritorno alla RAI dei festival della canzone, sarebbero i primi a tirare palle infuocate non appena l'Ente radiotelevisivo ne riprendesse le redini. Insegnino in proposito, la recente esperienza.

D. — Ma è proprio per la recente esperienza che si pro-

pone un ritorno alla RAI. Vuole precisarci...

R. — ...lei ricorda certamente le roventi polemiche del passato: sono esse che hanno determinato la RAI ad affidare ad organizzazioni qualificate o ad Enti locali l'attuazione di questi confronti.

D. — Allora, secondo lei, la situazione è assolutamente irrimediabile, gli inconvenienti che tutti lamentano sono inevitabili?

R. — Non dico questo; rilevo soltanto che bisognerebbe rallentare quella tensione di intolleranza che costituisce la ricorrente atmosfera dei festival. Si badi bene: non nego affatto la funzione e la utilità di queste manifestazioni, ma sarebbe desiderabile che esse potessero sempre più svincolarsi da pressioni e interferenze di vario genere.

D. — A suo avviso, per ottenere questa distensione, che cosa bisognerebbe fare?

R. — Non esistono ricette miracolose. Forse bisognerebbe considerare il festival non

come la sola manifestazione di ogni anno si fa ricorso, per il lancio di nuove canzoni, bensì alla stregua di una delle iniziative promosse per confermare nell'opera creativa provate ed esperte energie, ma altresì per immettere in questo popolare settore della musica leggera nuove linfe di vita. Inoltre, il centenario della nascita di Salvatore Di Giacomo riconferma, con il vigore e il sapore di un grande esempio, l'esigenza di avvicinare alla canzone italiana il talento e la ispirazione degli scrittori e dei poeti: non sono mancati e non mancano significativi contributi, ma bisognerebbe avvalorarli e renderli continuativi.

D. — Si tratta, indubbiamente, di una esigenza largamente sentita di fronte al dilagare di tante canzoni non soltanto brutte ma anche stupide. Ma in quale modo e attraverso quali vie si potrebbe giungere a tanto?

R. — I centri musicali, le Case editrici potrebbero, ad esempio, invitare durante l'anno — all'infuori di ogni arro-

ventata polemica concorrenziale — gli scrittori ad inviare dei testi per abbinarli con i nomi dei migliori musicisti: ne potrebbe sorgere una produzione di ottima qualità che, alleandosi per forza naturale a quella più qualificata e già esistente, finirebbe con il migliorare decisamente l'ambiente produttivo. Anche il festival — cui va riconosciuto il merito di assicurare al repertorio alcune buone canzoni — perdendo il carattere di unico protagonista di questo scomparto della musica leggera, finirebbe per non più presentarsi con il carattere della drastica drammaticità.

D. — Ma non crede che in genere gli scrittori siano un po' restii ad impegnarsi nella canzone?

R. — Certamente. Ma è appunto per superare questa perplessità, originata anche da clamorosi episodi di incomprensione, che bisognerebbe ricorrere a nuove iniziative.

Salvatore Di Giacomo non si sentiva affatto diminuito al-

lorché cimentava la sua ispirazione nelle canzoni. La prima, nel 1881, «Nanni», presentata a Piedigrotta, venne al suo apparire giudicata come un peccato dei ventun'anni del poeta, ma non per questo egli si arrese di fronte a questa corvina valutazione. E perseverò nel dare forma e contenuto, accento e colore, ritmo e poesia al canzoniere della sua Napoli. Chi, oggi, nella ricorrenza centenaria, volesse ripercorrere l'itinerario dei suoi canti, si avvedrebbe della evoluzione costante del suo impegno e della sua vocazione di poeta: segno evidente che Salvatore Di Giacomo dedicava alla canzone non i margini del suo tempo, ma quanto in lui vi poteva essere di più liricamente sentito e sofferto.

Ogni tempo, si sa, ha il suo modo di esprimersi, di manifestarsi e di cantare, ma il monito e l'incitamento che provengono dalla figura di Salvatore Di Giacomo potrebbero, se ascoltati e seguiti, segnare una svolta importante nella ripresa della canzone italiana.

Una novità dai microfoni del Nazionale

LA CONGIURA

Catilina e Cicerone, nel dramma di Carlo Prosperi trasmesso nell'edizione del Piccolo Teatro di Milano, sono i poli magnetici sui quali convergono le inconciliabili correnti di una crisi venuta a spaccare in due la società del primo secolo avanti Cristo



Tino Carraro (Catilina)

Nell'edizione del Piccolo Teatro di Milano, la Radio trasmette, questa settimana, *La congiura* di Giorgio Prosperi. Roma, anno 65 avanti Cristo.

Tra i non pochi personaggi amletici, disseminati dal destino ai crocicchi della storia, quello di Lucio Sergio Catilina non occupa certo un posto secondario avendo alle contraddizioni del proprio carattere aggiunte quelle, aggrovigliate e roventi, dell'epoca in cui visse e della quale fu interprete e spia. Non c'è, si può dire, un giudizio che concordi, di quanti si occuparono di lui, storici o letterati, contemporanei o posteri. Figura affascinante se non altro per un mistero d'anima rimasto, nella sua gelosa essenza, impenetrabile. Forse soltanto la grande poesia — chissà mai, un eventuale incontro con Shakespeare — nell'arbitraria verità d'una totale ricreazione fantastica avrebbe potuto infrangerlo.

A prestar fede a Sallustio — storico fazioso e inattendibile — altro non fu che un criminale, anzi un mostro assetato

di strage, non alieno proprio letteralmente parlando, né dal dissetarsi né dal nutrirsi di sangue e carne umana. Ma lo stesso Cicerone, il suo più accanito antagonista col quale si giocò la partita mortale e che lo liquidò, come lo liquidò, addossandosi, mercé l'eloquenza incendiaria delle quattro «catilinarie», pronunciate in Senato nel novembre e nel dicembre del 65 a.C., la responsabilità

martedì ore 21 progr. naz.

di sventare il colpo di Stato col provvedimento incostituzionale di soffocare la congiura nel sangue e meritandosi il titolo di salvatore della patria, lasciò scritto che «molto, in lui, anche se non chiaramente, indicava un virtuoso ideale». Peggio che andar di notte con le tragedie che gli furono dedicate. Un ossesso divorato dall'ambizione, che imperversa con anarchico furore, privo di qualsiasi luce di umanità, per Ben Jonson (1611): un limpido e puro eroe — e naturalmente tutta la perfidia è riservata a Cice-

rone — per l'accademico Crebillon (1748): poco meno per Voltaire; passa un secolo e, con Ibsen, lo ritroviamo simbolo del rivoluzionario nazionalista, umanitario, quarantottesco e carbonaro. Altrettante prove, se ce ne fosse bisogno, che — come disse Pirandello — i fatti non sono altro che dei sacchi vuoti i quali stanno in piedi a seconda delle interpretazioni morali con cui vengono riempiti. Si direbbe che, alla distanza di tanti secoli, continui a promanare dalla figura dell'enigmatico rivoltoso una suggestione demoniaca che serve da attaccapanni alle passioni e alle idealità di ognuno che gli si accosta.

Portando sulla scena, ancora una volta, il personaggio, Giorgio Prosperi presenta l'originalità di romperla con codesta tradizione. L'obiettività — condizionata alle fonti disponibili e nella misura, bensintende, dell'intenzionale e del possibile, che nessuna interpretazione né storiografica né, tanto meno, artistica, ben lo sappiamo, potrà mai essere totalmente obiettiva — in un dramma storico comporta ri-



schì non indifferenti. L'autore li ha corsi consapevolmente nella ambizione di compensare, con le risorse di una diversa prospettiva, le limitazioni imposte da una posizione di equidistanza dalle contrastanti parti in causa. E' evidente che il suo interesse è stato spostato dai personaggi all'ambiente, dai protagonisti a una società, dalle azioni individuali alla realtà collettiva.

Il vantaggio di tutto ciò? La libertà concessa a una sensibilità moderna, di natura più critica che poetica se vogliamo, ma che giustifica ed autentica un testo svincolandolo dal pericolo, sempre in agguato in cose simili, del semplice esercizio erudito e saggistico, men-

tre gli consente una continua, varia e insinuante e complice lettura — e di conseguenza un giudizio — del tempo presente sulla trasparenza del tempo passato.

Catilina e Cicerone, nel dramma, non sono altro che i poli magnetici, sui quali convergono le correnti contrarie e inconciliabili di una crisi venuta a spaccare in due l'unità d'una società: due mezze verità. Tanto è vero che, combattuto dalla loro alterna attrazione senza poter trovare appagamento al proprio malessere morale, quello che finisce col predominare è il personaggio inventato del centurione Lucio Cornelio.

E' chiaro fin dalla didascalia

d'apertura il sentimento dell'autore: « Nella Roma del I secolo a.C. Non quella dei monumenti, ma quella delle case di lusso, sempre più lussuose e delle case dei poveri, sempre più povere ». I veri protagonisti del dramma vogliono essere quei reduci dalle campagne di Asia, delusi, umiliati, malcontenti, rancorosi; che ritrovano una patria dove gli austeri ideali repubblicani agonizzano, dove prosperano gli speculatori: veri e propri « gruppi di pressione », come si direbbe oggi, che dominano il Senato, fattosi più o meno — ma assai più che meno — consapevole strumento dei loro interessi:

Carlo Terron

(segue a pag. 31)



In alto: Tino Carraro veste la corazza alla presenza dei suoi seguaci, gli attori Enzo Tarascio, Gian Maria Volontè e Daniele Tedeschi. Qui sopra: Tino Buazzelli (Marco Tullio Cicerone). Nella foto accanto: Tino Buazzelli e Valentina Cortese in una scena del dramma. Sul fondo, l'attore Andrea Matteuzzi

ANTONELLO, CAPO BRIGANTE CALABRESE

dramma di Vincenzo Padula

Vincenzo Padula, nato nel 1819 ad Aciri, in provincia di Catanzaro, è morto settantatré anni fa, ma la sua figura di prete scrittore, animato da un sincero spirito liberale, egli non esitò a manifestare pubblicamente e per iscritto le sue idee e le sue simpatie, stampando perfino un giornale, *Il Bruto*, del quale era l'unico redattore. Fu anche poeta, e volse la sua ispirazione a temi talvolta nettamente profani (con una certa disparità di tono e di risultati), e senza tuttavia venire mai meno alla dignità della sua missione e dell'esercizio dei suoi doveri. Segno, indubbiamente, di un superiore equilibrio dell'uomo, pienamente cosciente delle sue responsabilità. Del Padula, delle sue qualità di scrittore, sono stati in molti ad occuparsi, da De Sanctis che gli dedicò alcune lezioni, a Benedetto Croce che studiò la sua opera in un saggio compreso nel primo volume della *Letteratura della nuova Italia*: ma in genere il giudizio degli studiosi non fu molto positivo a proposito dell'unico lavoro teatrale che di quest'autore si conosca, un dramma in cinque atti intitolato *Antonello capobrigante calabrese*. Croce, ad esempio, pur riconoscendo che in esso «s'incontrano brani di dialogo che hanno l'odore della terra calabrese e insieme sono perfettamente italiani di forma», non esitò a definirlo nel suo complesso «un vero pasticcio di scene truci e di liberalismo di ma-

niera»: ammise però che c'era nel dramma almeno un personaggio, quello di Maria, visto e disegnato con felice intuito e con ardita verità psicologica.

L'interesse per questo lavoro cominciò a ridestarsi in occasione della sua pubblicazione, avvenuta nel 1952, a cura di Fausto Gullo: a molti parve che al di là delle parti ormai scadute di gusto, quest'opera si legasse profondamente a un momento storico e a una sofferta realtà italiana e che il suo maggior pregio consistesse proprio in ciò che prima era apparso ad altri ingenuo o involuto, vale a dire il suo stampo pret-

giovedì ore 21,30 terzo pr.

tamente popolare. Ma, benché sia stata annunciata più volte nel cartellone di alcune compagnie e teatri stabili, la storia del brigante calabrese non è mai riuscita a vedere le luci della ribalta. Il dramma, scritto nel 1850, tratta di avvenimenti accaduti sei anni prima, all'epoca cioè dell'eroico sacrificio dei fratelli Bandiera. Protagonista ne è il bandito Antonello, generoso difensore dei deboli, sempre romanticamente pronto a ribellarsi alle ingiustizie e ai soprusi, che ha riunito attorno a sé alcune pittoresche figure di fuorilegge e vive con essi alla macchia. Antonello, che si è imposto il compito di vendicare la violenza subita dalla moglie di un bracciante, Maria (il cui marito si è aggregato alla banda), a opera di un signorotto

locale, Brunetti, da qualche tempo si è però in preda a una profonda crisi morale. Venuto a conoscenza dell'arresto dei fratelli Bandiera, egli si è offerto di liberarli, ma ne ha avuto un deciso e dignitoso rifiuto. Sicché il bandito è stato costretto a paragonare il suo sterile e disperato atteggiamento di ribelle con la ferma consapevolezza dei due patriotti che sono disposti a sacrificare la loro vita per un ideale superiore: e da quel momento la sua esistenza e le sue mete gli sono apparse, al confronto, un chiaro fallimento. Intanto la vendetta contro Brunetti si compie con la complicità di una serva di questi, Rosa, fidanzata con uno dei briganti, gli uomini di Antonello irrompono nella casa del signorotto e lo sequestrano assieme al figlio. Brunetti viene giustiziato, il figlio riesce a salvarsi. Il turbamento di Antonello però si aggrava alla notizia dell'avvenuta uccisione dei fratelli Bandiera e di questo suo conflitto intimo si approfittano un Capocittà e un Maresciallo per lusingarlo alla resa con promesse d'immunità. E il brigante infine cede, ma più per una profonda incapacità a sostenere oltre le proprie ragioni basse e meschine che per un confronto del luminoso operato dei Bandiera che per una cieca fiducia negli accordi con le autorità. Si tratta, com'è facile intuire, di un inganno: i banditi vengono tutti condotti in carcere e quindi, con un banale pretesto, messi davanti ai moschetti dei plotoni di esecuzione.

Andrea Camilleri

Giancarlo Sbragia (Antonello)



CHIAMAMI BUGIARDO

radiodramma di John Mortimer

Glialla e innumerevole è, da che mondo è mondo, la schiera dei bugiardi. Il globo intero risuona del loro cicalaccio, rintrona del loro passo, si copre dei loro vessilli. Tutti i motivi e i pretesti sono buoni per mentire: c'è chi mente per utile proprio e chi per nuocere altrui, chi per far sfoggio di fantasia e chi per mostruosa pavidità, chi per paura del peggio e chi per desiderio del meglio. Un solo peccato, ma una gamma infinita di peccatori, che destano in noi le reazioni più diverse. Dal bugiardo tetro e criminale, cui vorremmo, in certi momenti, spaccare la testa come una noce di cocco, si va fino al bugiardello ingenuo, infantile, cui non riusciamo a negare la nostra simpatia. Mister Sammy Noles, inglese, impiegato presso un'agenzia di collocamento per bambine, cuochi e affini, appartiene a quella categoria dei bugiardi simpatici, ai quali non sappiamo opporre un minimo di disdegno. E si che bugie ne dice! E' un continuo: quella mattina presto, allorché, povero scapolo che non esce mai di sera, racconta le più strabilianti avventure notturne ai suoi compagni di pensione, fin quando arrivato in ufficio col solito ritardo, si giustifica presso il suo capo enumerandogli i guai della propria inesistente famiglia, e poi per tutta la giornata, ogni volta che si offre un pretesto, sempre e dappertutto. A questo bugiardo superlativo si presenta, un bel giorno, una simpatica ragazza tedesca, a chiedere un nuovo posto all'agenzia, che glie ne aveva già trovato un altro tempo

prima. Bambinaia, proveniente dalla Germania orientale, senza la famiglia, morta tutta durante un bombardamento, la povera figliuola ha fatto pessima esperienza presso i primi padroni inglesi e vorrebbe trovare in fretta un altro posto, per paura che le autorità britanniche la rintraccino d'urgenza. Sammy Noles promette di fare il possibile, chiacchiera a tutto spiano, tira in ballo la propria moglie e i propri figli e chiude con un invito a passare la serata insieme. Come, con un uomo sposato? La tedeschina esita; poi, sola com'è, finisce per accettare e porta mister Sammy in

sabato ore 21,20 progr. naz.

un club per stranieri, dove si balla e s'intrecciano conoscenze. Davvero niente male quella tedeschina (Marta, si chiama, e ha gli occhi azzurri), e chissà che, conoscendola meglio...

Sammy Noles è già imbarcato, da quel fantasioso che è, sui più vaghi e rosei progetti, quando una bella finlandese che lo accosta in quello strano club gli mette un'orribile pulce nell'orecchio: lo sa, il signor Sammy che cosa cercano le ragazze, in quel locale? Un inglese, un inglese purchessia, anche vecchio, sordido e impaurito, che, sposandole, permetta loro di stabilirsi in Gran Bretagna. Ecco il nocciolo della questione, tutto il resto è romanticismo. Be', Sammy Noles sarà un sognatore e un fantastico, ma non è ancor nato

chi lo mette nel sacco con tanta facilità, e così, bello bello, taglia la corda e chi s'è visto s'è visto. Addio, piccola Marta: se vuoi cercarti un marito che canti il *God save the Queen*, padronissima; ma non sarà certo il qui presente Sammy Noles, no davvero. E' triste doverli lasciare, perché in fondo... Ma non importa, ciò che conta è dare un taglio netto. A questo punto i cuori sensibili trepideranno, ma per poco, si rassicurino. Marta non è una cacciattrice di passaporti, e Sammy ne avrà la prova più convincente; e poiché nemmeno lui, dal canto suo, è coniugato e padre di famiglia, ma libero come un taxi alle tre di notte, che altro può impedire ai due giovani di sposarsi e di essere felici? Tanto più che ora scopriamo perché Sammy mentiva così a ripetizione: per non essere compianto, capite? Perché nessuno lo compatisce, sapendolo solo come un verme e condannato a una vita grigia e senza gioia. Ma adesso, con una mollettina come Marta, che bisogno avrà più d'inventare grandezze inesistenti? C'è quasi da scommetterlo: il mondo avrà presto un bugiardo di meno.

L'autore, John Mortimer, nato a Londra nel 1923, si è messo in luce nel '57, quando, dopo molti successi interni con romanzi e commedie, conseguì il successo internazionale vincendo il Premio Italia con l'arguto e sottile radiodramma *Difesa d'ufficio*, trasmesso anche dalla nostra televisione. Penna spigliata e puntuale, in la sua, e quest'altro lavoro ne dà una chiara conferma.

Italo A. Chiusano



Maria Teresa Angelò (Martha)

FRANCILLON

La commedia di Dumas figlio, nel 1887, ebbe un successo paragonabile a quello che aveva accolto, trentacinque anni prima, "La signora dalle camelie,"



Réjane, una delle grandi interpreti francesi di Francillon

DANS les théâtres de Vaudeville, et par le Paramount — dominé peut-être ont triomphé ensuite de Porto-Riche. Cinq. Réjane était rançonné livrée à et d'emportement aussi vraie dans tour à tour. Tout les actrices illustres sinon la plus cl

Teatro popolare alla Televisione, l'ha saggiamente snellita.

Dumas figlio tien fede a se stesso: propostasi una tesi, arriva in fondo alla dimostrazione con ammirevole tenacia. Qui, come altrove del resto, egli vuole spezzare la lancia dei suoi entusiasmi a favore della donna e dell'uguaglianza dei diritti della moglie e del marito. Questo soltanto gli interessa e marcia spedito senza mezze misure. Francine detta Francillon nasce così: dal bisogno, direi, di imporre la legge del taglione anche nel matrimonio. L'adulterio non è un privilegio dei signori mariti; o, meglio, consideriamo la cosa da un punto di vista meno paradossale: l'obbligo della fedeltà, tra coniugi, deve essere reciproco.

Luciano de Riverolles segue la moda dell'epoca; espressione di una società astrusa e superficiale, egli non ha più per la moglie, da un anno a questa parte, cioè dopo la nascita del primogenito, le attenzioni e le premure che dovrebbe; i vacui piaceri della vita da scapolo lo hanno riassorbito; pare anzi, addirittura, che abbia riallacciato una pericolosa amicizia con Rosalia Michon, avventuriera d'alto bordo. Francine, sua moglie, è esasperata; a nostro avviso, ha però il pesante difetto di diventare esasperante nella sua gelosia. Ma, infine, il personaggio è quello che è; e così dobbiamo accettarlo: i drammi a tesi hanno di questi limiti.

Una sera, al termine d'una riunione di amici, Luciano vuole uscire; andrà — dice — al ballo

dell'Opéra. Francine, che proprio quel giorno ha svezato il figlioletto affidandolo alle cure della cognata Anna, prega il marito di condurla con sé. Lo supplica, lo scongiura; e lui, irremovibile. Allora minaccia: «Se vengo a sapere che tu m'inganni... che tu hai un'amante... ti prometto che un'ora dopo... ti ripagherò nello stesso modo». Occhio per occhio, dente per dente. Sistema discutibile, ma indubbiamente energico. La vendetta è sempre, sul piano morale, un gesto sommaramente deprecabile; conviene tuttavia riconoscere che ognuno si difende come può.

Ed ecco, poco dopo, mascherata in domino, Francine al ballo; e, più tardi, continuando il pedinamento del consorte, in un ristorante fin troppo ospitale dove Luciano s'è recato in compagnia di Rosalia. Uscendo dall'Opéra, Francine ha incontrato un giovanotto — chissà chi è — e l'ha eletto suo accompagnatore.

Ciò noi sappiamo all'indomani, quando la tradita svela tutto al marito il quale non ha motivo di credere che si tratti di una invenzione dal momento, che le circostanze e i riferimenti del racconto sono inoppugnabili. Rimane soltanto un punto oscuro, ed è il più grave: fino a dove Francine ha spinto la propria imprudenza con il misterioso giovanotto? L'interrogativo, che è l'idea più geniale della commedia, si trascina per un atto e mezzo. Francillon è inesorabile nel protestarsi colpevole; persi-

no con la fidatissima amica Teresa. Ed ognuna di noi, dopo averla vista tanto decisa, è dispostissimo a crederle; chi la conosce bene, invece, giura sulla sua onestà. Quanto a Luciano, non gli resta (e personalmente non gli potremmo dar torto) che pensare alla separazione; convoca perciò in casa il notaio il quale, essendo impegnato, manda (potenza magica del teatro di Dumas!) il suo giovane di studio, Pinguet. Ebbene, per usare un linguaggio caro ai librettisti d'opera d'un secolo fa, «è lui quel desso». Francine lo riconosce e lo indica a Luciano e a Teresa come il suo cavaliere della sera innanzi. Messo alle strette, il dabben giovane si comporta da gentiluomo ma le sue affermazioni, per quanto discrete, confermano i sospetti del tradimento.

Spetterà a Teresa, cioè ad una donna (femminista fino in fondo, il vecchio Dumas!), escogitare la «trappola» per scoprire la verità. Che noi, per lasciare al lettore il piacere della sorpresa finale, non sveleremo. D'altronde il pronostico non è difficile, poiché Dumas non è uomo che tolga la fiducia ai propri personaggi una volta che gliel'abbia data. Egli fece del palcoscenico la tribuna per le sue accuse e inferorate condanne alla corruzione, alla disonestà, ai compromessi. E, come già si diceva, per raggiungere i suoi scopi moralizza-

Carlo Maria Penna

(segue a pag. 42)

Quando Francillon, che doveva essere l'ultima commedia di Alessandro Dumas figlio, andò in scena per la prima volta il 17 giugno del 1887 alla Comédie Française, il suo autore stava per compiere i 63 anni; ne erano dunque passati trentacinque dal tempo della *Signora dalle camelie*, ma l'arco dello scrittore si compiva senza denunciare sintomi di stanchezza o di vecchiezza. Francisque Sarcey, il critico che per un quarantennio regolò le sorti del teatro francese, come aveva collocato allora Margherita Gautier nella galleria dei grandi personaggi, così non esitò a consacrare Francine de Riverolles detta Francillon scri-

venedì ore 21,05 - TV

venendo: «Dumas con un colpo della sua bacchetta magica ha saputo rinnovare il vecchio vaudeville».

Successo incondizionato, insomma, e valido sino ai giorni nostri se dobbiamo tenere per buono il parere di Silvio D'Amico secondo il quale «nell'opera di Dumas figlio Francillon occupa forse il secondo posto, subito dopo *La signora dalle camelie*». Che si tratti di una commedia abile non v'è dubbio e che abbia eccitato le platee dell'Ottocento siamo certi; la polvere del tempo si è nondimeno deposta su di essa e ben lo ha compreso Diego Fabrizi che, nel tradurla e adattandola per il ciclo del



Dumas figlio



Rossella Falk (Francine)

IL GRANDE SUCCESSO A STRASBURGO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI RADIO TORINO



Mario Rossi con l'Orchestra Sinfonica di Radio Torino

Il grandioso successo ottenuto al recente Festival di Strasburgo dall'Orchestra Sinfonica e dal Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana costituisce un nuovo lusinghiero riconoscimento dell'altissimo livello artistico raggiunto dal grande complesso, che si colloca oggi fra i migliori d'Europa. Con le sue esecuzioni, che hanno così profondamente inciso in tutto il vasto repertorio classico, romantico e moderno, l'Orchestra di Radio Torino forma ormai, con le consorelle di Roma, Napoli e Milano, uno strumento meravi-

gioso e insostituibile per la diffusione e la valorizzazione della cultura musicale.

Animatore fervido e instancabile dell'Orchestra è, com'è noto, il suo direttore stabile, Mario Rossi, le cui benemerite per la divulgazione delle opere dei maggiori compositori d'ogni nazionalità e tendenza ci sembra qui superfluo sottolineare. Come, del resto, l'opera attenta, minuziosa e sapiente dell'istruttore del Coro, Ruggero Maghini. A Strasburgo l'entusiasmo suscitato dai due concerti diretti da Mario Rossi ha assunto il tono cordiale e

commosso dell'omaggio all'arte italiana, toccando le punte più alte, com'è naturale, con la musica di Verdi, presente con la *Messa da requiem*. L'esecuzione del monumentale capolavoro era stata annunciata in ogni vetrina del centro della città: con busti del musicista, con bandiere tricolori, con una tastiera di pianoforte su cui faceva bella mostra il programma del concerto, o con un violino sullo spartito.

Il pubblico di Strasburgo non si entusiasma facilmente ma per l'Orchestra di Torino e il suo direttore ha una speciale conside-

razione avendo avuto modo di poterli conoscere e apprezzare in una precedente tournée. Questa volta, poi, l'attesa era accresciuta dalla fama dei solisti.

La *Messa* di Verdi è stata eseguita nella storica Cattedrale, illuminata a giorno, in un'atmosfera di indicibile suggestione. «Un colpo d'occhio unico» — scriveva dopo l'esecuzione il critico musicale delle «Dernières Nouvelles d'Alsace». — «E che dire dell'orecchio? I cantanti italiani, è una vecchia storia, superano tutti in questo campo. Le

voci che stavamo per ascoltare si direbbe che fossero predestinate per cantare Verdi. Il quartetto, composto da Marcella Pobbé, Lucia Danieli, Gianni Raimondi e Ferruccio Mazzoli, ha destato la più alta ammirazione. Ma cominciamo dalla prima donna, Marcella Pobbé, una cantante di rara bellezza, dalla voce squisita e ben modulata, ha superato gli ostacoli con estrema facilità. E' raro poter ascoltare la ripresa del tema iniziale in una versione così pura. Gianni Raimondi è uno dei migliori tenori della sua generazione... Lucia Danieli canta con l'anima. E Ferruccio Mazzoli, che bel basso, un vero artista!

«L'Orchestra e il Coro della RAI li conoscevo già per averli ascoltati anni orsono al Palazzo delle Feste. Non c'era da temere per loro. Quanti sono sensibili alla bellezza e generosità del suono, sono stati colpiti dalla magnificenza degli archi, dalla disciplina dell'insieme, dalla gioiosa facilità con cui Verdi è stato glorificato. E il merito è di Mario Rossi: grande direttore, egli non si abbandona mai ad alcun eccesso. La disposizione dei cori, dell'orchestra, e delle trombe del Giudizio finale, poste in cima all'abside, tutta questa massa ha contribuito alla grandiosità dell'interpretazione, che è stata la più impressionante che Strasburgo abbia mai ascoltato».

Ma a Strasburgo *les italiens* hanno mietuto nuovi allori anche con la seconda manifestazione sinfonica, dedicata ad Andrea e Giovanni Gabrieli, i due grandi della Scuola veneziana; al nostro massimo rappresentante del virtuosismo strumentale, Paganini, — con un concerto affidato a Salvatore Accardo — e, tra i contemporanei, a Goffredo Petrassi, del quale è stato eseguito il *Primo Concerto* per orchestra.

L'importanza dell'avvenimento è stata rilevata anche dalla stampa italiana con articoli encomiastici apparsi sui maggiori quotidiani della penisola.

I PROBLEMI DI TELESCUOLA NELLA REGIONE VENETA



L'Amministratore Delegato della RAI Ing. Rodinò ha preso un diretto contatto con i Coordinatori di «Telescuola» della Regione Veneta. Presenti la prof.ssa M. G. Puglisi, direttrice di «Telescuola» ed il Direttore della Sede RAI di Venezia sono stati passati in rassegna i problemi riguardanti il proficuo funzionamento dei Posti Ascolto e la miglior efficacia delle lezioni televisive. Alla riunione, svoltasi nel salone della Sede veneziana della RAI, hanno partecipato anche i sette Incaricati Provinciali per lo sviluppo di «Telescuola» nel Veneto Euganeo che svolgono una capillare azione di propaganda e assistenza nelle località prive di scuole secondarie e d'avviamento e perciò particolarmente bisognose della scuola televisiva.

Il terzo «Luglio Musicale» a Capodimonte

La manifestazione affidata all'Orchestra Scarlatti e costituita da cinque concerti, sarà inaugurata domenica da Franco Caracciolo con musiche di Bach, Vivaldi e Beethoven

Poiché l'interesse per il campionario di pure bellezze femminili è sembrato a un certo momento in crisi (non tanto perché immorale, pensiamo, quanto perché noioso), da qualche anno si tenta di lanciare sul mercato delle vanità un campionario d'altro genere, quello della «donna ideale», e cioè non solamente bella ma anche adorna di virtù. Ragionevole, non è vero? Apprezzabile, non di pare? In verità quelle statue di carne misurate col centimetro da ogni parte sono uno spettacolo, forse disorientante per gli uomini, ma umiliante (o dovrebbe esserlo) per le donne, tanto più per quelle in gara: esso non è mai un omaggio alla bellezza e l'ardore assai da piccino il metodo di ricerca per l'harem di qualche sovrappotente sultano. A parer mio, una manifestazione ignobile per la sua intima impudicizia e per il suo sottinteso di schiavismo femminile.

Invece la gara delle donne ideali quale esame di armonia fra l'interno e l'esterno, fra essenza e apparenza, in una parola fra corpo e anima! È finalmente tesori nascosti possono emergere alla luce: una contadinella, anche la pastora di oche, la cenerentola delle batterie da cucina, anche la negletta «Prezzemolina» delle fiabe, appena soffusa di una vaga bellezza, ma ricca di valori individuali, così di morale come di pratica, così d'intelletto come di socievolezza, può essere riconosciuta per quel che vale; e una volta apprezzata, un uomo

avveduto non se la lascia scappare per davvero.

La donna ideale

Tuttavia questa idea rinnovatrice, senza dubbio più seria, meno elementare, meno sconcertante di quell'altra non pare che abbia successo: difficilmente il nome della vincitrice fa il giro del mondo, difficilmente qualcuno se lo ricorda; le copertine dei rotocalchi trascurano il volto di lei, le case cinematografiche non si fanno avanti, i sultani non si disturbano a chiedere la mano. E le cenerentole restano cenerentole. Ah, temo! essi non sono dunque propizi alle virtù femminili? Non vorrei affermarlo, me ne dispiacerebbe. Probabilmente c'è qualcosa di sbagliato nel bando di concorso: forse si richiedono troppe cose, forse ci sono troppi e differenti esaminatori, forse non si hanno idee chiare di quel che davvero debba essere una donna «ideale». Una donna che sappia tirar d'arco e cucinare in un baleno per l'arrivo di ospiti inattesi, che vinca le gare di salto in altezza e canti graziosamente mentre rammenta, e reciti a memoria un po' di Leopardi mentre si baste per uscire, e sappia far di conto ma anche nuoti divinamente, allatti i figli ma suoni anche il violino, sia discreta nel conversare ma ami anche le lunghe passeggiate salutari in collina: forse non è un po' troppo, forse non potremmo scegliere un po' più alla buona, senza tante pretese?

E forse (è un sospetto) quella donna di così ammirabili combinazioni non potrebbe risultarci un mostro? Non le starebbe invece bene un qualche difettuzzo che portasse varietà in tanto uniforme e liscio splendore? Mi torna a mente la storia della famosa bambola che il pittore Kokoschka si fece costruire: un modello, una donna quasi vera, quasi vivente. Quando alla fine la bambola giunse, il pittore orripilo. Era fabbricata alla perfezione, secondo le esatte, minute indicazioni che egli aveva fornito: le misure, il colore, il taglio della bocca, degli occhi, la lunghezza delle ciglia. Ma il complesso era un mostro. Tanta astratta perfezione mancava di armonia vitale. Mancava (ma ora alludo non più alla bambola ideale, ma alla presunta donna ideale) quell'intimo rapporto fra le parti che soltanto il tempo e la vita vissuta e la patina delle cose e la comunione del vivere e il continuo perdere e il continuo acquistare di pregi, di meriti, riescono a creare. L'ideale è sempre in rapporto col giudizio, con l'aspirazione di uno solo; e non esiste in forma di modello distaccato da noi, ma solamente in contatto con quella realtà che noi siamo: soltanto allora l'ideale diviene a sua volta reale, e perciò amabile.

E, diciamo tutta la verità, una donna che giudichiamo ideale anzitutto non sa di esserlo e poi non si esibisce affatto, perché l'esibizione è tale macchia che già da sé offusca il carattere immacolato dell'«ideale».

Franco Antonicelli

Il «Luglio Musicale» di Capodimonte, intelligente iniziativa dell'Azienda turistica napoletana che ha trovato nella Radiotelevisione Italiana una pronta e concreta collaborazione con l'apporto della sua specifica esperienza organizzativa e dei suoi complessi artistici, giunge quest'anno alla sua terza edizione. I consensi che, da parte del pubblico italiano e dei numerosi turisti stranieri, s'è meritati la manifestazione, la pongono ormai ad uno dei primissimi posti fra le tradizionali «feste musicali» d'alto livello offerte dalle principali nazioni europee durante la stagione estiva. Una posizione, anzi, che ha l'attrattiva d'una unicità derivante da una delle più suggestive, affascinanti sedi che abbiano mai ospitato dei concerti. Questi, com'è noto, si svolgono nello stupendo palazzo settecentesco fatto erigere sulla boscosa collina napoletana da Carlo III di Borbone: un sontuoso edificio di ben cento sale, immerse nel verde silenzio e dominante la vista del mare e del Vesuvio, arredato con i celebri arazzi cinquecenteschi raffiguranti scene della battaglia di Pavia e ricco dei più fulgidi tesori dell'arte, dalle splendide porcellane ai preziosi avori, ai magnifici dipinti di Tiziano, Brueghel, Masaccio, Goya, Pinturicchio, Parmigianino, Luini, Preti e Solimena.

I cinque concerti della presente stagione si giovano della partecipazione di uno dei migliori complessi sinfonici della RAI, l'Orchestra «Alessandro Scarlatti», dei direttori — elencati nell'ordine — Franco Caracciolo, Nino Sanzogno, Ma-

rio Rossi, Ferruccio Scaglia, del violinista Henryk Szering — che interpreta il Concerto di Beethoven —, del pianista Gino Gorini — che dello stesso Beethoven suona il Concerto n. 2 — e del «Trio di Trieste» che si esibisce col Triplo concerto sempre di Beethoven. I programmi — come del resto si capisce dalle tre opere citate — puntano sui grandi nomi del passato classico e romantico: Vivaldi, Bach, Mozart, Mendelssohn, Schubert, Rossini, con prevalenza di Beethoven — di cui si eseguono, inoltre, la Sinfonia n. 4; ma non mancano, tuttavia, alcuni illustri nomi di compositori moderni: Honegger, con la Quarta Sinfonia, De Falla, con El amor brujo, Prokofiev, di cui viene eseguita la Sinfonia classica e Pizzetti, presente significativamente con le due «liriche drammatiche napoletane», su testo di Salvatore Di Giacomo, Angelica e Assunta.

Domenica ore 17,30 - Progr. Naz.

La manifestazione inaugurale — in onda domenica 3 sul Programma Nazionale — è affidata al Caracciolo — che dell'Orchestra «Scarlatti» è il direttore stabile — e comprende, oltre alla ricordata Quarta beethoveniana, il Concerto in mi minore per quattro violini e orchestra, appartenente alla famosa raccolta L'Estro Armonico di Vivaldi e interpretato dai solisti Guido Mozzato, Armando Gramigna, Cesare Ferraresi e Giuseppe Príncipe; e il Concerto per quattro pianoforti e orchestra di Bach che ha per solisti Eli Perrotta, Chiarauberta Pastorelli, Giuseppe Postiglione e Gloria

Lanni. Quest'ultimo lavoro, elaborazione del Concerto per quattro violini e orchestra, op. 3 n. 10 di Vivaldi, rivela la maestria di Bach nell'arte della trascrizione, la sua tendenza ad assimilare lo stile del grande veneziano conservando tuttavia i tratti della propria originale personalità. Le parti melodiche violinistiche originarie si amplificano politonicamente nella trasposizione tastieristica: e bastano tali trasformazioni di scrittura e di timbro per far assumere un aspetto del tutto diverso, e decisamente bachiano, al testo vivaldiano.

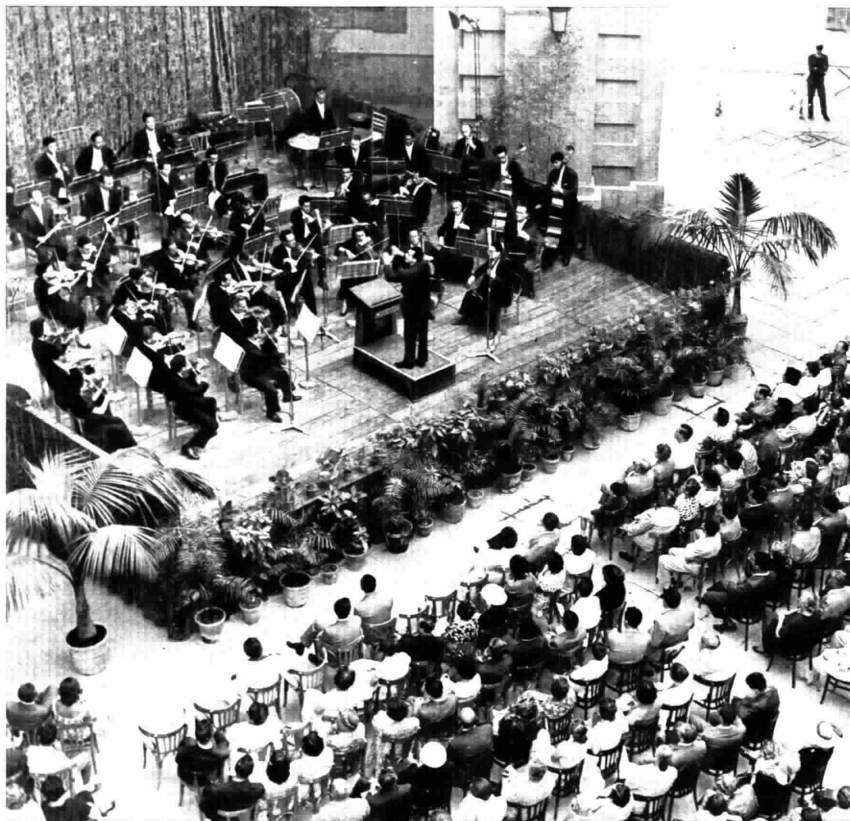
Venerdì ore 21 - Programma Naz.

Venerdì 8, il cornista Domenico Ceccarossi suona il Concerto K. 495 di Mozart, nella trasmissione diretta da Vittorio Gui per il Programma Nazionale che presenta altresì l'ouverture del Flauto magico dello stesso salisburghese e due celebri lavori di Ravel, i Valzer nobili e sentimentali e la Rapsodia spagnola. Il Concerto di Mozart fu scritto per un certo Leitzgeb, dilettante dello strumento e commerciante in formaggi. Il musicista, sempre a corte di quattrini, ricorse spesso alla borsa di Leitzgeb, compensandolo con alcuni piccoli capolavori ai quali apponeva dediche amichevolmente scherzose, in cui gratificava il benefattore coi titoli di asino, bue e pazzo. Queste composizioni per corno, assai difficili per l'interpretazione, utilizzano, beninteso, tutte le risorse dello strumento, cioè la sua bella sonorità, i suoi accenti a volte malinconici e a volte grotteschi.

m. e.



La Reggia di Capodimonte. Nel parco del settecentesco palazzo si svolgono i concerti del «Luglio Musicale»



L'Orchestra «Alessandro Scarlatti» durante uno dei Concerti del «Luglio Musicale» a Capodimonte

Le Sei sonate bibliche di Kuhnau

Le Biblischen Historien (Sonate bibliche) di Johann Kuhnau, pubblicate nel 1700, offrono un primo esempio di musica descrittiva «a programma»: genere che più tardi conquisterà ben altra ampiezza, e non soltanto in Germania. In esse sono «rappresentati» taluni fatti biblici, fra i quali il famoso combattimento di Davide contro Golia (in cui il sibilo della selce lanciata al gigante viene ridato mediante una rapida scala di bisecrome e di semibisecrome). Già nella prima edizione — una seconda, si ebbe nel 1710

**martedì ore 21,55 - mercoledì
ore 18,30 terzo programma**

— comparvero, in aggiunta al testo musicale, didascalie in italiano (e per esempio nella terza sonata, intitolata Maritaggio di Giacomo, una didascalia suona così: «La servitù di Giacomo fatitosa sì, ma alleggerita per l'amore verso Rahel, collo scherzo degli amanti mescolatori»). Le ultime tre sonate sono: Hiskia agonizzante e risanato; Gideon Salvatore del Popolo d'Israel; Tomba di Giacobbe.

Molti critici ritrovarono traccia di codeste Sonate in taluni passi dell'opera bachiana. Vero o non vero, le Biblischen Historien rimangono fra le più importanti cose del sassone Kuhnau, nato nel 1660 e morto nel 1722.



Frontispizio della prima edizione delle Sonate di Johann Kuhnau pubblicate nel 1700 a spese dell'autore

LINGUE ESTERE alla RADIO

Spagnolo e Portoghese

tutti i giorni feriali alle 6,45 sul Programma Nazionale

Lezioni di SPAGNOLO

(Lunedì, Mercoledì, Venerdì)

Lezioni di PORTOGHESE

(Martedì, Giovedì, Sabato)

I manuali, redatti dai docenti, consentiranno agli ascoltatori di seguire con maggior profitto i corsi:

JUANA GRANADOS
**CORSO PRATICO
DI LINGUA SPAGNOLA**
L. 1000

L. STEGAGNO PICCHIO
G. TAVANI
**CORSO PRATICO
DI LINGUA PORTOGHESE**
L. 800

Francese Inglese e Tedesco

A partire dal 1° luglio i corsi di lingua francese, inglese e tedesca sul Programma Nazionale avranno luogo tutti i giorni feriali esclusivamente alle 14,30 con il seguente calendario:

**lunedì e giovedì: francese
martedì e venerdì: inglese
mercoledì e sabato: tedesco**

Per seguire più agevolmente le lezioni, è consigliabile munirsi degli appositi manuali redatti dai docenti:

E. ARCAINI
**CORSO PRATICO
DI LINGUA FRANCESE** L. 1500

**Complemento al corso pratico
di lingua francese (Nomenclatura - Tavole dei verbi - Vocabolario)**
L. 650

A. F. POWELL
**CORSO PRATICO
DI LINGUA INGLESE** L. 1500

**Traduzioni e soluzioni degli
esercizi contenuti nel corso
pratico di lingua inglese**
L. 250

A. PELLIS
**CORSO PRATICO
DI LINGUA TEDESCA** L. 1500

NUOVE TRASMISSIONI DI VARIETÀ SUL



Luciano Rispoli, presentatore de *Il vostro spettacolo* e di *Radiostop*

E' ormai tradizione che per la radio la stagione estiva, a differenza di quanto avviene generalmente nel campo degli spettacoli, non si traduca nella riesumazione di vecchi «fondi di magazzino», nell'allestimento di spettacoli di scarso impegno o addirittura nella «chiusura per ferie». Anche quest'anno, perciò, sono state predisposte nuove trasmissioni per i tre mesi di luglio, agosto e settembre, in osservanza del principio che il trimestre estivo, agli effetti della programmazione radiofonica, è un trimestre come gli altri. L'unica differenza è questa: che nell'impostazione dei vari programmi si è tenuto conto, ovviamente, del fatto che la maggior parte del pubblico li ascolterà trovandosi in vacanza e che quindi le nuove rubriche dovranno rispondere a particolari esigenze.

IL VOSTRO SPETTACOLO

Venerdì ore 20,35

Vediamo allora come si presenta, da questo punto di vista, il cartellone del Secondo Programma. C'è la trasmissione del venerdì sera, *Il vostro spettacolo*, che parte proprio dalla premessa che gli ascoltatori siano in villeggiatura, e li va a raggiungere in alcune delle località più frequentate del periodo estivo. *Il vostro spettacolo* verrà irradiato infatti dalle varie località balneari, e sarà praticamente realizzato dal pubblico stesso. Ci spieghiamo. I programmisti della radio hanno voluto compiere, in un certo senso, un atto di umiltà, e si sono proposti di controllare se quel che fanno ordinariamente è giusto, se cioè risponde veramente ai desideri della maggioranza degli ascoltatori. Perciò, hanno deciso di fare in modo che sia il pubblico non solo a scegliere, ma a mandare in onda un determinato pezzo di un certo esecutore.

A questo risultato si arriverà con l'impiego di un *juke-box* opportunamente adattato e collegato ai circuiti di trasmissione, e caricato con 100 dischi (duecento facciate) incisi dai più noti attori di prosa, cantanti lirici, attori comici, cantanti di musica

leggera italiani e stranieri, ecc. Nel corso di cinque settimane, il *juke-box* del Secondo Programma sarà portato a Pescara, Sanremo, Salerno, Rimini e Ancona. Il presentatore de *Il vostro spettacolo*, Luciano Rispoli, terrà press'a poco il seguente discorso: «Cari amici, stiamo per mandare in onda un programma di varietà, basato, come d'uso, sulla partecipazione di cantanti e orchestre popolari, attori comici, ospiti d'onore, vedettes straniere di passaggio, ecc. Noi vi chiediamo di collaborare, nel senso di scegliere i cantanti e le orchestre, gli ospiti d'onore, i comici, le vedettes internazionali. Per fare questo, basterà che diate una occhiata all'indice del *juke-box*. Venite in palcoscenico e premete il tasto corrispondente all'artista prescelto».

In pratica, l'ascoltatore-spettatore, premendo i tasti del *juke-box*, verrà a riempire gli spazi bianchi lasciati in uno schema di trasmissione. Ma, quel che è più importante, provvederà a mandare in onda personalmente il brano preferito, perché, come abbiamo detto, il *juke-box* è collegato alle stazioni del Secondo Programma. Perciò, i vari Clau-

classe unica

ALBERTO CHIARI

L'OPERA DI ALESSANDRO MANZONI

L. 350



Dopo aver offerto una visione panoramica delle opere minori, l'autore illustra ai lettori i pregi essenziali de «I Promessi Sposi»: l'armonia tra filosofia e religione, storia e attualità, prosa e poesia; e soprattutto la conoscenza del cuore umano e la potenza descrittiva che hanno reso scene e personaggi perennemente vivi.

ERI

EDIZIONI RAI - radiotelevisione Italiana
Via Arsenal, 21 - TORINO



Silvio Gigli, presentatore e regista delle *Canzoni in cerca di parole*

SECONDO PROGRAMMA

dio Villa, Mina, Nicola Arigliano, Vittorio Gassman, Arnoldo Foà, Giorgio Albertazzi, Nino Taranto, Alberto Talegalli, Ugo Tognazzi, ecc. entreranno in trasmissione, solo se l'ascoltatore-spettatore avrà schiacciato il bottone corrispondente ai loro nomi.

Contemporaneamente, a tutti i radioascoltatori che non si trovino a Pescara, Sanremo, Salerno, Rimini e Ancona, verranno distribuite speciali schede-referendum, mediante le quali ognuno potrà indicare le proprie preferenze per la composizione di uno spettacolo di varietà. Con le risposte così ottenute, saranno allestite altre sei puntate de *Il vostro spettacolo*. A conclusione del ciclo, andrà in onda una speciale trasmissione alla quale parteciperanno gli artisti che avranno ottenuto il maggior numero di richieste, sia negli spettacoli realizzati col *juke-box*, sia in quelli allestiti sulla base del referendum.

CANZONI IN CERCA DI PAROLE

Martedì ore 20,35

Ma già che siamo in tema di musica leggera, occupiamoci un po' della trasmissione del martedì sera, quella intitolata *Canzoni in cerca di parole*. Si tratta di un concorso, di cui pubblichiamo il regolamento a pag. 18, aperto a tutti i radioascoltatori, che saranno invitati a scrivere i testi di trenta canzoni, composte da altrettanti autori molto noti. Ogni settimana verranno suonati i motivi di tre canzoni. Agli ascoltatori sarà fornita la metrica di queste canzoni, o — come si dice in gergo — il « mascherone »: una successione di numeri che scandiscono gli « accenti » e che forniscono la guida per la stesura dei versi. Per esempio, il « mascherone » del ritornello di *Nel blu dipinto di blu* (Volare, oh, oh, cantare, oh, oh,

oh, oh) potrebbe essere questo: Settanta, tre, tre, settanta, tre, tre, tre, tre). Fra i testi che saranno inviati al concorso, una commissione di esperti sceglierà i migliori. La settimana seguente, verranno presentate altre tre canzoni senza parole, e quelle per le quali è stato già scelto il testo. E così di seguito, fino a quando non siano state dotate di un testo tutte le trenta canzoni.

Al termine del primo ciclo di dieci trasmissioni, le trenta canzoni completate saranno ripresentate nuovamente, nel corso di tre settimane. E' previsto che, se per una determinata composizione nessun radioascoltatore riesca a scrivere un testo adeguato, questa venga rimessa in gara, per un massimo di tre settimane. Se la canzone resterà ugualmente « muta », la redazione del testo sarà affidata a un paroliere di fiducia.

Ogni trasmissione di *Canzoni in cerca di parole* sarà articolata in tre parti: la prima dedicata ai motivi senza parole; la seconda alle canzoni già completate dagli ascoltatori; la terza alla ripetizione dei motivi senza parole, preceduta però dai « mascheroni ». Presentatore e regista di questo programma è Silvio Gigli, col quale collaboreranno anche alcuni attori per i « siparietti » comici da intercalare fra l'esecuzione musicale e l'altra. Inoltre, ci saranno il complesso di Riccardo Vantellini e l'orchestra che sarà diretta in tre diversi periodi da Franco Riva, Mario Consiglio e William Galassini.

IL LOBBIA

Mercoledì ore 20,35

Ma veniamo a quella che è una rivista vera e propria del Secondo Programma: *Il Lobbio* di Carlo Manzoni, con musiche originali di Bruno Canfora. Lo spunto di questa trasmissione, che andrà in onda il mercoledì e che è definita « rivista a lungo mitraggio », è ricavato dal notissimo Cappelletto a tre punte di Alarcon, con la differenza però che la vicenda è ambientata in America ai tempi del proibizionismo, e precisamente nella Chicago degli « anni rugenti ». Al posto della « bella mugnaia » troviamo perciò Zita, la moglie di Rocco il benzinario, e chi tenta alle sue virtù è un terribile feroce gangster soprannominato « il Lobbio » perché porta sempre un cappello di questo tipo. E' da tenere presente che il colore del cappello cambia, a seconda dell'umore del bandito e delle azioni che si appresta a compiere.

Con la regia di Nino Meloni, *Il Lobbio* sarà interpretata dagli attori della Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana. Le musiche, come abbiamo già detto, sono state composte da Bruno Canfora, che si è ispirato al « clima » jazzistico chicagogo degli « anni venti » e ha preparato gli arrangiamenti per un complesso di otto elementi affidato alla sua direzione. Salvo errore, è la prima volta che si tenta la strada della « colonna sonora » originale per una rivista radiofonica, ed anche questa è una prova dell'impegno con cui il Secondo Programma affronta la stagione estiva.

S. G. Bionmonte

BANDO DI CONCORSO PER ALTRO PRIMO VIOLINO PRESSO L'ORCHESTRA SINFONICA DI TORINO DELLA RAI

1) La RAI - Radiotelevisione Italiana indice un concorso nazionale per titoli e per esami per un posto di **altro 1° violino** presso la **propria Orchestra Sinfonica di Torino**.

2) I requisiti richiesti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- sesso maschile;
 - data di nascita: non anteriore al 1920;
 - costituzione fisica sana;
 - diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o Istituto pareggiato;
 - cittadinanza italiana;
 - aver già adempiuto gli obblighi di leva od esserne esente.
- Dei tre ultimi requisiti i concorrenti debbono essere in possesso entro il termine previsto per la presentazione delle domande (23-7-1960).

3) Le domande di ammissione debbono essere redatte in carta semplice ed inviate al Direttore Generale della RAI - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma, a mezzo lettera raccomandata entro e non oltre il 23-7-1960.

Della data d'invio farà fede il timbro di spedizione dell'Ufficio Postale.

Le domande debbono essere corredate dei seguenti documenti (indifferente in carta semplice o bollata):

- diploma di licenza superiore;
- certificato di nascita e di cittadinanza italiana;
- certificato di stato di famiglia;
- certificato penale di data non anteriore a tre mesi;
- certificato attestante l'avvenuto assolvimento degli obblighi militari di leva o l'esenzione da essi;
- eventuali titoli professionali.

I concorrenti possono eventualmente allegare alla domanda (sulla quale devono specificare il proprio indirizzo), in sostituzione provvisoria di tutti o parte dei documenti richiesti, una dichiarazione firmata contenente le seguenti precisazioni:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- stato civile;
- cittadinanza;
- titolo di studio;
- precedenti penali (se negativi si dichiara « incensurato »);
- posizione nei confronti degli obblighi militari;
- eventuali titoli professionali.

Non potranno essere ammesse domande non corredate dei relativi documenti o della completa dichiarazione sostitutiva.

I concorrenti che avranno superato le prove d'esame, per essere assunti in servizio dovranno comunque inoltrare all'indirizzo sopra specificato, a mezzo lettera raccomandata, l'intera documentazione entro 15 giorni dalla data di comunicazione dell'esito favorevole delle prove stesse. Si consiglia quindi di iniziare per tempo la raccolta dei documenti, così da averli pronti al momento opportuno.

Saranno considerati nulli gli esami sostenuti dai concorrenti le cui dichiarazioni dovessero risultare false o inesatte o che non presentassero tutti i documenti nei termini stabiliti.

4) I concorrenti saranno sottoposti ad esami individuali di fronte ad una Commissione nominata dalla Direzione Generale della RAI presso il Centro di Produzione di Torino nei giorni che verranno indicati personalmente a tempo opportuno a mezzo lettera raccomandata o telegramma.

L'esame consisterà nelle seguenti prove:

- pezzi d'obbligo: Bach: Ciaccona, per violino solo; Mozart: « Primo tempo » del Concerto in la maggiore n. 5 K. 219; Strauss: *Vita d'eroe*;
 - esecuzione a scelta della Commissione di alcuni fra i più importanti « a solo » del repertorio sinfonico;
 - esecuzione di un brano, sonata o concerto, a scelta del candidato;
 - lettura a prima vista e dimostrazione pratica delle mansioni di capo fila (arco, diteggiatura, colpi d'arco, prove estemporanee d'insieme).
- Le esecuzioni saranno registrate su nastro e la Commissione potrà giudicare i candidati anche sulla registrazione. I concorrenti dovranno presentarsi muniti della lettera o telegramma di convocazione, di un valido documento di riconoscimento e del materiale completo dei saggi d'obbligo e di quelli a scelta, secondo il programma d'esame indicato.

5) La Commissione esprimerà il proprio giudizio tecnico sul risultato delle prove d'esame attribuendo a ciascun concorrente una classificazione di massima. In base a tale classificazione, tra i concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti, compresa l'indispensabile idoneità fisica e morale, verrà scelto l'elemento da assumere. L'eventuale assunzione sarà regolata dal Contratto Collettivo di Lavoro per i professori d'orchestra della RAI.

6) Le spese di viaggio per recarsi a sostenere l'esame sono a carico dei concorrenti; tuttavia, al concorrente che verrà assunto, saranno effettuati i seguenti rimborsi: a) spese di viaggio, in 1° classe, di andata e ritorno per recarsi dalla propria località di residenza a Torino, in occasione della prova d'esame; b) spese di viaggio di andata, in 1° classe, sostenute per recarsi dalla propria località di residenza a Torino al fine di prendere servizio. All'elemento assunto non spetterà alcun rimborso per le eventuali spese di sistemazione a Torino, salvo quanto previsto al comma precedente.

7) I giudizi della RAI circa l'idoneità, l'esito degli esami e la successiva assunzione in servizio dei concorrenti, sono insindacabili.



Bruno Canfora, che ha scritto le musiche per la rivista *Il Lobbio*

RADIOSTOP

Domenica ore 20,35

A Luciano Rispoli è stato affidato anche il programma della domenica sera, intitolato *Radio-stop*. Rispoli, come si ricorderà, è stato il presentatore del *Buf-fuori*, la fortunata rassegna settimanale di dilettanti. Anche in *Radio-stop* ci saranno dilettanti, previamente selezionati da due radiosquadre che gireranno per tutte le località di soggiorno estivo. Ma il carattere di questa trasmissione è completamente diverso. Infatti, vi prenderanno parte anche, di volta in volta, artisti professionisti e complessi musica-

li di grande richiamo, che si trovano sul posto o per ragioni di lavoro, o in villeggiatura. La trasmissione verrà irradiata da grandi teatri all'aperto o da locali notturni dei principali centri balneari, cominciando da Santa Marinella e proseguendo con Ancona, Giulianova, Diano Marina, Laeco Ameno, Grado, Formia, ecc. E' noto che in queste località si trovano d'estate i migliori complessi italiani di musica leggera, che anzi stabiliscono un po' il loro quartier generale chi sulla riviera adriatica, chi in Versilia.

LA XXX

tori impressionisti ci conferma in questa persuasione. La scala dei prezzi: Cézanne, Van Gogh, Gauguin, non solo corrisponde esattamente alla gerarchia fissata dai critici, ma l'ha preceduta (ad esempio nella retrocessione di Renoir).

Ho voluto fare questo preambolo per tentare di persuadere qualcuno che la pittura moderna è, naturalmente nei casi migliori, qualcosa di molto più serio di quanto comunemente si creda.

I premi assegnati dalla giuria internazionale ed i vari premi minori corrispondono quest'anno in buona parte a quella classificazione segreta (da listino di borsa) di cui dicevo prima. Bene ha fatto la giuria, a mio modo di vedere, a non assegnare il premio ad uno scultore straniero, in quanto non ve n'erano di primissimo piano. I più interessanti erano lo svizzero Robert Müller, l'austriaco Rudolf Hoflehner, l'olandese Wessel Couzijn, l'inglese Eduardo Paolozzi. Questo ultimo, già molto noto anche in Italia, è stato presentato con un'ampia mostra che non persuade. Di lui preferiamo i disegni, dove l'ispi-



Un angolo della sala di Franz Kline, nel padiglione degli Stati Uniti

Chi voglia farsi un'idea non superficiale dell'arte contemporanea dovrebbe recarsi a Venezia nei tre giorni della « vernice », che precedono l'inaugurazione ufficiale della Biennale. La prima impressione, aggirandosi nei giardini e nei padiglioni invasi da una folla eccentrica e multicolore, sarà quella di essere approdato, non alla vernice di una mostra, ma ad un festival del cinema. Ma un poco di spirito d'osservazione gli permetterà di constatare come le persone più importanti, in quel mare di artisti, di giornalisti, di curiosi, di signore e di giovanette elegantissime, siano i « mercanti d'arte », i direttori di gallerie, i collezionisti venuti, letteralmente, dalle cinque parti del mondo. E' incredibile il numero di persone che parte ogni due anni dagli Stati Uniti, dal Giappone, dall'Inghilterra, da tutti gli Stati dove esista il sia pur minimo interesse per l'arte, per venire tre o quattro giorni a Venezia.

Troppe volte abbiamo udito accusare i mercanti d'arte di influenzare i gusti del pubblico, servendosi di una critica ad essi asservita, per il loro particolare interesse. Questo in parte può essere vero, ma solo in determinate circostanze e per brevissimo tempo. Anche gli agenti di borsa (ed il commercio dei quadri è oggi non molto dissimile da quello dei titoli azionari) possono influenzare in qualche modo il mercato, ma non alterare troppo a lungo la gerarchia dei valori. Per questo credo si possa affermare che i migliori critici, i più attenti ai reali valori della pittura, siano proprio i mercanti, cioè coloro che impegnano su di un artista il proprio denaro. Un esame delle vicende dei prezzi dei pit-



« Jardin d'amour » di Hans Hofmann, l'ottantenne decano dei pittori americani che è stato la vera rivelazione di questa Biennale. Accanto al quadro il critico d'arte, signora Carla Lenzi, collaboratrice dell'« Approdo Letterario »

BIENNALE D'ARTE DI VENEZIA



Tohimitsu Imai (Giappone) - « Fioritura » - 1960 - Davanti al quadro il pittore con la moglie

(foto Farabola)

razione meccanicistica genera un segno espressivo. Le sculture, traduzioni in bronzo di curiosi conglomerati di rifiuti metallici, rotelle, ingranaggi, frammenti di macchine, fanno pensare ad una traduzione plastica dei fantocci di Dubuffet, senza che abbiano di quelli la cattiveria e la forza eversiva. In questa, come in tante altre sculture di questa Biennale, siamo al limite del gioco e del preziosismo; del bizantinismo direi, al quale non sfuggono anche molti italiani. E' una mostra quella di Paolozzi che fa rimpiangere gli eccezionali scultori che l'Inghilterra presentò gli scorsi anni: Moore, Chadwick, Armitage. Il premio dato a Consagra quale miglior scultore italiano è ottimamente attribuito, anche se in talune delle opere esposte non convincono quei ritagli di bronzo sovrapposti alle superfici di legno. Si tratta di preziosità di linguaggio non conformi al forte impianto formale dello scultore siciliano. Preferisco le sculture interamente in legno, oppure in bronzo.

Non assegnandosi il premio ad uno scultore straniero, i pre-

mi sono andati a due pittori: Fautrier ed Hartung, entrambi francesi, anche se il secondo è tedesco di nascita. Match alla pari o match nullo? la sala di Hans Hartung, anche se forse non presenta l'artista in modo completo e adeguato, è ricca di opere stupende, nelle quali la drammaticità e la forza tedesca si uniscono all'eleganza, al rigore, alla finezza tecnica francese, in risultati impeccabili. Il limite di Hartung è forse quello di essere talvolta un po' troppo impeccabile, più calligrafo che pittore. Quella di Hartung è la migliore personale del padiglione francese, nell'insieme di tono modesto e piuttosto disordinato (con i suggestivi disegni di Michaux montati in funzione di paravento).

L'ampia mostra di Jean Fautrier (130 numeri tra quadri e disegni) è sistemata nel padiglione centrale. E' difficile giudicare un pittore la cui opera è non solamente imbevuta di letteratura, ma puntellata dalla letteratura. Nei giorni della vernice udi Ungaretti illustrare con parole commosse le opere di Fautrier a gruppi di visita-

tori. La sua vera autentica invenzione è quella che riduce la figura umana (l'ostaggio torturato od il nudo femminile) ad un ideogramma. Ideogrammi estremamente realistici, sino alla spietatezza e alla lussuria, anche se poi non sia possibile effettuare sulla tela o sul foglio, ad uso dei pedanti, una scolastica ricognizione anatomica. Ma quando l'artista perde il contatto con la figura umana il quadro diventa inerte, proprio perché la sua pittura biacca è priva di un reale potere di comunicazione. Si dice che egli sia stato l'inventore della pittura informale e delle hautes pâtes, definizione questa che resterà legata essenzialmente all'opera di Jean Dubuffet. Ma una precedenza puramente cronologica non ha di per sé molto valore. Se ci mettiamo su questa strada delle rivendicazioni nazionali, anzi continentali, per stabilire a chi spetti la priorità del dipingere informale, perché non parlare allora di Hans Hofmann, l'eccezionale pittore ot-

Renzo Gnasco

(segue a pag. 39)



Luigi Spazzapan - « Autoritratto » - 1934



Renato Birilli - « Ritratto di Quasimodo » - 1942



Renato Guttuso - « Autoritratto con maglione » - 1960

SELMA LAGERLOF

Il film di Hans Lagerkvist ripercorre gli itinerari e i paesaggi che ispirarono la scrittrice svedese



C'era una volta una leggenda che voleva essere raccontata, voleva andare per il mondo... Così Selma Lagerlöf spiega la sua elementare necessità di esprimersi, la sua giovanile furia della parola che doveva durarle tutta la vita, quell'urgenza di dar volto e voce ai personaggi, alle foreste, alle sempre vive leggende del suo paese, nella platonica fiducia che lo scrittore non sia che uno scopritore, colui che aiuta a uscire alla luce, a trovare la coerenza d'un nome, la cornice d'un paesaggio e d'una patria, certe cose o creature sotterraneamente vive dall'alba dei tempi.

Il personaggio di Selma Lagerlöf (che personaggio in se stessa fu, e non soltanto scrittore) è stato fatto rivivere con simpatia e nitida efficacia nel 1958, nel centenario della nascita, in un film della Televisione svedese realizzato dal giovane regista Hans Lagerkvist, sotto la supervisione letteraria di Gunnar Ahlström, film che è stato presentato al Premio Italia 1959. Le belle fotografie di Danielson, Dittmer e Wanngard, ci portano dolcemente lungo le strade della provincia di Värmland che con la loro un po' malinconica poesia resteranno per tutta la vita la principale fonte di ispirazione dei romanzi e dei racconti della Lagerlöf, nonostante due parentesi esotiche (la Sicilia e la Palestina) alle quali l'autrice della *Saga di Gösta Berling* deve altri due suoi celebri libri: *I miracoli dell'Anticristo* e *Gerusalemme*. Il paesaggio lacustre solcato da stradette polverose sulle quali sobbalzano i carri (chi non ricorda il continuo, ossessivo rotolo del carro nella notte, nel famoso film di Duvivier *Il carrettiere della morte*?), le grandi nuvole in fuga verso il sud, i bastoni di granito delle montagne tappezzate di licheni e di muschi, le slitte che punteggiavano le grandi solitudini invernali, le casette isolate, cinte da filari d'alberi, tanto simili a Marbacka, la residenza in cui la Lagerlöf nacque e visse con i genitori e che poi, sopraggiunta la povertà, si vide saccheggiare e portar via da quel branco di corvi spietati che sono i creditori; tutto questo passa con leggerezza e patetica precisione nel breve film televisivo, arricchito da fotografie, autografi e documenti originali. Ed è come sfiorare i personaggi e gli interni delle storie stesse della Lagerlöf tanto, come s'è detto, memoria dell'infanzia e ispirazione fantastica sono liricamente legate nel-

la sua forte e insieme sfumatissima fantasia.

Era una maestra di paese come Ada Negri, come Gabriela Mistral, destinata a resta forse per sempre in quei vasti stanzoni un po' oscuri dove intorno a una stufa le varie classi si affacciano su lunghi panconi separati, e insegnare vuol dire soprattutto parlare, far sapere ai figli dei contadini e dei primi operai che il mondo è immenso oltre le foreste del paese, e che la poesia e la gentilezza fanno parte, come la aritmetica, di ciò che è elementarmente necessario alla vita quotidiana. Sì, Selma avrebbe potuto rimanere tutta la vita a dire le stesse cose in quello stanzone. Invece — aveva poco più di vent'anni — durante un pranzo di nozze fu invitata a fare un discorso in onore degli sposi, ed ella improvvisò un poemetto così lungo, colorito e formalmente perfetto da lasciar senza fiato anche i più letterati fra i presenti. Da quel momento il suo destino fu segnato. Le resistenze dei parenti caddero e la giovane vide aprirsi la strada degli studi e della libertà, la tanto sognata strada di Stoccolma.

Negli anni seguenti la vita di Selma Lagerlöf fu un ininterrotto seguito di viaggi, di libri e di successi che culminarono, nel 1909, con l'attribuzione del Premio Nobel e nel 1914 con l'ingresso all'Accademia Svedese, senza precedenti per una donna. I suoi romanzi — alcuni dei quali tradotti in trentasei lingue — correvano intanto per il mondo portando la fresca poesia, il mondo vivace e insieme un po' trasognato della *Saga di Gösta Berling*, dove la storia di un parroco vagabondo e ispirato (tipico personaggio romantico) s'intreccia alle vicende dei cavalieri di Ekeby, un po' briganti e un po' fantasmi, un po' artisti e un po' soldati, gli « eternamente giovani » che alla fine sfumano in una poetica dissolvenza. La Lagerlöf (che doveva spegnersi all'inizio della guerra, nel 1940) ama lasciar aperte tutte le ipotesi sul destino dei suoi personaggi e anche sul loro significato, secondo il gusto dell'epoca simbolista alla quale ogni netto contorno pareva una limitazione, un'offesa alla fantasia del lettore che sempre collabora, arricchendola e modificandola, con l'opera che gli viene incontro.

Maria Luisa Spaziani

giovedì ore 22,20 televisione



Nella foto in alto: Hans Lagerkvist, regista e realizzatore del film televisivo su Selma Lagerlöf. A sinistra, una fotografia giovanile della poetessa e qui sopra, la scrittrice nel 1940

JAZZ MODERNO

Non esistono due mondi musicali», ha scritto Sidney Finkelstein in un libro discusso ma giustamente famoso, «ma uno soltanto. E' per questo che la distinzione di comodo che spesso facciamo fra la musica seria e musica leggera, fra musica popolare e musica colta è priva di senso, se applicata a un giudizio di merito, a una valutazione di qualità. Il jazz non è soltanto musica popolare, ma semplicemente è musica e un buon disco di Duke Ellington non è soltanto un esempio di buon jazz, ma anche di buona musica». Questa affermazione, senz'altro esatta se applicata a qualsiasi momento della storia del jazz, è soprattutto valida oggi, di fronte ai prodotti discutibili ma affascinanti, equivoci ma eccitanti del cosiddetto «jazz moderno».

Le distanze fra i vari generi della musica si vanno ogni giorno più accorciando e se buona parte della migliore musica leggera ha ormai assunto i caratteri del jazz, i giovani musicisti di jazz hanno ben poco da invidiare, almeno sul piano delle intenzioni se non sempre su quello dei risultati, ai giovani musicisti colti. Ciò, ovviamente, non vuol dire che siano del tutto cadute le barriere formali e ideologiche che separano, con termini ben precisi anche se non sempre definibili, la tradizione di Armstrong e quella di Stravinsky. Semplicemente significa che nell'evolversi dei tempi il jazz ha perso molti dei suoi caratteri popolari per acquistare quella consapevolezza stilistica ed espressiva che è proprio della musica coltivate.

L'etichetta «jazz moderno» serve, a seconda dei

giovedì ore 18,30 programma nazionale

momenti e delle convenienze, a definire una serie assai ampia di manifestazioni musicali che non sempre mostrano ragioni espressive e valori strutturali comuni. Jazz moderno è infatti quello di Tristano, ma anche quello del Modern Jazz Quartet; è quello di Brubeck, ma anche quello di Mingus; è quello dell'ultimo Ellington, ma anche quello di Ornette Coleman; è quello di Coltrane, ma anche quello di Kenton; è quello di Giuffrè, ma anche quello di Monk.

E' difficile dire quale possa essere, in questa condizione fervida ma confusa, il futuro del jazz. Nella generale tendenza all'accademismo le fortune sembrano dalla parte dei musicisti neoclassici, come John Lewis o come Brubeck, ma i fermenti più vivi sembrano invece animarsi nell'opera meno facile e meno piacevole degli sperimentatori che escono dall'esperienza di due pianisti il cui contributo al jazz moderno è stato determinante, Lennie Tristano e Thelonius Monk. Gli esperimenti di questi musicisti (molti dimostrano chiaramente di non aver dimenticato la lezione di Parker) sono ancora molto incerti e i risultati sono quasi sempre sbagliati, ma la strada, tormentata e difficile, sembra quella giusta, anche se alla fine questa via dovesse sfociare nel gran corso della musica «seria».

Incerto è dunque il destino del jazz e pieno di interrogativi il suo futuro, ma carichi di suggestione sono i suoi prodotti contemporanei, soprattutto quelli più recenti che portano le firme dei Coleman e dei Coltrane. Può darsi che la fine di questa musica sia imminente e che la tromba di Davis stia già annunciando, come quella dell'arcangelo, il giorno del giudizio. Può darsi che tutto sia stato detto e la formula ingenua ma eccitante inventata sessant'anni fa dai negri analfabeti del Delta abbia esaurito ogni sua possibilità rappresentativa. Può darsi. Questa trasmissione però non si assume questo compito profetico, più semplicemente s'impegna a spiegare, in termini semplici, con parole chiare, la genesi di questo jazz che ci piace chiamare moderno, le sue ragioni espressive, i suoi sviluppi stilistici.

Roberto Leydi



Il Modern Jazz Quartet

TRENT'ANNI DI ALLEGRIA

Un programma radiofonico a cura di Massimo Ventriglia e Mario Bernardini

L'umorismo italiano degli ultimi trent'anni ha seguito una curiosa parabola. Ha determinato una ricca fioritura di giornali (settimanali e bisettimanali) negli anni «trenta» e «quaranta», quando, abbandonata la satira politica che aveva avuto un grande sviluppo nel periodo successivo alla prima guerra mondiale, gli scrittori ripiegavano su notazioni più saldamente aganciate al costume della gente comune, fondando, quasi senza saperlo, l'umorismo moderno. Col ritorno alla libertà di stampa, e quindi alla satira politica, i giornali umoristici ebbero inizialmente un nuovo impulso, ma poi perdettero la fortuna d'un tempo (alcune famose «testate» sono addirittura scomparse), e il cinema, il teatro di rivista e la radio finirono per accaparrarsi quanto di meglio sapevano produrre gli scrittori specializzati italiani.

Tuttavia, i personaggi e le rubriche più felici dell'epoca di maggior diffusione del giornalismo umoristico sono ancora oggi ricordati con simpatia. Ci fu

un periodo in cui le avventure di Beppe Fortuna, di «Giggi er bullo», della signorina Memè, di «Temistocle la vuole così», del signor Veneranda, dell'astuto barone, del gagà che aveva detto agli amici, di Genoveffa la rachia, ecc., erano seguite con puntualità da centinaia di migliaia di lettori in tutta Italia. Alcune di queste avventure erano descritte ogni settimana sotto forma di racconti dovuti a Mosca, Metz, Manzoni, Garatti, Simili, Mariani, Guareschi, Brancucci, ecc. Altre erano raccontate attraverso le vignette dei vari Attalo, De Seta, Verdini, Barbara, ecc. Altre ancora erano poesie di De Torres, Ruocco, Cavaliere e altri.

La trasmissione radiofonica Trent'anni di allegria, a cura di Massimo Ventriglia e Mario Bernardini, vuole essere appunto una rassegna delle più efficaci e popolari invenzioni dei nostri umoristi, senza naturalmente limitare la ricerca alle vignette e alle rubriche dei settimanali specializzati, ma riproponendo agli ascoltatori anche pagine o versi di scrittori come Indro Montanelli, Vittorio G. Rossi,

Alberto Arbasino, Ercole Patti, Marino Moretti, scenette di autori radiofonici come Brancacci, Verde e altri, e due espressioni molto significative del costume degli ultimi anni: le barzellette della «Palestra dei lettori» della Domenica del Corriere e le famose «contronovelle» di Anton Germano Rossi. Non è stato dimenticato nemmeno l'umorismo di guerra, che in molti casi seppe esprimere con grande efficacia l'amarezza del tempo difficile.

Inoltre, questa «passerella» dell'umorismo italiano è accompagnata settimanalmente dalle canzoni dell'epoca caratterizzate dallo stesso spirito e dallo stesso gusto: da certe composizioni di Spadaro a Adagio Biagio, da Ziki-paki Ziki-pù a La sirena del laghetto, Pippo non lo sa, ecc. Una parte di queste canzoni viene presentata in nuovi arrangiamenti eseguiti dall'orchestra Barzizza.

g. b.

mercoledì ore 21 progr. nazionale



Giovanni Guareschi

*fidando nella me scoter
anch'io distintamen*

M.S. e Fab. — Un'unione matrimoniale è sempre agevolata qualora gli interessati si trovino, press'a poco, sullo stesso livello sociale come tutto lascia supporre nel loro caso, mettendo a confronto le due grafie. Indubbiamente sanno entrambi che la vita va affrontata realisticamente, pure intendendo abbellirla con sentimenti sinceri. La volontà attiva esercitata fin dalla prima giovinezza per necessità positiva è un ottimo coefficiente a far sopportare in seguito, nel comune accordo, le fatiche di un buon andamento economico e familiare, quando occorra farvi fronte colle proprie forze. Fra loro può sorgere qualche dissidio, prima e dopo il matrimonio, essendovi da parte femminile delle maggiori pretese alla distinzione ed ai rapporti riguardanti, da parte di tutti e due un'intenzione palese d'imporsi, di far valere ostinatamente i punti di vista e le convinzioni personali.

Il carattere di «lei» tende alla gelosia ed alla diffidenza, il carattere di «lui» è rudimentale e colterico; «lei» coltiva ambizioni di più alto ascendente sociale, «lui» trova migliori soddisfazioni nei piaceri materiali. Bisognerà conciliare queste diverse prerogative rendendole sopportabili l'uno all'altro. L'amore suggerirà le modifiche indispensabili per un'intesa reciproca, sgombra da egoismi ed intolleranze.

Vorrei sapere se, dalla

F.R.A. - Verona — Date le sue condizioni lei non può pretendere che la volontà ed il carattere funzionino normalmente; però posso assicurarla che l'aspetto della sua grafia non è allarmante. Anche considerando che i tratti fini e delicati con qualche chiaro-scuro sono sempre un segno di energie vitali non resistenti, di un'accentuata sensibilità nervosa, di salute fragile, non si può dire che altro si noti come indice di un'infermità grave. Comprensibile il suo stato d'animo, specie sentendosi ostacolata nell'applicazione intellettuale, tuttavia sa difendersi bene e non riscontro affatto, né dal modo di scrivere né dal modo di esprimersi, quel disordine psichico che tanto teme. Si sa che il suo male, a base di funzioni stimolanti o inibenti, produce per forza degli effetti contrastanti, di irascibilità e di apatia, di eccitazione attiva e d'indolenza, di speranze e di timori, non permettendo uno svolgimento logico e graduato, né l'attenzione prolungata, né lo sforzo cerebrale. Ma vi è tanta gente al mondo che pur non avendo un'infermità definita come la sua presentano press'a poco gli stessi fenomeni. Lei li ha un poco più accentuati, ecco tutto. Non è di mia competenza il presagire miglioramenti o peggioramenti nel corso della sua vita; senza dubbio dovrà adattarsi ad attività tranquille, non troppo impegnative sia per il corpo che per lo spirito, non potrà evitare oscillazioni dell'umore, dovrà procurarsi qualche distrazione; soprattutto continui a curarsi con tanta fiducia, che a mio parere lei è attualmente tutt'altro che in condizioni disperate. Se lo fosse ben diverso risulterebbe il suo grafismo.

mi fero Ho ferle obereu

Luca 23 — Ha di che rallegrarsi se la sua non è una «calligrafia». Ho avuto sovente l'occasione di chiarire ai miei corrispondenti che il tracciato calligrafico, secondo i canoni scolastici, è un elemento negativo perché rivela sempre una mancanza di personalità. Molto meglio chi, scrivendo, sa singolarizzarsi. In quanto poi al suo variare, di volta in volta, la forma di qualche lettera, ciò va considerato un segno di mobilità mentale, di fantasia, d'improvvisazione, buone qualità dell'intelligenza che tanto più vale quanto meno se ne rimane statica. Lei ha un'attività scientifica che induce la sua mente all'osservazione attenta, alla precisione, al dettaglio, al metodo; però a queste doti acquisite sa unire il fervore delle idee, lo spirito inventivo, la genialità dell'esperimentare che sono doti naturali, e sempre di grande utilità per elevare il tono delle proprie affermazioni. Senza dubbio sa dare un contributo più efficace nel risolvere le questioni intellettuali e teoriche che nello occuparsi di quelle pratiche, poiché il suo ideale è di elevarsi al di sopra della vita comune e degli interessi materiali. Orgoglio ed ambizione contrastano con una delicata nobiltà di sentimenti; il campo del suo lavoro non concilia perfettamente con le vere aspirazioni dello spirito; si direbbe che in lei vi sia un continuo anello di superiorità, impotente a realizzarsi a contatto delle costrittive necessità giornalieri.

Vonni ogni du end

Samos — Lei pone un interrogativo intelligente a cui però è difficile dare una risposta. In linea di massima sembra logico che una donna dotata di privilegi fisici rispecchi nella grafia la sicurezza e la disinvolture di chi è abituato al successo; ma il voler dichiarare che una persona è bella solo perché la sua scrittura presenta segni vistosi e marcati vorrebbe dire non tener conto degli infiniti imponderabili di un complesso psichico. Lei, ad esempio, pre-



Lugano: una sala della Villa Favorita che accoglie la celebre collezione Von Thyssen

MUSEI D'EUROPA

Un interessante viaggio attraverso gallerie e collezioni private alla ricerca dei capolavori dell'arte

Qualche anno fa, curando la realizzazione di un documentario radiofonico intitolato *I Musei: tombe inutili?*, ci trovammo di fronte, nel corso di vari incontri con personalità della cultura interessate all'argomento, a tutta una serie di problemi creati dal difficile rapporto museo-visitatori; in particolare, a proposito del numero e della qualità di persone che visitano un museo importante, il prof. Salvini, direttore della Galleria degli Uffizi, ebbe ad osservare che «è evidente come il pubblico meno colto non ami avventurarsi nella visita senza una guida competente che lo aiuti a decifrare un linguaggio del quale ha scarsa pratica: bisogna dire che si dovrebbe fare molto di più, — aggiungere l'illustre studioso, — per corrispondere a questa esigenza di una certa parte del pubblico». Da parte sua, la compianta professoressa Fernanda Wittgens, anch'ella intervistata in quell'occasione, ci illustrava il suo progetto di trasformare Brera da «museo-archivio» in «museo-scuola», sempre per adeguarsi meglio all'esigenza di una reale comunicazione tra le opere esposte e il pubblico, al quale unicamente sono destinate.

A questa vitale esigenza ci pare

possa ora rispondere, e veramente con rara efficacia, la telecamera che, penetrando agevolmente in ogni recesso, in ogni sala di museo dove si voglia spingere lo sguardo, consente di operare intanto una prima selezione e ordinamento delle immagini (spesso il problema della visita ad una Galleria è la sua sterminata sovrabbondanza), e di far seguire, inoltre, passo passo un commento chiaro e sufficiente, elaborato in modo da portare per mano lo spettatore, anche il meno provveduto, fino al

venerdì ore 18,45 televisione

contatto con l'opera esposta. Anzi, c'è chi sostiene, e con ragione credo, che l'analisi di un'opera come la può fare una telecamera, risulta in certo modo ancora più diretta e completa di quanto si possa ottenere di prezenza: a questo vantaggio, si contrappone ovviamente il grosso difetto (ma temporaneo) della mancanza del colore, fondamentale per l'apprezzamento di qualsiasi opera di pittura.

E' per queste ragioni che la televisione, visto il buon successo della

serie *Musei d'Italia*, le affianca oggi (a partire dal primo luglio, e per cinque settimane) una nuova serie, *Musei d'Europa*, allestita con particolare riguardo, se così si può dire, all'inedito e al ragguardevole. La serie, iniziata da un vivace documentario su quei certi luoghi che per la ricchezza e la bellezza del ritrovamento d'arte preistorica si possono definire come veri e propri «musei naturali», proseguirà con visite alla Collezione Von Thyssen di Lugano (una collezione privata che non sfugge di fronte alle migliori Gallerie del mondo), e successivamente al Museo municipale di Lione, al Wallraf Richartz Museum di Colonia, per concludersi in bellezza con l'Escorial di Madrid. Ne cura la realizzazione il critico d'arte torinese Angelo Dragone, direttore del Centro piemontese di Studi d'Arte moderna e contemporanea, studioso, perspicace ed attento, testimoniano i suoi lavori su «I Maestri piemontesi dell'Ottocento», «L'opera incisa di Cino Bozzetti», e il recente «Matteo Olivero pittore», che fu anche oggetto di una trasmissione televisiva. Questo vale per tutte le puntate tranne l'ultima, affidata invece alle cure del critico milanese Carlo Munari.

Michele L. Straniero

Gampollo sera

MONREALE: E QUATTRO!...



MONREALE - Durante la prova di abilità meccanica, vinta dal rappresentante di Rivoli che qui vediamo al lavoro, nell'affannosa ricerca del guasto apportato al motore

MILANO - L'ultimo decisivo scontro fra Rivoli e Monreale si è avuto in cabina al teatrino della Fiera di Milano. Su un quesito poetico interessante il Leopardi (la dedica dei versi che cominciano: «Questo affannoso e travagliato sonno...») Monreale ha preso un vantaggio che non è stato più colmato dagli avversari di Rivoli.

MONREALE - Fra gli spettatori di eccezione dell'incontro con Rivoli erano presenti Gino Bartali, Gino Cervi, Gisella Sofio, Walter Chiari, Ugo Tognazzi e Gabriele Ferzetti



RIVOLI - Di fronte a Monreale, che ha allineato una intera «troupe» di attori cinematografici, la cittadina piemontese non ha voluto essere di meno e ha presentato alcuni campioni della Juventus. Ecco gli ospiti da sinistra: Vavassori, Lojdic, Nicolò, Charles e i tecnici Parola e Cesarini

DIMMI COME SCRIVI

senta due elementi contrastanti al riguardo. Il tracciato più piccolo del normale potrebbe rivelare un complesso d'inferiorità, la consapevolezza di non avere doti estetiche sufficienti per uscire dall'ombra e trionfare nel consorzio sociale. Ma i tratti finali delle parole: curvi, salienti verso l'alto e rientranti, sono da considerarsi come un segno di spavalderia, di compiacenza personale, di femminilità accaparrante. Senza dubbio questi opposti elementi coesistono nel suo essere, possono produrre a volte un conflitto perturbante, a volte creare invece un equilibrio delle tendenze. Il comportamento timido e modesto maschera desideri ambiziosi e volontà di conquista; un certo buon senso l'aiuta a guardare in faccia la realtà ed a frenare i voli della fantasia. Vive un po' superficialmente, senza darsi molto pensiero di valorizzare le qualità (che sonnecchiano in lei) di mente e animo: le sole che possono veramente dare consistenza alla sua vita presente e futura.

Lettere e le ho trovate persone

F.D.A. - Il «qualcosa che non lega» (come giustamente dice lei) è nella sua natura. Ognuno di noi si comporta di fronte alla vita sociale ed affettiva secondo le qualità del temperamento, atto a favorire o a ostacolare i contatti, i vincoli, i sentimenti, gli interessi intellettuali-morali-materiali. Il suo grafismo (peraltro ancora in formazione) porta chiari segni delle difficoltà che lei incontra ad «allacciare», mancandole il necessario senso di adattamento, di comunicativa, di coerenza, di stabilità in tutte le cose. Fronte agli scatti ribelli per solo spirito d'opposizione, tradisce comunque debolezza di volontà ed incertezza interiore. Al minimo urto s'indispetisce, si chiude in se stessa, assume atteggiamenti di autodifesa e di protesta; è facile capire che tutto ciò non può creare rapporti armoniosi ed affiatamento continuativo. Per forza rimane isolata, triste, insoddisfatta ed incompresa nel suo intimo bisogno d'amore tanto poco esagerato per dimostrarsi. Le crisi cui va soggetta andranno però attenuandosi col tempo, ossia man mano che l'esperienza le insegnerà la via da seguire, liberandola dalle stranezze capricciose della primissima giovinezza. Se vuole uscirne più presto deve attenuare le tendenze egoistiche, le preoccupazioni personali che altro non fanno se non approfondire quel vuoto interno, fonte di scontento, d'inquietudine e di sensazioni perturbanti per chi non sa coltivare sentimenti ed interessi sociali.

Qualche tempo fa

Brunella - Questa sua grafia scorrevole e arrotondata, signorile ma senza pretese, che si espone liberamente benché contenuta in giusti limiti, rivela una dolce ed esperta femminilità, una distinzione innata, un'acquisita abitudine a indulgere sulle debolezze umane ma a tenersi caute per evitarle le insidie. Lei appartiene a quella categoria di donne che pur non sforzandosi a compiere imprese eccezionali (perché poco battagliere ed inclini al vivere comodo) sanno attrarre ed emergere. Non si sa mai dire esattamente quale sia l'origine del loro fascino, ma lei subisce volentieri come una cosa naturale. Ha l'intelligenza della persona che sa plasmare convenientemente le sue azioni sull'aspetto e la natura delle cose e dell'ambiente mantenendo buoni, se pur selezionati, contatti col mondo in grazia ai quali gli scambi d'idee, di sentimenti e d'interessi si stabiliscono senza difficoltà, e però con diplomazia da parte sua. Un leggero discendere delle linee corrisponde a qualche tristezza od insoddisfazione celata nel suo intimo; potrebbe anche essere interpretato come un preavviso d'incipiente stanchezza fisica, di resistenza che vanno gradualmente cedendo. Infatti cerca di difendersi da una sensibilità interiore che forse non la rende più tollerante come un tempo ma che, per contro, accresce la sua facilità d'intendere e di gustare i valori raffinati dell'intelletto e del sentimento.

scrittura dei vari mittenti

Awaling - Vero tip o del «ragioniere» che nelle ore libere può dilettersi anche di arte, non credo sia invece portato ad interessarsi ampiamente di questioni psicologiche, di problemi astrusi sulla natura umana. Negli'intenti pratici rivela impegno, serietà e costanza, senza sogni smisurati di grandezza, anzi con un senso talmente cosciente dei propri limiti da ostacolare non poco la pur forte volontà di conquista. Evita le complicazioni di qualsiasi genere, perché non è un cerebrale, perché la moralità la possiede di istinto, perché il lato affettivo è coltivato senza esaltazioni. Saggio di parole, di atti, di gusti, di abitudini predilige un tenore di vita ordinato e regolare, i rapporti con intimi ed estranei sono sempre improntati ad un certo ritratto, non disgiunto da fermezza. Si avventura con prudenza in esperienze nuove, sentendosi soltanto sicuro nel proprio campo d'azione. Anche l'esperienza: «amore-matrimonio» deve certo causarle delle perplessità; lei è un timido che però intende comandare, è un uomo onesto che teme gli incontri ingannevoli, è un tranquillo egoista che mira, senza cattivo fine, ai propri interessi. Perciò se deciderà di sposarsi non andrà alla cieca e saprà dimostrarsi pienamente cosciente delle sue responsabilità. Un carattere un poco più malleabile del suo sta bene anche al sesso forte.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV «Rubrica grafologica», corso Brumante, 20 - Torino.

VARIANTI SULLA RETE TRE, SUI GAZZETTINI LOCALI E LA BORSA

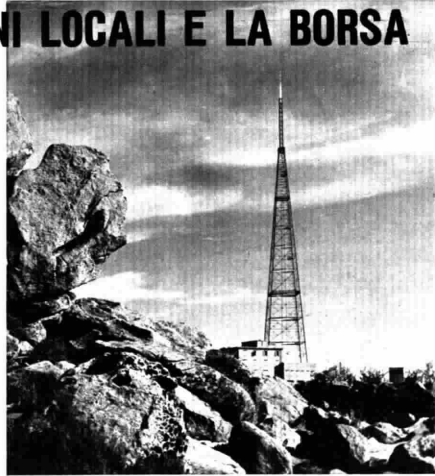
Con la prima settimana del nuovo trimestre estivo, a partire dalla prossima domenica 3 luglio, la Rete Tre estende la fascia dei propri programmi musicali: sono previste nuove rubriche, cicli, pagine antologiche e brani vari, celebri esecuzioni, riprese, ecc. per offrire un nastro musicale praticamente ininterrotto agli ascoltatori del mattino e delle prime ore pomeridiane che fin dall'inizio del 1959 hanno favorevolmente accolto la realizzazione del quarto programma radiofonico.

Dopo il *Benvenuto in Italia*, dalle 8 alle 8,50 del mattino, particolarmente importante nei mesi estivi per l'aumentato afflusso dei turisti stranieri a cui il programma è destinato, la Rete Tre riprenderà infatti le trasmissioni

alle 10 per proseguirle fino alle 16,30, con soli dieci minuti di intervallo fra le 13,15 e le 13,25. Nell'arco di queste ore trovavano posto, fino a ieri, molti dei Gazzettini locali, che erano irradiati dalle 12,10 alle 13 e dalle 14,15 alle 15, e che ora, pertanto, non saranno più trasmessi sulle stazioni III a modulazione di frequenza. Tutto il piano di trasmissione di tali notiziari, sulle varie Reti della radio, ha dovuto perciò subire una profonda modifica, sia negli orari, sia nelle sedi di irradiazione. A partire dal 3 luglio, infatti, tutti i Gazzettini saranno concentrati, con vario smistamento, sulle stazioni a onda media e a modulazione di frequenza del Programma Nazionale e del Secondo Programma, in due distinti periodi: dalle 12,20

alle 13 e dalle 14,20 alle 15,10. In particolare, i Gazzettini della fascia 12,20-13 saranno ridotti da trenta a venti minuti con la sola eccezione del *Giornale del Veneto* e del *Gazzettino di Liguria*. Inoltre, quasi tutti questi giornali limiteranno la loro diffusione alla regione di origine e alle regioni strettamente limitrofe.

Dai singoli Gazzettini saranno però sganciati, da oggi, i listini di borsa locali, che verranno trasmessi, a partire da lunedì 4 luglio, nei dieci minuti di intervallo della Rete Tre, fra le 13,15 e le 13,25: ognuno dal gruppo di trasmettitori della propria regione. Unica eccezione: il listino della Borsa di Milano, che continuerà a essere trasmesso, come per il passato, sul Programma Nazionale, al termine del *Giornale radio* delle 14.



CANZONI IN CERCA DI PAROLE

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con la Ditta «Saipo-Oreal» di Torino, indice un concorso a premi collegato alla trasmissione radiofonica settimanale «Canzoni in cerca di parole» che sarà diffusa nel periodo dal 5 luglio 1960 al 6 settembre 1960.

Il concorso ha lo scopo di completare n. 30 brani musicali — appositamente composti da noti autori di canzoni per invito della RAI — della parte letteraria in modo da ottenere 30 nuove canzoni. Il concorso è disciplinato dalle norme del presente

REGOLAMENTO

1) In ciascuna trasmissione saranno eseguiti tre brani musicali e gli ascoltatori saranno invitati a scrivere per essi la parte letteraria. I testi dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del sabato successivo a ciascuna trasmissione al seguente indirizzo: Concorso «Canzoni in cerca di parole» RAI - Radiotelevisione Italiana - Centro Produzione Radio - Via Asiago, 10 - Roma.

2) Una Commissione, costituita dalla RAI provvederà, per ciascuna trasmissione, alla scelta, tra quelli pervenuti nel termine, di n. 3 testi letterari (uno per ciascuno dei brani trasmessi) e le tre canzoni che ne risulteranno saranno trasmesse nella successiva trasmissione.

Qualora la Commissione ritenga idonei i testi pervenuti, i brani musicali verranno diffusi nella successiva trasmissione e nel caso in cui, dopo la terza trasmissione, la Commissione non ritenga idonei i testi pervenuti, la RAI affiderà ad autori professionisti l'incarico di scrivere la parte letteraria per tali brani.

3) Le 30 nuove canzoni saranno eseguite in tre trasmissioni e sottoposte al giudizio di alcune giurie, costituite dalla RAI, per la designazione della migliore canzone.

4) E' riservato alla RAI di appor-
tare ai testi letterari prescelti

ti dalla Commissione le modificazioni che saranno ritenute necessarie.

L'ordine di inclusione dei brani musicali e delle canzoni nelle trasmissioni sarà deciso insindacabilmente dalla RAI.

5) Le giurie di cui al precedente art. 2 saranno costituite presso le Sedi della RAI, ad esclusione delle Sedi di Roma, Milano e Torino, e composte di radioabbonati designati dalla sorte.

6) I rapporti tra gli autori dei brani musicali e gli autori dei testi letterari saranno regolati dagli art. 33 e segg. della Legge 22-4-1941, n. 633.

L'invio dei testi implica il pieno e incondizionato consenso da parte degli autori alla loro utilizzazione al fine dello svolgimento del concorso. Nessun compenso spetterà, in ogni caso, agli autori dei testi.

7) I testi dovranno essere sottoscritti dagli autori e corredati dalla chiara indicazione del nome, del cognome e dell'indirizzo degli autori medesimi.

8) Agli autori dei testi letterari prescelti saranno inviati pacchi-dono della Ditta «SAIPO-OREAL».

9) Le decisioni della Commissione di cui al precedente art. 2 e i voti espressi dalle giurie di cui al precedente art. 4 sono insindacabili.

10) Nel caso in cui ragioni di carattere artistico tecnico ed organizzativo impediscano che, in tutto o in parte, lo svolgimento della manifestazione abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente Regolamento, la RAI si riserva di prendere opportuni provvedimenti, previa autorizzazione del Ministero delle Finanze, dandone comunicazione.

11) Sono esclusi dalla partecipazione al presente concorso i dipendenti della RAI e della SIPRA.

12) La partecipazione al concorso implica la piena conoscenza e la integrale accettazione del presente Regolamento.



Riccardo Vantellini dirige l'orchestra di Canzoni in cerca di parole

GLI SCHEMI METRICI PER LE PRIME TRE CANZONI

Musica di GAETANO SPAGNOLO (Andante mosso)

Strofa

Sel cinque ventidue trentatré
più sette ventiquattro cinque tre
sessanta ventinove cinque sel
più nove ventiquattro trentadue

Ritornello

tre sel
sei cinque nove
tre sel
più sette nove
ottanta ventisette due tre
tre più cinque sette, centoventisei
nove sel tre più centoventisei
tre sel
sei cinque nove
più sette ventitré

Ripete ritornello indi finale:

tre due tre
sei cinque sei

Musica di ESCOBAR (Moderato)

Ritornello

Sel due cinque più tre
novantatré sel, sel

trenta più sei, sel tre
venti più sei, tre
sei due cinque più
tre novantatré sel, sel
trenta più sei, sel tre
venti più sei
Ventisette cinquantasei
trentatré, trentatré
sei per tre, quarantatré
trentatré, trentatré
Sel due cinque più tre
novantatré sel, sel
trenta più sei, sel tre
sessantatré.

Strofa

Sette cinque tre
venti più due più sei
sette cinque fra
venticinque zero tre
Cinque più tre
cinque più tre

Ritornello orchestra indi ripresa:

.....
.....
Sel due cinque più tre
novantatré sel, sel
trenta più sei, sel tre
sessanta tre

Finale

Venti più cinque
Un due tre
Venti più cinque
Un due tre.

Musica di G. RAIMONDO (Moderato)

Strofa

Sessanta venticinque
più trenta due cinque
con sette ventinove
più cinque nove sel
Sessanta venticinque
più trenta due cinque
con sette ventinove
più cinque ventitré.

Ritornello

Sel venti
cinquantatré tre sette
sessantadue più venti
più trentacinque sel tre
ottanta
sel venti
cinquantatré tre sette
sessantadue più venti
più trentacinque sel tre
trentuno
Quarantatré tre sette
più sette ventuno trentuno cinquantadue
più quattro sel due sel
sel venti
cinquantatré tre sette
sessantadue più venti
più trentacinque sel tre
ottanta

Finale

Ottanta sel tre

IL MEDICO VI DICE

Disturbi gastro-intestinali

Con la calura estiva tornano alla ribalta, come ogni anno, i disturbi gastro-intestinali. Per una particolare sensibilità i bambini ne sono più frequentemente e più gravemente colpiti, e ciò spiega il triste primato di essi nella morbidità e nella mortalità stagionale infantile.

Talora i sintomi intestinali sono di natura infettiva: microbi e virus hanno facilmente ragione delle difese organiche a causa della temperatura esterna elevata che deprime le capacità di reazione. Oltre al caldo, però, anche il freddo improvviso, rappresentato dall'introduzione di bevande ghiacciate o da bagni freddi o da qualsiasi altra causa refrigerante (ad esempio il fresco notturno che agisce direttamente sull'addome scoperto), può provocare enteriti nel bambino.

Poiché il freddo agisce soprattutto a causa degli sbalzi di temperatura, ci si spiega perché proprio nella stagione estiva i disturbi intestinali da «colpo di freddo» siano frequenti nel bambino. Queste considerazioni suggeriscono preziosi consigli igienici alle mamme, che dovranno scegliere con cura i cibi e le bevande per i loro bimbi non trascurando una scrupolosa osservanza dell'orario dei pasti per assicurare una normale digestione. Inoltre dovranno preoccuparsi di evitare i colpi di freddo sia direttamente dall'esterno, sia per ingestione. La penetrazione dall'esterno di microbi e virus può essere dovuta a bevande, a cibi, a oggetti, alle stesse

mani del piccolo, inquinate. La prevenzione delle infezioni alimentari è legata soprattutto alla conservazione dei cibi mediante il freddo. Ciò vale in modo particolare per il latte: le affezioni di questo tipo sono oggi ancora troppo numerose.

Particolari disturbi estivi possono poi essere provocati dalla fermentazione di determinati componenti alimentari, soprattutto degli zuccheri. La fermentazione, favorita dalla temperatura elevata, induce un aumento dei gas addominali con conseguenti coliche dolorose. E' un tipico disturbo estivo del bambino, causato particolarmente dall'introduzione di zucchero, dolciumi, bevande molto dolcificate e frutta molto matura.

A questo proposito conviene aggiungere qualche parola sui gelati. A dire il vero la vigilanza sanitaria da un lato, ed una più elevata coscienza igienica dei produttori dall'altro, hanno ridotto notevolmente in questi ultimi anni la «patologia da gelati». Tuttavia è buona norma concedere il gelato a stomaco pieno, e più precisamente alla fine del pasto affinché, mescolandosi con il cibo, venga neutralizzata l'azione del freddo.

Fra i vari tipi di gelati sono preferibili quelli di frutta in confronto a quelli a base di panna. In estate il bambino tollera poco i grassi animali, quindi si eliminino il burro, il tuorlo d'uovo, le carni grasse insaccate. E si limitino anche i condimenti, i brodi, le salse, i fritti. Naturalmente il bambino, come tutti del resto, avrà sete. Si dia pure da bere, ma non bevande troppo fredde, zuccherate, e non nel momento in cui è accaldato e scalmanato per il gioco. Con l'applicazione di queste semplici norme, senza concessioni e strappi alla regola, si possono evitare seri disagi.

Dottor Benassi

LAVORO E PREVIDENZA

Pensione ai superstiti

E' pari all'importo della pensione spettante al lavoratore deceduto, nelle seguenti misure: al coniuge superstite ed orfani: (coniuge e tre orfani oppure quattro orfani soli il 100%) — (coniuge con due orfani o tre orfani soli il 90%) — (coniuge con un orfano il 70%) — (due orfani soli il 60%) — (coniuge solo od un orfano solo il 50%) — (genitori, in mancanza di coniuge ed orfani, il 50%) — (un solo genitore il 15%).

Le percentuali sono calcolate sulla pensione base che sarebbe spettata (defunto assicurato) o liquidata (defunto pensionato) al netto delle quote per i figli a carico e tenuto conto dei supplementi di pensione

ai quali il lavoratore deceduto avesse avuto diritto.

Anche le pensioni di reversibilità hanno diritto alla concessione della 13ª mensilità.

Condizioni per il diritto alla pensione

Invaldità: 5 anni di anzianità nell'assicurazione, 5 anni di contribuzione di cui uno versato nel quinquennio che precede la data di presentazione della domanda, riduzione della capacità di guadagno normale di 1/3 per gli operai e di 1/2 per gli impiegati.

Vecchiaia: 55 anni di età per le donne e 60 per gli uomini, 15 anni di contribuzione.

Minimi di pensione: l'ammontare minimo delle pensioni non può essere inferiore ai minimi seguenti: 1) Vecchiaia (età superiore ai 65 anni) e invalidità L. 123.500 annue; 2) Vecchiaia (età inferiore ai 65 anni) L. 84.500 annue; 3) Superstiti L. 84.500 annue.

Giacomo De Jorio

L'AVVOCATO DI TUTTI

Sportello aperto

Le moderne vetture autoflottramviarie sono tutte munite di portelli a chiusura automatica. La regola è che, se le porte non sono chiuse, il veicolo non può muoversi. Ma si tratta soltanto di una regola... Capita, insomma, non rare volte che il conducente apra le porte quando la vettura non è ancora ferma o che riporti senza aver proceduto alla chiusura. I viaggiatori, in genere, non se ne lamentano, sopra tutto quando l'apertura della porta permette loro di viaggiare alla meglio sul predellino di un mezzo sovraffollato. Ma succede anche, talvolta, che a causa di quella benedetta porta aperta qualche viaggiatore cade, e allora apriti cielo!

Appunto. Chi ha colpa della caduta di un viaggiatore da un mezzo di pubblico trasporto, che proceda, contro il regolamento, con i portelli aperti? I viaggiatori, naturalmente, dicono che ne ha colpa il conducente («con lui l'Azienda») per non aver provveduto ad evitare ai pericoli di «viaggiare con le porte aperte». Ma le Aziende autoflottramviarie replicano, a loro volta, che la colpa è dei viaggiatori: i passeggeri, esse dicono, non devono viaggiare come pere cotte, ma devono stare attenti ad aggrapparsi agli appositi sostegni, che non mancano mai, anche e sopra tutto quando le porte rimangono aperte. E se non vogliono correre pericoli, dicono ancora le Aziende, rimangono a terra!

Come sempre, la ragione ed il torto non stanno ciascuno da una sola parte. Bisogna distinguere.

Nell'ipotesi in cui la porta è stata aperta durante la corsa, prima di giungere alla fermata, la colpa è, no, vanamente su cento, proprio del conducente: ragion per cui è giusto che egli, o in sua vece l'Azienda, risarcisca i danni al viaggiatore infortunato. Nell'ipotesi, invece, che il mezzo sia ripartito dalla fermata con le porte aperte e che le porte siano state lasciate aperte per permettere agli ultimi venuti di viaggiare anche essi, sebbene sul predellino, la colpa del conducente indubbiamente vi è, ma concorre con essa in notevole misura la colpa dello stesso viaggiatore: il quale, sostando sul predellino, ancora accettato il rischio connesso ad un viaggio in quelle condizioni.

Tuttavia, può anche accadere che un conducente apra la porta, durante il viaggio, su richiesta di un passeggero frettoloso e desideroso di scendere. Se il passeggero, scendendo dal mezzo in corsa o approssimandosi alla porta già aperta, cade e si fa male, diremo che la colpa dell'evento dannoso rimane tutta del conducente? Evidentemente, no. E se un viaggiatore (anzi, diciamo meglio, un aspirante viaggiatore) si sistema sul predellino di un mezzo in partenza nella ragionevole previsione che la piattaforma si sfollerà, in quanto «avanti c'è posto», mentre invece il conducente mette in moto prima che la piattaforma si sia liberata: se questo avviene, diremo egualmente che la colpa del viaggiatore concorre con quella del conducente, o diremo piuttosto che la responsabilità della caduta è tutta quantita del guidatore impaziente?

Materia per discutere ve n'è, come si vede, in abbondanza. Né potrebbe essere diversamente, sui mezzi di pubblico trasporto...

a. g.

CASA D'OGGI

Consigli ai lettori

Nella - Gallarate (fig. A)
Veda come ho disposto i mobili nelle sue stanze di forma così irregolare:

n. 1 - camera da letto: letto appoggiato nella parete sghemba, armadio nella parete opposta. Comò di fianco alla porta. La toilette è sistemata davanti alla fine-

stra. Una delle potroncine di fianco al letto, l'altra davanti alla toilette. Le consiglio di eliminare il tavolo scrivania per non ingombrare eccessivamente la stanza.

n. 2 - tinello: buffet e tavolo appoggiati alla parete sghemba, contro la parete di fronte il divano fiancheggiato dal tavolino per la radio. La libreria è sistemata di fianco alla finestra.

T. E. - Campobasso (fig. B)

La sua piantina mi è giunta senza indicazioni dimensionali. Ho pensato comunque che la scala fosse di 1/100 e mi sono regolato di conseguenza. Le suggerisco quanto segue:

per il pranzo: un mobile lungo e basso in quercia di ispirazione quattrocentesca, con tavolo analogo e seggioloni ricoperti in velluto;

per il soggiorno: un grande divano tra le due finestre affiancato da piccoli tavoli portalampe e rivestito in ottoman rosso. Un secondo divano affiancato da elementi di libreria a giorno, che lo rinserrano in parte. Questo sarà inve-

ce in velluto color sabbia. Un mobile antico tra le due porte, varie poltrone che potranno essere ricoperte in damasco o in tessuto più semplice a seconda del tono che vorrà dare alla stanza. Un lampadario è appeso sopra il tavolo del pranzo, varie fonti di luce sono sparse nel resto della stanza. Tappeti persiani o semplici moquette in tinta unita, verde scuro o rosso cupo. Pareti verde-muschio.

Anna Maria Roberto 1935 (fig. C)

La piantina le esemplifica la disposizione dei vari mobili del soggiorno che potranno essere scelti del tipo sedere. Mobile ad elementi accostabili, divano ricoperto in tweed grigio e nero. Tappeto rosso. Tavolo e seggiole invece sono '800 con una simpatica copertura in

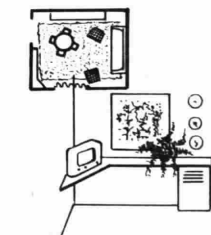


Fig. C

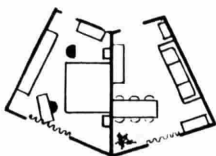


Fig. A

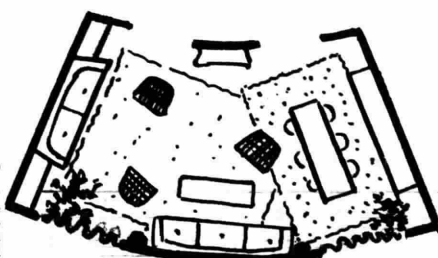


Fig. B

raso a righe bianche e celesti. Il disegno le illustra invece una possibile soluzione per mascherare il termosifone prolungando il piano superiore con una mensola su cui appoggiare il televisore. La decorazione col grande quadro e la fila di piatti può essere piacevolissima.

Achille Mottiani

LUGLIO

3

DOMENICA

S. Eliodoro

185

181

A Milano il sole sorge alle 4,39 e tramonta alle 20,15.
A Roma il sole sorge alle 4,38 e tramonta alle 19,49.
A Palermo il sole sorge alle 4,48 e tramonta alle 19,33.
La temperatura dell'anno scorso: Torino 13-25; Milano 16-32; Roma 17-31; Napoli 12-30; Palermo 15-27; Cagliari 15-25.



Il maestro Roberto Lupi che ha composto la musica per *La danza di Salomé*, sacra rappresentazione umbra del XIV secolo, in onda alle 21,30 dal Terzo Programma

L'ARRIGONI - Trieste

Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!...
... sono squisiti!... sono **ARRIGONI!**
e Vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 3 luglio - ore 15-15,30 Secondo Programma

1. **MAKE ME KNOW IT** (Fammelo sapere)
Eltis Presley - 33 giri
2. **SOLDIER BOY** (Ragazzo soldato)
Eltis Presley - 33 giri
3. **DOIN' THE MADISON AGAIN** (Ecco il Madison)
Maynard Ferguson e la sua orchestra - 45 giri
4. **CANTANDO NEL BUIO**
Marino Barreto Jr. - 45 giri
5. **TWO SLEEPY PEOPLE** (Due persone addormentate)
Julie London - 33 giri
6. **CARAVAN**
Bobby Darin - 45 giri e.p.
7. **Dischi a richiesta**

Lunedì 4 luglio
FEVER (Febbre)
Nini Rosso con Angelini e la sua orchestra - 45 giri

Martedì 5 luglio
SENTIMENTAL JOURNEY (Viaggio sentimentale)
Comany Twitty - 45 giri e.p.

Mercoledì 6 luglio
I'M ON A MERRY GO-ROUND (La mia giostra)
Teddy Randazzo - 45 giri

Giovedì 7 luglio
THE FAITHFUL KIND (Il tipo fedele)
Frankie Avalon - 45 giri

Venerdì 8 luglio
TRULY DO (T'amo sinceramente)
The Fleetwoods - 45 giri

Sabato 9 luglio
RED RIVER ROCK (Il rock del fiume Rosso)
Johnny and the Hurricanes - 45 giri

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.40 Previsioni del tempo per i pescatori

6.45 Melodie e ritmi

7.15 Almanacco - Previsioni del tempo

Musica per orchestra d'archi
Mattutino
giornalino dell'ottimismo
(Motta)

7.40 Culto evangelico

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi

9 * Musica sacra
Bach: *Jesu, meine Freude* (Coro «Berliner Motettenchor»; diretto da Günther Arndt); Poulenc: *Salve Regina* (Coro da Camera olandese, diretto da Felix de Nobel)

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Giovanni Arrighi

10.15 Dal mondo cattolico

10.30-11.15 Trasmissione per le Forze Armate

* *Attenti a...*, rivista di Sergio D'Ottavi

12 Parla il programmatista

12.10 Le canzoni del giorno

Cantano Luciano Bonfiglioli, Silvia Guidi, Gino Latilla, Giuseppe Negroni, Tonina Torrielli
Minorette-Chiri: *Chitarra straniera*; Musmeci - Pino - Flume: *L'eco della sua voce*; Zanfagna-Benedetto: *Bacerai la tua voce*; Panzuti-Rampoldi: *Fino all'ultimo*; Malmes: *La mamma non lo sa*

12.25 * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via!
(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

XLVII Tour de France

Notizie sulla tappa Anger-Limoges

Carillon

(Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio

(G. B. Pezzoli)

13.30 PICCOLO CLUB

I Platters - Tullio Pane

14 Giornale radio

XLVII Tour de France

Notizie sulla tappa Anger-Limoges

14.15 * Canta Fio Sandom's

14.30 * Musica operistica

Cilarosa: *Il matrimonio per raggio*; Sinfonia; Paisiello: *La Semiramide* in villa: «Col mio ciglio»; Haendel: *1 Atalanta*: «Care selve»; 2 Serse: «Ombra mai fu»; Mozart: *1 Don Giovanni*: «Deh, vieni alla finestra»; 2 *Le nozze di Figaro*: «Tutto è tranquillo e placido»

15 L'infanzia e i rumori

a cura di Guido Guassardo - I

15.15 Perez Prado e la sua orchestra

15.30 * Musiche da film

* I campioni della musica leggera

XLVII Tour de France

Arrivo a Limoges (Radiocronaca di Enrico Ameri) (Terme di San Pellegrino)

17 Musica da operette

17.30 Dalla Reggia di Capodimonte
Luglio musicale a Capodimonte

Organizzato dalla Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno cura e turismo di Napoli

CONCERTO
diretto da FRANCO CARACCIOLLO

Vivaldi: *Concerto in si minore op. 3 n. 10* per quattro violini e orchestra: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (Violinisti Cesare Ferraresi, Armando Gramigna, Guido Mozzato, Giuseppe Prencipe); Bach: *Concerto in la minore* per quattro pianoforti e orchestra: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (Pianisti Gloria Lanni, Chialberta Pastorelli, Eli Perrotta, Giuseppe Postiglione); Beethoven: *Sinfonia n. 4 op. 60* in si bemolle maggiore: a) Adagio, b) Allegro vivace, c) Adagio, d) Allegro vivace (Schcherzo), e) Allegro ma non troppo

Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana (vedi nota illustrativa a pag. 8)

Nell'intervallo: Franco Venturini: *Cinema e teddy-boys*
Al termine: *Musica da ballo*



Franco Caracciolo dirige il concerto sinfonico programmato alle ore 17,30

19.30 La giornata sportiva

20 * Cha cha cha e calypso

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio

21 QUARTETTO

Rivista in quattro tempi dagli Studi di Napoli, Milano, Roma e Torino

21.55 Letture del Paradiso

a cura di Natalino Sapegno

Canto XXVII

Dizione di Antonio Crast

22.15 VOCI DAL MONDO

Settimanale di attualità del Giornale radio

22.45 Concerto della violinista Ida Haendel e del pianista Antonio Beltrami

Franco: *Sonata in la maggiore*: a) Allegretto molto moderato, b) Allegro, c) Recitativo - Fantasia (molto moderato), d) Allegretto poco mosso



La violinista Ida Haendel che tiene un concerto questa sera alle 22,45

domenica

23.15 Giornale radio

Plenilunio

Complesso diretto da Armando Trovajoli

24 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.50 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

8.30 Preludio con i vostri preferiti

9 Notizie del mattino

05' La settimana della donna

Attualità della domenica, a cura di A. Tatti

(Omopoli)

30' I successi della settimana

10 MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11-12 Parla il programmatista

LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA

13 Il Signore delle 13 presenta:

Oggi cantiamo così

Appuntamento con il Quartetto Cetra

20' La collana delle sette perle

(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone

(Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Rascel ripresenta Rascel

(Mira Lanza)

14 Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

14.05 * Divi allo specchio

Gli autori cantano le loro canzoni

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Francis Bay e la sua orchestra

14.30-15 Trasmissioni regionali

14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Veneto, Lazio, Campania

15 * Il discobolo

Attualità musicali di Vittorio Zivelli

(Arrigoni Trieste)

15.30 Fantasia di motivi

PASSERELLA D'ESTATE

Programma di varietà a cura di Ada Vinti

17 MUSICA E SPORT

Nel corso del programma:

Premio Merzullina dall'Ippodromo di Agnano in Napoli

(Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18.30 * BALLATE CON NOI

* Alfalena musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno

(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera - XLVII Tour de France

Servizio speciale da Limoges di Enrico Ameri e Adone Carapazzi

(Terme di San Pellegrino)

20.30 Zig-Zag

20.35 La Radiosquadra presenta

RADIOSTOP

Spettacolo di varietà da Santa Marinella, a cura di Luciano Rispoli

(vedi nota illustrativa a pag. 11)

21.35 Radionotte

21.50 Domenica Sport

Echi e commenti della giornata sportiva

22.00 Mondorama

Cose di questo mondo in questi tempi

22.45-23 Winifred Atwell al pianoforte

Notizie di fine giornata



Renato Rascel, al quale è dedicato l'odierno programma delle ore 13,40

RETE TRE

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiz. e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiz. e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiz. e programma vario

10 **Il 700 musicale: divertimenti e serenate**

Mozart: *Divertimento in fa maggiore K. 247*, per archi e due corni: Allegro - Andante grazioso - Minuetto - Adagio - Minuetto - Andante - Allegro assai (Orchestra da Camera «A. Scariatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Peter Maag); Haydn: *Divertimento n. 1 in sol maggiore: Moderato - Adagio - Presto* (Orchestra da Camera «A. Scariatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Jean Meulan); Mozart: *Serenata notturna n. 6 in re maggiore K. 239*, per due violini concertanti e orchestra: Maestoso - Minuetto - Rondò (Allero) (Solisti: Cesare Ferraresi, Giuseppe Magnani - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella)

11 **Affreschi sinfonico-corali**

12.45 **Aria di casa nostra**, canti e danze del popolo italiano

13 **Antologia**

Da «Quasi una vita» di Corrado Alvaro: «Berlino 1928»

13.15 *** Musiche di J. S. Bach, Clementi, Dvorak e Debussy**

(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 2 luglio)

14.15-15 **La sonata moderna**

R. Strauss: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 18*, per violino e pianoforte: a) Allegro ma non troppo, b) Andante cantabile, c) Andante, d) Allegro (Pina Carmirelli, violino; Armando Renzi, pianoforte); Honegger: *Sonata n. 2*, per violino e pianoforte: a) Allegro cantabile, b) Larghetto, c) Vivace assai (André Gertler, violino; Diane Andersen, pianoforte)

17 **Parla il programmatista**

17.15 *** L'opera di Robert Schumann**

a cura di Luigi Ronga

Ultima trasmissione
Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra
Allegro affettuoso - Intermezzo

(Andantino grazioso) - Allegro vivace
Solisti Arthur Rubinstein
Orchestra Sinfonica della «RCA Victor», diretta da William Steinberg
Sinfonia n. 4 in re minore op. 120
Lento assai, Vivace - Romanza (Un poco lento) - Scherzo (Vivace) - Finale (Lento, Vivace)
Orchestra «Berliner Philharmoniker», diretta da Wilhelm Furtwaengler

18.30 **(*) La Rassegna**

Musiche
Mario Labroca: *Conoscerci meglio* - Federico Ghisi: *Il XXIII Maggio Musicale Fiorentino* - Giulio Confalonieri: *Cronache milanesi*

19 **Johann Sebastian Bach**

Schliesse, mein Herz! (dall'Oratorio «La notte di Natale») per contralto e clavicembalo
Maria Teresa Mandarini, contralto; Mariolina De Robertis, clavicembalo

Sonata n. 4 in do maggiore per flauto e pianoforte
Andante, presto - Adagio - Minuetto - Allegro

Bruno Martinotti, flauto; Antonio Beltrami, pianoforte

19.15 **Biblioteca**

Il Marchese di Cinq Mars di Alfred de Vigny, a cura di Massimo De Marchis

19.45 **Genesi delle mode e dello snobismo**

Conversazione di Beniamino Placido

20 *** Concerto di ogni sera**

Ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione

C. Franck (1822-1890): *Sinfonia in re minore* (1888)

Lento - Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo

Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Guido Cantelli

C. Debussy (1862-1918): *Le martyre de St. Sébastien* suite

La cour des lys - Danse extatique et final I acte - La passion - Le bon pasteur

Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Guido Cantelli

21 **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **LA DANZA DI SALOME'**

Sacra rappresentazione umbra di Anonimo del XIV secolo

Musiche di Roberto Lupi

Salomé Laura Londi
Erode Angelo Rossi
Erodiade

Adriana Ricci Materassi
Giovanni Marco Stecchi
Il carnefice Friedhelm Gillerl
Un recitante

Massimo Valentini
Direttore Umberto Cattini

Maestro del Coro Andrea Morosini

Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino

IL MANTELLO
Dramma musicale in un atto di Dino Buzzati
Musica di Luciano Chailly
La mamma Jolanda Gardino
Giovanni Renato Cesari
Marietta Edda Vincenzi
Rita Laura Zannini
Pietro Giorgio Pavan

UNA NOTTE IN PARADISO

Grottesco in un atto di Luigi Bazzoni da un racconto di Italo Calvino

Musica di Valentino Bucchi
Il cantastorie Renato Cesari
La sposa Maria Luisa Garvito
L'amico vivo Giuseppe Baratti
L'amico morto Federico David
Il vescovo Teodoro Rovetta
La strega Laura Zannini

Direttore Gianfranco Rivoli
Maestro del Coro Gianfranco Spinelli

Complesso Strumentale e Corale del Teatro di Villa Olmo

(Registrazioni effettuate l'11-5-1960 al Teatro «La Pergola» in Firenze in occasione del XXIII Maggio Musicale Fiorentino)

23.30 **Congedo**

Lettura di François Villon, Michelangelo Buonarroti e dai «Fioretti di S. Francesco»

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un asterisco (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma
Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: Contrasti crudeli, di Pergolesi; Arianna a Nasso, di Haydn; Custer quind di notte, di Hindemith - 10 (14) in «Musica a programma»: Suite dal Borghese gentiluomo, di Strauss; Vsehrad n. 1 da La mia patria, di Smetana; Finlandia, di Sibelius - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: Sonata in re minore n. 3 per violino e pianoforte, di Brahms, violinista L. Kogan, pianista A. Mitnik - 16 (20) «Un'ora con Hindemith» - 17 (21) Oberon, di Weber.

Torino: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: Contrasti crudeli, di Pergolesi; Arianna a Nasso, di Haydn; Custer quind di notte, di Hindemith - 10 (14) in «Musica a programma»: Suite dal Borghese gentiluomo, di Strauss; Vsehrad n. 1 da La mia patria, di Smetana; Finlandia, di Sibelius - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: Sonata in re minore n. 3 per violino e pianoforte, di Brahms, violinista L. Kogan, pianista A. Mitnik - 16 (20) «Un'ora con Hindemith» - 17 (21) Oberon, di Weber.

Milano: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: Il Paradiso e la Peri, di Schumann (3a parte) e Le bal masque, di Poulenc - 10 (14) in «Musica a programma»: Il poema dell'estasi, di Scriabin; Mazeppa, di Liszt; Cyrano di Bergerac, di Herberg - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: Sonata in re minore n. 3 per violino e pianoforte, di Brahms, pianista F. Zacher, violinista W. Schneiderhan - 16 (20) «Un'ora con R. Strauss» - 17 (21) Manon Lescaut, di Puccini.

Napoli: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: Il Paradiso e la Peri, di Schumann (2a parte) - Le chant des forêts, di Shostakovich - 10 (14) in «Musica a programma»: Così parlò Zarathustra, di Strauss; Icaro, di Markevitch - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: Concerto in la minore (op. 54) per pianoforte e orchestra, di Schumann eseguito da F. Guida - 16 (20) «Un'ora con Petras» - 17 (21) Il duca d'Alba, di Donizetti.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 9.30 alle 10 (15.30 e 21.30): Roma: Sammy Gardner and his Mound City Six.

Torino: Orchestra celebri.

Milano: Gerry Mulligan and the sax section - Mitch Miller e il suo coro.

Napoli: Stanley Black e la sua orchestra.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Marelli

CON
VENTILATORI
Marelli
È SEMPRE
PRIMAVERA

ERCOLE MARELLI & C. S.p.A.
MILANO

FILIALI - RAPPRESENTANZE
UFFICI STACCATI
ANCONA - BARI - BERGAMO - BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIARI - COMO
FIRENZE - GENOVA - LEGNANO - MILANO - NAPOLI - NOVARA - PADOVA
PALERMO - PAVIA - PIAZZENZA - ROMA - TORINO - TRIESTE - UDINE
DEPOSITI IN TUTTA ITALIA

dolori
femminili?
Supposta
dr. Knapp
elimina rapidamente il dolore
(senza disturbare lo stomaco)

7 Una signora di 43 anni e tre signorine di 23, 26 e 20 ci scrivono:

1) ... Sono proprio stufo! Ho bisogno di una crema efficace per la mia pelle ruvida e secca ma non riesco a trovarne una veramente buona e che soprattutto non costi troppo. Cosa mi dice lei, cara dottore?

Rita M. (anni 43) Bari
Ha provato la «Cera di Cupra»? Per la sua pelle secca e ruvida è l'ideale perché questa crema, a base di cera d'api e olio di mandorle nutre la pelle, l'ammorbidisce e la pulisce. La troverà in farmacia nelle due confezioni da 70 grammi e da 5 once.

2) ... Ho un bel viso, dei bei capelli e un portamento elegante ma i denti sempre gialli. Le mie amiche più intime me lo dicono. Cosa posso fare?

Luciana B. (anni 23) Nuoro
Non si preoccupi, signorina Luciana. Chieda al suo farmacista 70 grammi di «Pasta del Capitano» e si lavi i denti due o tre volte al giorno senza paura. Sia sicura che i suoi denti diventeranno puliti, non solo, ma lo splendere che avranno acquistato renderà il suo sorriso affascinante.

3) ... Io mia fidanzata, in un litigio, mi ha rinfacciato la pelle brutta del mio viso. Mi indichi lei, dottore, qualcosa che renda bella la mia pelle perché per me è molto importante.

Marta V. (anni 26) Campobasso
Il suo fidanzato non è stato certo gentile ma vedrà che cambierà idea sulla pelle del suo viso. Campari in farmacia 70 grammi di «Cera di Cupra» e quotidianamente ne spalmi un leggero velo sul viso. La «Cera di Cupra», a base di prodotti naturali, farà cambiare aspetto alla pelle del suo viso, rendendola morbida, fresca, pulita, affascinante.

4) ... Sono propagandista e perciò devo camminare tutto il giorno. I miei piedi però verso sera non ce la fanno più dalla stanchezza e mi rendono di cattivo umore. Conosce qualche rimedio?

Raffaella A. (anni 20) Milano
Per i suoi piedi affaticati e doloranti il rimedio c'è e si chiama «Balsamo Riposo», un'originale ricetta venduto solo in farmacia. Vedrà che quando avrà massaggiato i piedi con questo balsamo le piante dei piedi non le bruceranno più e avrà una netta sensazione di riposo.

Dott. NICO
chimico-farmacista

**Se il calligrafo Ciccarelli usar non vuoi
perdi i denari e i calli restan tuoi**

9.45 L'AGRICOLTURA IN ITALIA

Situazioni e problemi presentati dal prof. Giuseppe Dondi
TV - La formazione dell'imprenditore e dell'azienda agricola

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa di S. Agostino in Roma

S. MESSA

11.30-12 SGUARDI SUL MONDO

Rassegna di vita cattolica

LIBRI PER UN MESE**POMERIGGIO SPORTIVO****16.30 RIPRESA DIRETTA DI UNA RIUNIONE NAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA DALL'ARENA DI MILANO****LA TV DEI RAGAZZI****17.45 GIORNO DI FESTA**

Spettacolo di attrazioni

21.05 TOM JONES

di Henry Fielding

Libera riduzione televisiva di Isa Mogherini e Bianca Ristori

Sesta ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti: (per ordine di entrata)

Il tipografo Franco Parenti
Miller Elisa Cegani
Jack Nightingale

Allworthy Carlo Giuffrè
Bliffl Roldano Lupi
Davide Montemurri

Jenny Jones Clara Calamai
Susan Maria Teresa Lauri
Dowling Tino Bianchi

Western Salvo Randone
Black George Bruno Smith
Mary Tatiana Farnese

Sofia Emma Danieli
Costanza Lia Zoppelli
Lord Fellamar Nino Bellei

Tom Pino Colizzi
Nancy Rosella Spinelli
Honour Sandra Mondaini

Deborah Rina Franchetti
Peter Walter Licastro
Supple Vinicio Sofia

Musiche di Gino Marinuzzi jr.

Scene di Sergio Palmieri

Regia di Eros Macchi



I personaggi di *Noi come siamo*, il programma in onda alle 22.05, sono in gran parte italiani colti direttamente dalla vita e dalla cronaca

presentato da Walter Marcheselli

Orchestra diretta da Gaetano Gimelli

Regia di Alda Grimaldi

POMERIGGIO ALLA TV**18.45 EROICA**

Film - Regia di Walter Kolinn Veltée

Prod.: Neue Wiener Film

Int.: Edwald Balser, Marianne Schoenauer

20.10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

La Settimana Incom e il Film Giornale Sedi a cura della INCOM

RIBALTA ACCESA**20.30 TIC-TAC**

(Frullatore Go-Go - Spic & Span - Oransoda - Luz)

SEGALE ORARIO**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Alka Seltzer - (2) Ale-

magna - (3) Olio Sasso -

(4) Shampoo Palmolive -

(5) Cotonificio Valle Susa

I cortometraggi sono stati

realizzati da: 1) Griffin &

Cueto - 2) Generali Film -

3) Albo Film - 4) Ondate-

lerama - 5) Titanus-Adriatica

Riassunto delle prime cinque puntate:

Tom Jones che era stato raccolto da piccolo in casa di Allworthy ed educato con suo nipote Bliffl, si innamora di Sofia, figlia del vicino Western, promessa sposa di Bliffl. Cacciato di casa si trasferisce a Londra. Sofia per non sposare Bliffl fugge a Londra anche lei dove viene ospitata da Lady Bellaston, che conosciuto Tom si innamora di lui. Tom per liberarsene le scrive chiedendo di sposarlo, sicuro che così la donna lo lascerà in pace. Intanto Sofia, disperata perché il padre vuol sposarla a Bliffl e Lady Bellaston a Lord Fellamar, chiede aiuto a Tom che decide di rapirla. Ma quella sera stessa Tom è vittima di un'imboscata e per difendersi ferisce uno dei suoi aggressori e viene incarcerato. Allworthy prega Bliffl di trovare un avvocato che lo difenda ma questi invece cerca di sbarazzarsi del rivale. In carcere Tom riceve la visita di Jenny Jones, la sua presunta madre, che porta le prove della sua innocenza.

22.05 NOI COME SIAMO

Dialoghi con gli italiani

Una trasmissione di Vir-

gilio Sabel presentata da

Romolo Valli

Quinta puntata

22.40 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate

e commenti sui principali

avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Due scene di Tom Jones

Sandra Mondaini, Emma Danieli, Davide Montemurri



Salvo Randone, Lia Zoppelli, Roldano Lupi

notturno
dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notizie trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 per a. m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 per a. m. 3153

23.05 Vacanze per un continente - 23.55 Musica dallo schermo - 0.36 Firmamento musicale - 1.06 Un'orchestra per voi - 1.36 Canzoni dall'Italia - 2.06 Pagine liriche - 2.36 Solisti in primo piano - 3.06 Melodie del gatto - 3.36 Panoramici musicali - 4.06 Complessi di musica leggera - 4.36 Musica sinfonica - 5.06 Motivi di successo - 5.36 Un po' di swing - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

8.30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

12.25 Canti sardi (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

20 Album musicale (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

10.30 Trasmissione per gli agricoltori - 10.40 Canali popolari del Friuli (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF II).

11 Programma altoatesino - Der Tagesspiegel - 11.03 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - Orgelmusik - 11.20 Sendung für die Landwirte - 11.35 Speziell für Sief (Electronica - Bozen) - 12.15 Mittagsnachrichten - 12.30 Sport am Sonntag - Werbedurchschagen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.30 La settimana nelle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musik für Jung und Alt - 19 Die Blasmusikstunde - 19.30 Die Toten - 19.40 Hörspiel nach Nikolaus Gogol von F. W. Brand - Regie: F. W. Lieske - 20.20 Quadranten und Polonaisen - 20.40 Abendnachrichten und Sportfunk (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

21-21.30 Gazzettino delle Dolomiti - Notizie sportive - 21.20 Ritmi e canzoni (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

23 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione degli Enti ed Istituti agricoli e una nota di Bruno Natti (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9.30 Oggi negli stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni, pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9.45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12.40-13 Gazzettino giuliano

«Una settimana in Friuli e nell'Isontino», a cura di Pino Misori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia

Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - La settimana giuliana - 13.20 Una voce per voi: Silvia Guidi: Fabor: Ancora: Peretti: Bim Bom Bay: Seravalle: Colonna: Consalvi: L'organico - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - Dall'Arena al Colosseo, incontri giuliani a Roma per i giochi olimpici, con la guida di Mario Castelletti in compagnia di Zoe Incrocci, Franco Latini, Bepi Nider, Wanda Polverosi e del regista Tito Angeletti (Venezia 3).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8.30 Trasmissione programmi settimanali - 9 Trasmissione per gli agricoltori - 9.30 Canzoni popolari slovene - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica iniziata (*) Mattinata di festa - 10.30 cantata - 12.15 Per ciascuno qualcosa - 13 «Vediamo» - 13.30 Jam session - divagazioni sul jazz, a cura di Orio Giardini - 15.40 Trio vocale - 16.15 Melok - 16.30 Igor Stravinsky: Les Noces, scene coreografiche russe in quattro parti - 16.25 Album musicale - 17 «Ta cantante» - 17.40 Arie e duetti d'opera - 18 Motivi tzigani - 18.30 Pagine corali slovene - 19 La gazzetta della domenica - 19.15 Viaggio musicale - 20 Radiosport - Lettura programmi serali.

13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - Nell'intervallo (ore 14.15) Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 15 «Canta Giorgio Consoloni con l'orchestra di Lello Luttazzi - 15.20 «Jam session», divagazioni sul jazz, a cura di Orio Giardini - 15.40 Trio vocale - 16.15 Melok - 16.30 Igor Stravinsky: Les Noces, scene coreografiche russe in quattro parti - 16.25 Album musicale - 17 «Ta cantante» - 17.40 Arie e duetti d'opera - 18 Motivi tzigani - 18.30 Pagine corali slovene - 19 La gazzetta della domenica - 19.15 Viaggio musicale - 20 Radiosport - Lettura programmi serali.

20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 Melodie da film - 21 I poeti e le loro opere - (7.7) «Giuseppe Ungaretti», a cura di Giuseppe Tavcar - 21.25 Concerto in jazz - 22 La domenica dello sport - 22.12 Concerto del quartetto Carmirelli (Violini: Pina Carmirelli - Montserrat Cervera; viola: Luigi Sagreli; violoncello: Arturo Bonucci; Mozart: Quartetto K. 80 in sol maggiore - 22.30 «Echi sudamericani» - 23 Jackie Gleason e la sua orchestra - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Letture programmi di domani - 23.30-24 Club notturno.

Radio Vaticana

9.30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento di P. Francesco Pellegrino. 10.30 Liturgia Orientale in Rito Maronita, con omelia vaticana. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani: Echi dal mondo cattolico documentari e cronache. Pensiero della sera. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

selezione
dall'estero

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 Concerto di tutte le tinte. 20.30 Concerto diretto da Kiril Kondrashin. Solisti: violoncellista Metislav Rostropovic, Rachmaninov; Sinfonia n. 3 op. 14; Shostakovich; Concerto per violoncello e orchestra in mi bemolle maggiore; Ravel: Valzer. 22. Negro spirituals. 22.50 Jazz. 23.20 In collegamento con la Radio Austriaca: «Il bel Danubio blu».

II (REGIONALE)

19.20 Dischi. 19.30 «Henri de Monfreid». 20.25 Orchestre

Jack Ary e Claude Bolling. 20.30 «Grand Prix 1960» di Pierre Cour. 21.57 «Antepremiere» di Jean Grunbaum. 22.51 F. Campion: Suite in la minore, eseguita dal chitarrista Christian Aubin.

III (NAZIONALE)

18 Concerto diretto da Jean Martinon. Solisti: violoncellista Paul Tortelier. Mozart: Les petites riens. C. P. E. Bach: Concerto in la minore per violoncello e orchestra; Elsa Barraine: Sinfonia n. 2. Mussorgsky-Ravel: Quadri d'una esposizione. 19.30 Dischi. 19.40 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con il cantante Henri Legay. 20.15 Jehan Alain: a) Pezzi per pianoforte; b) Largo per violoncello; c) Tre tempi per flauto e pianoforte; d) «Suite monodique» per pianoforte. 21.15 «Le chant du haut baron» di Pierre Ichac. 22.15 Mendelssohn: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra. 22.50 Dischi del Club 60.

MONTECARLO

19.05 «Chi è il crack?», con Marcel Fournier. 19.20 A più riprese. 19.29 «Tra due porte» con Jacques Grello. 20.05 Microfono delle vacanze. 20.20 «Il sogno della vostra vita», animato da Roger Bourgeois. 20.50 Tutte le strade conducono a Roma. 21.25 L'opere di Dalida. 21.55 «Il sogno della vostra vita». Parte II. 22.05 Musica senza passaporto. 22.30 «Dance à Gogo».

GERMANIA

MONACO

19.05 Musica per automobili. 20 Grande varietà musicale con varie orchestre e molti solisti. 22 Notiziario. 22.30 Musica da ballo. 0.05 Musica leggera nell'intimità. 1.05-5.20 Musica da Amburgo.

SUDWESTFUNK

18.50 Musica leggera della sera. 20 I Pagliacci, opera in 2 atti di Ruggero Leoncavallo, diretta da Tullio Serafin. 21.40 Beethoven: Sonata in la maggiore, op. 101 interpretata dal pianista Wilhelm Backhaus. 22 Notiziario. 22.40 Musica da ballo. 1.10-5.45 Musica da Amburgo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19 «The Flying Doctor», di Rex Rents. 17 episodio: «The Bunyip». 19.35 Musica richiesta. 20.30 Canti sacri. 21 Orchestra Mantovani. 21.45 Musica popolare presentata da Alan Keith. 22.40 «Petite Party» con Peter Murray. 23.30 Motivi per i vostri sogni, presentati da David Gae.

ONDE CORTE

13.30 «Frankie's Bandboss», con Frankie Howard. 14.45 A tempo di tango. 15.15 Concerto diretto da George Hurst. Solisti: pianista Eric Parkin, Beethoven: Prometeo, ouverture; John Ireland: Concerto in mi bemolle per pianoforte e orchestra; Borodin: Sinfonia n. 3 in la minore (incompiuta). 16.15 Il violinista Leslie Baker e il pianista Ronnie Price. 18 Canzoni e danze. 19.30 «The Navy's here», commedia di Kenneth Langmaid, tratta dal libro di William Frischauer and Robert Jackson. 22.15 Concerto diretto da Sir John Barbirolli. Solisti: violinista Zino Francescatti, Kabalevsky: Colas Breugnot, ouverture; Faure: Pelléas et Mélisande, suite; Walton: Concerto in si minore per violino e orchestra. 23.15 «Carbonell», di Barbara Sleight. 5º episodio: «The Whispering Magic».

SVIZZERA

MONTECENERI

13.15 «Un manziano nella credenza», romanzetto di fantascienza in 12 episodi di Alberico Cepparo. 13.45 Quintetto Moderno diretto da Ilter Patrignani. 14.30 «Tre per tre», novità europee della musica leggera e del jazz. 15 Dischi. 15.15 «La nuit du jazz», programma offerto dalla Radiodiffusione francese. 16.15 «Echi di Spagna», programma di Victoriano interpretato dalla troupe di Carmen Amajá. 17.15 «Sabbia», fantasia di Leo Rocchi. 18.10 Musica di Lulli, Cherubini, Saint-Saëns. 20 La canzone corre sul filo. 20.30 «Gabriella e il Marziano», fantasia in tre tempi di Giuseppe Biscosa. 22.20 Melodie e ritmi. 22.40-23 Complesso dei Los Indios.

Parla
l'impiegata

Volete
proprio sapere
perchè sono sempre
la prima in ufficio,
attenta, spensierata?
Perchè non mi preoc-
cupo, come fate voi,
di cucinare la mattina,
appena levata.
Al mio ritorno a casa
ci pensa il
CONDICIRIO
a condirmi in pochi
minuti una pietanza
salutare e gustosa.



Condi
CIRIO

IL "CONDICIRIO" È PREPARATO
CON POMODORO PELATI CONDITI

LUGLIO

4

LUNEDÌ

S. Ulderico v.

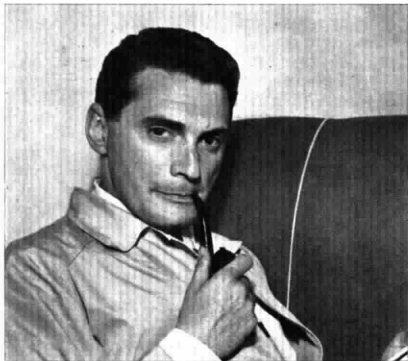
186 180

A Milano il sole sorge alle 4,39 e tramonta alle 20,15.

A Roma il sole sorge alle 4,39 e tramonta alle 19,49.

A Palermo il sole sorge alle 4,49 e tramonta alle 19,33.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 15-31; Milano 17-34; Roma 17-31; Napoli 16-31; Palermo 21-25; Alghero 13-27.



Leoncillo Leoncilli, autore del documentario *Ali per la Fede*, è nato a Spoleto 32 anni fa: laureato in legge, da cinque anni lavora a Torino, collaborando a tutte le rubriche del Giornale Radio

Ali per la Fede

ore 22,45 programma nazionale

«Facciamo appello alla responsabilità di quanti hanno ricevuto il dono della Fede, affinché i pastori d'anime abbiano mezzi e possibilità in proporzione all'importanza e all'urgenza della situazione da affrontare».

Così nella sua enciclica *Fidei Donum*, Pio XII faceva eco, a distanza di venti secoli, alla frase evangelica «Andate e predicate a tutte le genti». In ossequio a tale esortazione, ed a pochi giorni da essa, nasceva cinque anni fa a Torino il Centro internazionale di aviazione e motorizzazione missionaria, un'associazione di laici cattolici che si propone di fornire mezzi moderni all'apostolato moderno.

Oggi, sul campo dell'Aereo Club di Torino, si può assistere quotidianamente all'arrivo di una inconsueta équipe di aspiranti piloti: sono una ventina di sacerdoti, missionari, provenienti da vari istituti italiani ed esteri, che per circa tre mesi sostituiscono all'abito talare una regolamentare tuta di volo. Tra di loro c'è anche qualche suora.

Sono gli arcangeli della Fede, i primi di un esercito, che superate ormai le barriere della tradizione e dei pregiudizi, si andrà sempre più ingrossando, per costituire l'ala veloce della Chiesa in terra di conquista. Li dirige un sacerdote, don Gariglio, pilota già prima dei voli, che è stato anche l'ideatore dell'iniziativa, passata ora in mano ad eminenti personalità del mondo commerciale, aviatore ed industriale italiano. Sotto la guida del personale dell'Aereo Club, ricevono una preparazione, che consentirà loro non solo di atterrare su un frangimento di terreno, nel mezzo della giungla, ma di essere in qualsiasi momento in grado di riparare o sostituire parti di aerei, di radio, di jeep, di motociclette. L'atmosfera che si respira tra di essi, è delle più esaltanti: ognuno sogna la vita di missione, come la realizzazione di una grande aspirazione, e veramente straordinario è il loro entusiasmo. Leoncillo Leoncilli (di cui gli ascoltatori ricorderanno ancora il documentario *Uomini sull'Olimpo*) ha vissuto con loro per circa un mese, ascoltandone i progetti, e cercando di mettere in risalto la molla, il movente umano, che spinge questi ragazzi, simili a tanti altri ragazzi di vent'anni, a cercare in un campo così arduo l'affermazione della propria personalità. Nel documentario che la RAI vi presenta, essi sfileranno uno per uno davanti al microfono; sentirli parlare è entrare in un mondo favoloso, dove giovinezza, ardimento, entusiasmo e sacrificio scrivono, giorno per giorno, pagine stupende di autentico eroismo.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Previsioni del tempo per i pescatori
- 6.35** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 2°)
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Domenica sport** - * **Musiche del mattino**
- Mattutino**
giornalino dell'ottimismo (Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditore**
Informazioni utili
- Crescendo**
(Palmolive-Colgate)
- 11** **Balcone sul mondo**
Settimanale di attualità della Radio per le Scuole, a cura di Antonio Tatti
Edizione per le vacanze
- 11.30** **Voci vive**
- 11.40** **Opere minori, di grandi musicisti**
- 12.10** **Carosello di canzoni**
Cantano Carla Boni, Poppino di Capri, Roby Guareschi, Silvia Guidi, Arturo Testa, I «Campioni»
Cherubini-Concina: *I fantasmi delle roccie*; Salsi: *Non vedo che te*; Beretta-Zauli: *T'insegnerò l'amore*; Testa-Villa: *Voglio*; Tettini-Fantini: *Lettere d'amore*; Franchini-Di Ceglie: *Lady* (Ola)
- 12.25** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** **1, 2, 3... via!** (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio**
Media delle valute - Previsioni del tempo
- XLVII Tour de France**
Notizie sulla tappa Limoges-Bordeaux
- Carillon**
(Manetti e Roberts)
- Zig-Zag**
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** **ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA**
(Malto Kneipp)
- 14-14.20** **Giornale radio**
XLVII Tour de France
Notizie sulla tappa Limoges-Bordeaux
- Listino Borsa di Milano**
- 14.20-15.10** **Trasmissioni regionali**
14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 15.55** **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16** * **I campioni della musica leggera**
XLVII Tour de France
Arrivo a Bordeaux (Radiocronaca di Enrico Ameri) (Terme di San Pellegrino)
- 17** **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** **Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcaini (Replica lezione 46°)
- 17.40** **Chiara fontana**
Un programma di musica folklorica italiana
- 18** **Cerchiamo insieme**
Colloqui con Padre Virginio Rotondi
- 18.15** **Vi parla un medico**
Fausto Penati: *Il pallore*
- 18.30** **Musiche d'oltre confine**
La Radio Svizzera presenta: Fernando Paggi e l'orchestra «Radiosa»
- 19** **L'Informatore del commercianti**

- 19.15** **L'Informatore degli artigiani**
- 19.30** **Il grande gioco**
Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani
- 20** * **Complessi vocali**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30** **Segnale orario - Giornale radio** - Radiosport
- 21** **CONCERTO DI MUSICA CONERISTICA**
diretto da GLAUCO CURELL
Overture da LAUPELLORE del soprano Paola Scanabucci e del tenore Tommaso Spataro
Verdi: *I Vespri siciliani*; Sinfonia; Giordano: *Fedora*; «A-mor ti vieta»; Mozart: *Le nozze di Figaro*; «Deh, vieni non tardar»; Mascagni: 1) *L'amico Fritz*; Ed anche Beppe amo; 2) *Iris*; «Ho fatto un triste sogno»; Wagner: *Il crepuscolo degli Dei*; Viaggio di Sigfrido sul Reno; Puccini: *Tosca*; «E lucevan le stelle»; Charpentier: *Louise*; «Dépùs le jour»; Massenet: *Werther*; «Un altro ella sposò»; Puccini: *Manon Lescaut*; «In quelle trine morbide»; Wagner: *Tristano e Isotta*; Preludio e Morte di Isotta
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22.30** **Ariele**
Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara
- 22.45** **Ali per la fede**
Documentario di Leoncillo Leoncilli
- 23.15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
Settimana di sette feste
Voci di oggi e canzoni di ogni tempo scelte e illustrate da Giovanni Sarno (V)
- 24** Segnale orario - **Ultima notizia** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9** **Notizie del mattino**
- 05** **Diario**
- 10** **Vecchi motivi per un nuovo giorno** (Alaz)
- 20** **La voce di oggi: Nicola Arigliano**
- 30** **Fiesta** (Agipgas)
- 40** **Giovani in viaggio**, di Nino Frattini
- 50** **A tempo di charleston**
- 10** **INGRESSO LIBERO**
Rassegna di sketches e canzoni
— *Gazzettino dell'appetito* (Omopoli)
- 11-12** **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** **Il Signore delle 13 presenta:**
Napoli, oggi (Cera Grey)
- 20** **La collana delle sette perle** (Lesso Galbani)
- 25** **Fonolampo: storia dei personaggi della canzone** (Palmolive-Colgate)
- 13.30** **Segnale orario - Primo giornale**
- 40** **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
- 45** **Stella polare, quadrante della moda** (Macchine da cucire Singer)

lunedì

- 50** **Il discobolo** (Arrigoni Trieste)
- 55** **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**
- 14** **Musica in pochi**
Rassegna di piccoli complessi di musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Segnale orario - Secondo giornale**
- 40** **Voci di ieri, di oggi, di sempre** (Agipgas)
- 45** **Radio Olimpia**
a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti
- 15** **Parata d'orchestre**
Ray Anthony, Stanley Black, Perez Prado
- 15.30** **Segnale orario - Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40** **Un solista al giorno: Eddie Calvert**
- 16** **Cole Porter e le sue canzoni**
- 16.20** **Fantasia di motivi**
Benedetto: *Oh! Olympia*; Gaggiotti-Borini: *Il cielo m'ha dato una stella*; Filibello-Faleno: *Quante volte*; Gentile-Capostoli: *Beviamoci su*; Berlin: *Cheek to cheek*; Franchi-Reverberi: *Non occupatevi il telefono*
- 16.40** **Album operistico**
- 17** **Carosone e la canzone**
- 17.30** * **CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
«Personaggi»
I - *Napoleone*
Beethoven: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55* (Eroica)
Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Wilhelm Furtwaengler
- 18.30** **Giornale del pomeriggio**
* **BALLATE CON NOI**
- 19.25** **Attualità musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** **Segnale orario - Radiosera**
XLVII Tour de France
Servizio speciale da Bordeaux di Enrico Ameri e Adone Carapezzi (Terme di San Pellegrino)
- 20.30** **Zig-Zag**
- 20.35** **Garinei e Giovannini presentano:**
SOLO CONTRO TUTTI
Sfida a una città arbitrata da Mario Riva
Testi di Mario Brancacci
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Silvio Gili (Agip)
- 21.35** **Radionotte**
- 21.50** * **Duo: Chet Atkins - Roger Williams**
- 22** **Qui Hollywood**
- 22.45-23** **Ultimo quarto - Notizie di fine giornata**

RETE TRE

- 8-8.50** **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)
- (In francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiz. e programma vario
- 15** (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiz. e programma vario
- 30** (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiz. e programma vario
- 10** **Rassegna dei Giovani Concertisti**
Miki Koiwai, soprano; Loredana Franceschini, pianoforte
Pergolesi: *Cujus animam ge-*

mentem dallo «Stabat Mater»; Beethoven: «Ah, perfido spregiuro»; Duparc: *Invitation au voyage*; Yamada: a) Il canto del pescatore, b) Suona campana, c) Nima nima

10.30 Musica a programma

Berlioz: *Sin onia fantastica* op. 14; a) Sogai, passioni, b) Un ballo, c) Scene campestri, d) Marcia di supplizio, e) Sogno d'una notte del Sabba (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana); d) ritr. da Sergio Celibidache

11.30 Ar' antiche

Monteverdi: «Ecco di dolci raggi»; Caccini: 1) «Amarilli» (Suzanne Danco, soprano); Giorgio Favaretto, pianoforte; 2) Tre arie da: «Il rapimento di Cefalo»; a) «Muove st' dolce», b) «Cadauca fiamma», c) «Qual trascorrendo» (Salvatore Catania, basso; Tommaso Frascali, tenore; Giorgio Favaretto, clavicembalo)

11.45 Concertisti italiani

Pianista Aldo Ciccolini

12 — Strumenti a fiato

Strawinsky: Tre pezzi per clarinetto (Clarinetista: Paul Blacher); Milhaud: *Souhait pour flauto e pianoforte*; a) Tendre, b) Souple, c) Clair (Gastone Tassinari, flauto; Antonio Beltrami, pianoforte)

12.15 Honegger: Suite arcaica

(1952)
a) Ouverture, b) Pantomime, c) Ritournelle et sérénade, d) Processional

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Victor Desarsens

12.30 Debussy: En blanc et noir - Trois morceaux pour deux pianos

1) Avec emportement, 2) Lent, sombre, 3) Scherzando
Pianisti: Marcelle Meyer e Soulima Stravinsky

12.45 Schumann: Manfredi, Ouverture

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Carlo Maria Giulini

13 — Antologia

Dai «Diari di dame di corte» dell'antico Giappone, di Murasaki Shikibu: «Pagine di diario: la nascita del principino»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13,15 «Listini di Borsa»

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Franck e Debussy

(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 3 luglio)

14.30 Il romanticismo e la musica vocale

Beethoven: An die ferne geliebte (All'amata lontana) ciclo di 8 Lieder, op. 98: 1) Auf dem Hügel schiel' ich spahnend, 2) Wo die Berge so blau, 3) Leichte segler in den Höhen, 4) Diese wolken in die Höhen, 5) Es kehret die Maen, es blühet die Au, 6) Nimm sie hin denn, diese Lieder (Herman Frey, baritone); Günther Weissenborn, pianoforte; Schubert: 1) Die junge Nonne (Kirsten Flagstad, soprano); Giorgio Favaretto, pianoforte; 2) Lied der Mignon (Carla Schlean, soprano); Giorgio Favaretto, pianoforte; 3) Auf dem Wasser zu singen (Ellenath Schwarzkopf, soprano); Giorgio Favaretto, pianoforte; 4) Rastlose Liebe (Gloria Davy, soprano; Donald Nold, pianoforte)

15.15-16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da FULVIO VERNIZZI

la partecipazione del baritone Renato Caporossi e del chitarrista Siegfried Behrend

Mozart: *Serenata in re maggiore K. 286* (Notturno per quattro orchestre); Andante - Allegretto grazioso - Minuetto; Castelnovo Tedesco: *Romanero gitano, Sette Poemi Op. 159*, da Federico Garcia Lorca, per baritone, coro e chitarra; Baladilla de los tres rios - La guitarra - Puñal - Procession, Paso, Seta - Memento - Balle - Crótalo; Strawinsky: *La Sagra della Primavera*; Quadri della Russia

pagana in due parti: 1) L'adorazione della Terra: a) Introduzione, b) Danza degli adolescenti, c) Gioco del rapimento, d) Ronde primavera, e) Giochi delle città rivali, f) Corteo del saggio, g) Danza della terra; 2) Il sacrificio: a) Introduzione, b) Cerchi misteriosi degli adolescenti, c) Glorificazione dell'Eletta, d) Evocazione degli antenati, e) Azione rituale degli antenati, f) Danza sacra (l'Eletta) Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 — * Il Quartetto per archi

Settima trasmissione

Ludwig van Beethoven

Quartetto in do diesis minore op. 131

Adagio, ma non troppo e molto espressivo - Allegro molto vivace - Allegro moderato - Andante ma non troppo, più mosso, Andante moderato e lusinghiero, Adagio, Allegretto - Adagio non troppo e semplice - Allegretto - Presto - Adagio quasi un poco andante - Allegro

* Quartetto di Budapest

Darius Milhaud

Quartetto n. 7 in si bemolle maggiore

Moderato - Dolce - Lento - Vivo

* The American Art Quartet

18 — Novità librerie

Tutte le poesie di Laurence

a cura di Euriolo De Michelis

18.30 Carl Maria von Weber

Concerto n. 1 op. 11 per pianoforte e orchestra

Allegro - Adagio - Finale

(Presto)

Solisti Eli Perrotta

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo

Il dominatore degli spiriti

ouverture

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da F. Previtali

19 — Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 Bruno Bettinelli

Fantasia per pianoforte

Preambolo - Ritmo - Notturno - Intermezzo - Fugato

Pianista Chiaralberta Pastorelli

19.45 L'indicatore economico

* Concerto di ogni sera

G. Torelli (1658-1709): Sinfonia in do maggiore (rev. Paillard)

Orchestra da Camera «Jean Marie Leclair», diretta da Jean François Paillard

J. Brahms (1833-1897): Concerto doppio in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra

Allegro Andante - Vivace non troppo, Poco meno allegro, Tempo I

Solisti: David Oistrakh, violino - Pierre Fournier, violoncello

Orchestra «Philharmonia», diretta da Alceo Galliera

S. Prokofiev (1891-1953): Suite Scita op. 20 «Ala et Lolly»

L'Adoration de Vélès et Ala - Le Dieu ennemi e la danse des esprits noirs - La Nuit - Le départ glorieux de Lolly et le cortège du Soleil

Orchestra Nazionale della Radiodiffusione Francese, diretta da Igor Markevitch

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 La Rassegna

Cinema, a cura di Attilio Bertolucci

21.45 I grandi Congressi dell'Otto-

to-

a cura di Giuseppe Talamo

Ultima trasmissione

Il Congresso di Berlino

(1878)

22.15 Il Madrigale

a cura di Federico Mompellio

I - Fra due secoli

Anonimo: a) *E levomì d'una bella matina*; b) *Da d'orto se ne vien la villanella*; Michele Pesenti: *O Dio che la brunetta mia*; Bartolomeo Tromboncino: *Deh per Dio, non me far torto*; Marco Cara: *a) Chi me darà più pace*; b) *Forsi che si, forse che no*

Baritono Raffaele Caporossi

Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini

22.55 Viaggiatori in cilindro

Documentario di Sandro Baldoni e Cesare Viazzi

23.25 * Congedo

Robert Schumann

Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi

Allegro brillante - In modo d'una marcia - Scherzo - Allegro, ma non troppo

Solisti Jesus Maria Sanroma

«Quintetto d'archi di Budapest»

Josef Rolsman, Jac Gorodetzky, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello

(Registrazione dal «Festival Casals 1959» di Portorico)

23.55 NB - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti con asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8,30 (12,30) per «Le cantate di Bach»: Cantata n. 105 («Herr, geh nicht ins Gericht» - 11 (15) in «Pre-ludi e intermezzi da opere»: Haensel e Gretel, di Humperdinck; Don Pasquale, di Donizetti; *Tristano e Isotta*, di Wagner; La sposa dello Zar, di Rimsky-Korsakov - 16 (20) «Un'ora con Hindemith» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Guido Cantelli: musiche di Franck, Debussy, Ciaikovsky, De Falla - 19 (23) Tril, quartetti e quintetti per archi.

Torino: 8,30 (12,30) per «Le cantate di Bach»: Cantata n. 70 («Wachet, betet, seid bereit» - 10,50 (14,50) in «Pre-ludi e intermezzi da opere»: Mignon, di Thomas; La sposa venduta, di Smeana; Alcide, di Gluck; *Craxion*, di Massenet - 16 (20) «Un'ora con Malipiero» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da E. Ansermet: musiche di Respighi, Rimsky-Korsakov, Debussy - 19 (23) Tril, quartetti e quintetti per archi.

Milano: 8,30 (12,30) per «Le cantate di Bach»: Cantata n. 21 («Ich hatte bekümmernis» - 10,50 (14,50) in «Pre-ludi e intermezzi da opere»: Nabucco, di Verdi; *Parzifal*, di Wagner; Il signor Bruschino, di Rossini - 16 (20) «Un'ora con Petras» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da H. von Karajan: musiche di Beethoven, Ciaikovsky, Ghedini, Brahms - 19 (23) Tril, quartetti e quintetti per archi.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 9,30 alle 10 (15,30 e 21,30): Roma: Wild Bill Davis e la sua orchestra.

Torino: Santa Nat King Cole con l'orchestra Gordon Jenkins.

Milano: Sea of dreams - Nelson Riddle e la sua orchestra.

Napoli: Ted Heath e la sua orchestra.

Per 4 programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

si riconosce subito



Si riconosce subito anche ad occhi chiusi, al delicato piacere del palato la pasta Barilla. Dal sapore inconfondibile sempre costante e fedele alle tradizioni casalinghe della buona cucina, amica sicura, genuina della salute e dell'appetito



G.R.F.lli Barilla Parma Casa fondata nel 1877

17-18 a) Dal Palazzo di S. Giacomo in Napoli.

LE OLIMPIADI VISTE DAI RAGAZZI

Mostra di disegni, collage, costruzioni e plastici ispirati ai giochi olimpici

Ripresa televisiva di Leo Galletti

b) CONOSCERE

Enciclopedia cinematografica

Ultrasuoni - Vaso di Tantal - Ventilatore

c) IVANHOE

Il rapimento

Telefilm - Regia di Arthur Crabtree

Distr.: Screen Gems

Int.: Roger Moore, Robert Brown

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 PASSEGGIATE ITALIANE

a cura di Franca Caprino e Gilberto Severi

19.05 PRIMO PIANO

di Wilma De Angelis con il complesso di Mario Pezzotta

19.35 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa Realizzazione di Sergio Spina

20.05 TELESPORT

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Gancia - Super-Iride - Sferoflex - Oia)

SEGNALORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Nescafé - (2) Camay - (3) Ramek - (4) Recoaro - (5) Manetti & Roberts

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Orion Film - 2) Incom - 3) Titanus-Adriatica - 4) Derby Film - 5) Paul Film

21.05 VIAGGIARE

Trasmissione per chi va, chi viene e chi resta a cura di Bruno Ambrosi

Realizzazione di Gian Maria Tabarelli

21.35 IL film del mese

I SETTE SAMURAI

Regia di Akira Kurosawa

Distr.: Cineriz

Int.: Toshiro Mifune, Takashi Shimura, Yoshio Inaba

23.30 TELEGIORNALE

Edizione della notte



Wilma De Angelis è la vedetta di turno nell'odierna trasmissione di Primo piano, in programma alle ore 19.05

Il film del mese

I sette samurai

Ricordiamo, come se fosse ieri, la grande serata del 24 agosto 1951. Nel quadro della competizione veneziana era annunciato un film giapponese: *Rasho-Mon* di Achira Kurosawa. Ed era tutto. La «Mostra» aveva avuto, sì, sporadici contatti con il cinema nipponico, ma le poche opere che erano giunte dal remoto paese d'Oriente, non avevano eccessivamente impressionato. E, oltre quegli *specimen* di non grandissimo pregio, il silenzio: un silenzio reso ancor più profondo dalle ultime battute del secondo conflitto mondiale. Improvvisamente, in quella memoria serata, man mano che la proiezione procedeva, il velo che copriva quella cinematografia si squarciava: e apparve una realtà incontrovertibile: la cinemato-

grafia nipponica non solo era assai evoluta, ma poteva gareggiare da pari a pari con quelle più famose del mondo occidentale. E Kurosawa, il trionfatore della XII Mostra, tornò a Venezia, nel '54, con un'altra straordinaria opera che stasera viene trasmessa dalla TV, come «film del mese»: *I sette samurai* (titolo originale *Shichi Nin No Samurai*). Il soggetto, dovuto allo stesso Kurosawa, a Shinobu Hashimoto — che collaborò alla stesura dello scenario di *Rasho-Mon* — e ad Ideo Oguni, è ambientato in quel periodo (1400-1500) che ha già fornito più di uno spunto ai cineasti giapponesi. Esso si articola in una sceneggiatura dalla nutrita episodica, tenuta, nella trasposizione filmica, per tutta la prima parte su un ritmo lento

che, poi, nella seconda, aumenta gradatamente per giungere fino a essere vertiginoso. La storia principale, il motivo conduttore sono semplici: un villaggio di contadini minacciato dai banditi — che torneranno quando, dopo il raccolto, i magazzini e i ripostigli saranno pieni di grano — assolda sette samurai che lo difenderanno e insegneranno agli stessi borghigiani a difendersi. L'attacco giunge quando il capo dei samurai, il prestigioso Kambei, aveva previsto: in ripetuti scontri i quaranta briganti vengono uccisi: quattro samurai soccombono nella lotta; ma quando la pace ritorna, e si spegne l'eco della battaglia, i contadini, tornati al loro pacifico lavoro, cantano. E Kambei commenta la vittoria con

amare parole: «Noi, anche questa volta abbiamo perso. Sono essi, i contadini, che hanno vinto i banditi. I samurai passano sulla terra come il vento. Ma la terra rimane: per sempre. E anche i contadini vivono per sempre con la loro terra». Questa è la linea principale del racconto: ma a essa si intersecano altre linee, altre storie, che compongono un grande affresco d'una vita resuscitata fondendo — come già in *Rasho-Mon* — la tendenza «Jidaigeki» (la tradizione dei «Nô» trasferita sullo schermo) e quella «gendaigeki» (la nuova formula di imitazione occidentale). Così Kurosawa può accennare al dramma d'uno dei contadini che, durante un attacco al campo di banditi, ritrova la

moglie rapita dai briganti: la moglie che, non resistendo alla vergogna che prova di fronte al marito, si uccide; potrà rivelare, col pianto del «falso» samurai ma che morirà da «vero» samurai, il dramma d'un superstite di una precedente razza; potrà concedere una breve parentesi alla poesia, con l'incontro della bella Shino con Katsushiro. Un'opera, dunque, di grande rilievo che, nel confronto con *Rasho-Mon*, mostra una maggiore influenza di certi modi occidentali nella scelta del materiale da filmare. Ma accanto alla regia sicura di Kurosawa, vanno ricordate la bella fotografia di Takashi Matsuyama e la straordinaria interpretazione.

CAPAN.



Due inquadrature de *I sette samurai* considerato uno dei film più significativi della cinematografia giapponese di questi ultimi anni

I due timidi

ore 11 programma nazionale

Gran brutto difetto la timidezza: i rischi che corrono i timidi sono infatti assai più gravi, a volte, e fatali di quelli cui vanno incontro i temerari e gli spavalidi. Vediamo un po' il caso del signor Thibaudier, uno di questi « deux timides » dovuti al giocoso estro inventivo di Eugène Labiche, artefice di mirabili ricette in fatto di « vaudevilles ».

Thibaudier, afflitto da una inguaribile forma di timidezza, non solo accoglie in casa sua come ospite l'invasore signor Garadoux, ma gli permette ogni specie di intraprendenza senza sapersi nulla negare; e quando costui, lanciato alla conquista di tutti i beni del troppo arrendevole Thibaudier, giunge sino al punto di proporgli come genero, estendendo le sue mire anche sulla di lui giovane figlia Cecilia, dote compresa, il timidissimo Thibaudier non sa dire di no. E le cose giungono a un punto tale che, nonostante le proteste, le scatenate, le smanie e le lacrime della figlia, Thibaudier si trova, quasi senza avvedersene, vestito di tutto panto per andare al municipio, per quanto un tal matrimonio non gli garbi, né gli convenga.

Caso altrettanto grave è quello del signor Frémassin, il



Sergio Tofano ed Ernesto Calindri

secondo dei « deux timides »: costui, pur languendo di amore per Cecilia, ed essendo da lei caldamente corrisposto, non sa dare altra prova della sua passione all'infuori di una serie di gaffes irreparabili e di assurde goffaggini, sempre a motivo della sua cronica timidezza. La situazione perciò precipiterebbe se a rimediare alla l'ultimo non intervenisse di forza la stessa Cecilia che, pur essendo donna e dolce e tenera al pari di una colombella, timida invece non lo è affatto. In favore della fanciulla interviene anche la sorte benigna operando in modo che i due pretendenti e rivali s'incontrino sotto lo stesso tetto di casa Thibaudier. Si viene così a sapere che il signor Garadoux, malgrado l'apparenza raffinata, è un violento, anzi un brutto, tanto da essersi meritato sei mesi di prigione per aver percosso la sua prima moglie, immaturamente defunta; e a farlo condannare a quel tempo fu proprio il signor Frémassin che, pur essendo l'avvocato difensore dell'imputato, col suo assoluto silenzio, provocato ancora dalla timidezza, aveva fatto in modo che a Garadoux venisse assegnato il massimo della pena.

Le disavventure dei due timidi si concludono così felicemente, seconda la fortunata formula del gioco teatrale tanto caro a Labiche e al suo contemporaneo pubblico che del fecondo autore parigino mostrò di apprezzare, accanto alle sue più estrose commedie di maggior respiro scenico, anche le piccole « comédies-vaudevilles » come questa, che venne rappresentata la prima volta al Théâtre du Gymnase di Parigi il 16 marzo 1860.

I. m.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FIDIODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Fidiodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori

6.35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavan (Lezione 2ª)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta)

Ieri al Parlamento

8-9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore Informazioni utili

Crescendo (Palmolive-Colgate)

11 I due timidi

Un atto di Eugenio Labiche Traduzione e adattamento di Alessandra Da Venezia

Protagonisti Sergio Tofano ed Ernesto Calindri

Regia di Enzo Convalli

11.35 Voci vive

11.40 * Musica da camera Mendelssohn: Trio n. 1 in re minore Op. 49: a) Molto allegro e agitato, b) Andante con moto tranquillo, c) Scherzo (Leggero e vivace), d) Finale (Allegro assai appassionato) (Artur Rubinstein, pianoforte; Jascha Heifetz, violino; Gregor Piatigorsky, violoncello)

12.10 Canzoni di oggi

Cantano Mario Abbate, Luciano Bonfiglioli, Peppino di Capri, Tonina Torrielli, Filibello-Beltempo-Mendes: Oj luna lu; Foschiatti-Tenzi: Mare di sabbia; Testoni-Salvi: Mai dire mai; Pinchi-Donida: In cima ai monti

12.25 * Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio Media delle valute - Previsioni del tempo

XLVII Tour de France Notizie sulla tappa Mont de Marsan-Pau

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag Lanterne e lucciole Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 TEATRO D'OPERA

14-14.20 Giornale radio

XLVII Tour de France Notizie sulla tappa Mont de Marsan-Pau

Listino Borsa di Milano

14.20-15.10 Trasmissioni regionali

14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia

14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 * I campioni della musica leggera

XLVII Tour de France Arrivo a Pau

(Radiocronaca di Enrico Ameri)

(Terme di San Pellegrino)

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Alax)

20' La voce di oggi: Wilma De Angelis

30' Argento vivo (Agtpas)

40' Stasera viene gente, di Carla Stampa

50' A tempo di cha cha cha

10 — L'ELICOTTERO Rivista dall'alto di D'Onofrio, Gomez e Nelli

— Gazzettino dell'appetito (Omopis)

11-12 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta: Ritmo e no

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: storia del personaggio della canzone (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — Superstar

Cantanti in passerella Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agtpas)

45' * Parata d'orchestre

Ralph Flanagan, Nelson Riddle, Kurt Edelhagen

15.30 Segnale orario - Terzo giornale

40' « Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 Un solista al giorno: Les Paul

16 — Concerto in miniatura

Pianista Pina Pittura Haydn: a) Adagio, b) Fantasia; Ravel: Minuetto sul nome di Haydn; Debussy: Hommage à Haydn

16.20 Fantasia di motivi

16.40 Dalla colonna sonora al microfono

17 — IL LOGGIONE

Rassegna dei melodrammi, a cura di Franco Soprano

17.30 Stefano Sibaldi presenta ARCIDIPASON

Spettacolo musicale di Bruno Maderna (Replica)

18.30 Giornale del pomeriggio

* BALLATE CON NOI

19.25 * Altalena musicale Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

XLVII Tour de France Servizio speciale da Pau di Enrico Ameri e Adone Carapezzi (Terme di San Pellegrino)

Zig-Zag

20.35 Silvio Gigli presenta CANZONI IN CERCA DI PAROLE

Spettacolo musicale con la

RADIO

orchestra della canzone diretta da **Riccardo Vantellini** e l'orchestra di ritmi moderni diretta da **Franco Riva** (L'Oreal)
(vedi note illustrativa a pagina 11)

21.35 Radionotte

21.50 * Duo Fausto Cigliano e Gloria Christian

22 — Contrasti

22.45-23 Ultimo quarto - Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

10

La musica da camera dei grandi operisti

Cimara: *Due Sonate*: a) in do maggiore, b) in la maggiore (Pianista Tito Aprea); Pergolesi: *Quattro arie per contralto*: a) Ingrato core, b) Se amor il core, c) Piangete tanto, d) Quanti inganni insegna amore (Maria Teresa Mandarini, mezzosoprano); Giorgio Favaretto, pianoforte; Palsiello: 1) *Il mio ben quando verrà* (Mickio Hirajama, soprano); Giorgio Favaretto, pianoforte; 2) *Quartetto in mi bemolle maggiore*: Largo cantabile - Allegro - Grave maestoso - Allegro (Quartetto della Scala: Enrico Minetti e Giovanni Gambetti, violini; Tommaso Valdino, viola; Attilio Crepax, violoncello); Mozart: *Trio in si bemolle maggiore K. 502*: a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegretto (Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, pianoforte; Giannino Carpi, violino; Sante Amadori, violoncello).

11 — **Grandi interpretazioni di ieri e di oggi**

Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92*: a) Poco sostenuto, vivace, b) Allegretto, c) Scherzo (presto, meno assai, presto), d) Allegro con brio (Orchestra Filarmonica di New-York, diretta da Arturo Toscanini); Mozart: *Sonata in fa maggiore per pianoforte - K. 280*: Allegro assai Adagio - Presto (Pianista Walter Gieseking); Beethoven: *Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra*: a) Allegro non troppo; b) Larghetto, c) Rondò (Violinista Leonide Kogan - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rudolf Kempe)

12.30 **Strawinsky: Tre pezzi per quartetto d'archi**

Esecuzione del « Quartetto Parrenin »

12.45 **Mosaico musicale**

Bach: *Sarabanda* (Chitarrista Andrés Segovia); Weber: *Variazioni in do maggiore op. 2* (Pianista Michael Braunsfeld); Dvorak: *Danza slava* (Duo pianistico: Gloria Lorenzi); Wieniawski: *Capriccio in la minore* (Franco Gulli, violino; Enrica Cavallo, pianoforte)

13 — **Antologia**

Da « Io e l'architettura » di Franklin Lloyd Wright: « La città degli ampi spazi »

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali**

13.15 « Listini di Borsa »

13.25 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

martedì

13.30 * **Musiche di Torelli, Brahms e Prokofiev**

(Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 4 luglio)

14.30 **Recitativi, arie e concertati**

Belini: 1) *Capuleti e i Montecchi*: « O quante volte »; Mozart: *Don Giovanni*: a) « In quali eccessi », b) « Il mio tesoro intanto »; Verdi: 1) *Falstaff*: « E sogno o realtà »; 2) *Aida*: « Morir sì pura e bella »; Puccini: *Tosca*: *Romanza* e duetto del terzo atto; Wagner: *Tannhäuser*: *Coro dei pellegrini e Marica*; Ciaikovsky: *Eugenio Onegin*: *Aria di Tatiana* - Scena della lettera

15.30-16.30 **Il solista e l'orchestra**

Mozart: *Concerto in re maggiore K. 314* per flauto e orchestra: Allegro aperto - Andante ma non troppo - Allegro (Solista Severino Gazzelloni - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache); Brahms: *Concerto in re maggiore op. 77*, per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso ma non troppo vivace (Solista Giocanda De Vito - Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)

TERZO PROGRAMMA

17 — **Musiche di balletto**

Ultima trasmissione

Goffredo Petrassi

La follia d'Orlando

Baritono Mario Bionello

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno

18 — **La Storiografia medievale**

a cura di Paolo Lamma

VIII - Gli storiografi del XII secolo

18.30 — **La Rassegna**

Cinema a cura di Attilio Bertolucci

18.45 **Luigi Boccherini**

Quintetto in re minore op. 18 n. 5

Allegro moderato - Lento - Allegro con moto

Esecuzione del « Quintetto Chigliano »

Guido Mozzato, Arrigo Pelliccia, violini; Renz Sabatini, viola; Arturo Bonucci, Nerio Brunelli, violoncelli

Sonata n. 1 in la maggiore per violoncello e pianoforte

Allegro moderato - Largo - Allegro

Giuseppe Selmi, violoncello; Gloria Lanni, pianoforte

19.15 **Un europeo: Ernst Robert Curtius**

a cura di Marcello Camilucci

19.45 **L'indicatore economico**

* **Concerto di ogni sera**

J. Stamitz (1717-1757): *Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto, archi e continuo*

Allegro moderato - Adagio - Poco presto

Clarinetista Jost Michaels

Orchestra da Camera di Monaco, diretta da Carl Gorwin

F. Schubert (1797-1828): *Rossamunda suite op. 26*

Overture - Balletto n. 2 - Intermezzo n. 3

Orchestra Sinfonica « Columbia », diretta da Bruno Walter

B. Bartók (1881-1945): *Rapsodia op. 1 per pianoforte e orchestra*

Solista Andor Foldes

Orchestra del Concerti « Lamoureux », diretta da Roger Désormière

21 **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **Motivi della poesia lucreziana**

a cura di Luca Canali

I - *Lucrezio e l'epicureismo nella crisi romana del I sec. a. C.*

21.55 **Le sei Sonate bibliche di Johann Kuhnau**

Prima trasmissione

Suonata sesta: *La tomba di Giacob*; Suonata quarta: *Hiskia agonizzante e risanato*; Clavicembalista Flavio Benedetti Michelangeli
(vedi note illustrativa a pag. 9)

22.30 **Racconti tradotti per la Radio**

Vladimir Nabokov: *Pilgram*

Traduzione di Ornella Sobrero

Letture

23.10 * **Congedo**

Antonio Vivaldi

Le quattro stagioni da « Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione » op. 8

Concerto in mi maggiore « La primavera »

Allegro - Largo - Allegro

Concerto in sol minore « L'estate »

Allegro non molto - Adagio - Presto

Concerto in fa maggiore « L'autunno »

Allegro - Adagio molto - Allegro

Concerto in fa minore « L'inverno »

Allegro non molto - Largo - Allegro

Violino solista Reinhold Barchet

Orchestra da Camera di Stoccarda, diretta da Karl Münchinger

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un asterisco (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) « L'opera cameristica di Schubert » - 10.15 (14.15) in « Compositori contemporanei »: musiche di Poulenc, Pizzini, Fortner - 11.15 (15.15) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Corelli, Vivaldi, Boccherini, Cimara - 16 (20) « Un'ora con Hindemith » - 17.35 (21.35) *Partita per pianoforte e orchestra, di Casella*: direttore E. Gracis - 18 (22) *Concerto del pianista Rudolf Firkušny*: musiche di Mozart, Martinu, Dvorak, Rachmaninoff.

Torino: 8 (12) « L'opera cameristica di Schubert » - 10.15 (14.15) in « Compositori contemporanei »: musiche di Dutilleul, Viggo-Bentzen, Dello Joio - 11.15 (15.15) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di L. Vinci, Galuppi, Neri, Pergolesi - 16 (20) « Un'ora con Mallpiero » - 17.35 (21.35) *Idillio di Sigrifido, di Wagner*: Direttore Celibidache - 18 (22) *Recital del pianista P. Scarpi*: musiche di Schumann, Bartok, Prokofiev.

Milano: 8 (12) « L'opera cameristica di Schubert » - 10.15 (14.15) in « Compositori contemporanei »: musiche di Bloch, Puga, Prokofiev - 11.15 (15.15) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Corelli, Brescianello, Vioti - 16 (20) « Un'ora con R. Strauss » - 17.35 (21.35) *Sinfonia sacra per voci maschili e orchestra dedicata a Elsa Respighi, di Veretti*: Concerto per pianoforte e orchestra « Incantation », di Martinu: direttore M. Rossi - 18 (22) *Concerto del pianista Paul Badura Skoda*: musiche di Mozart, Rimsky-Korsakov, Beethoven.

Napoli: 8 (12) « L'opera cameristica di Schubert » - 10.20 (14.20) in « Compositori contemporanei »: musiche di Barber e Mann - 11.20 (15.20) in « Antiche musiche italiane e francesi »: pagine di Rossi, Gallelli, Besard, D'Anna, Monteverdi, Gabrieli - 16 (20) « Un'ora con Petrassi » - 17.30 (21.30) *Quinta sinfonia in re maggiore op. 107 « La riforma », di Mendelssohn*: direttore U. Cattini - 18 (22) *Concerto del pianista Gino Gorini*: musiche di Mozart, Bartok, Scriabin.

CANALE V - Dalle 7 alle 11 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

CORRETTORI



— Così lei sarebbe il nuovo correttore di bozze?

DAL CARTOLAIO



— E questa bella levetta a che serve?

GINNASTICA MATTUTINA



— uno ..due ..locare le dita dei piedi senza piegare le ginocchia ..uno ..due...

17-18 a) TELESPORT

b) L'ALFIERE

Settimanale per i ragazzi

Oggi «L'Alfiere» presenterà un breve documentario sulla «Vita al campo». Tra i tanti modi infatti di trascorrere le vacanze, c'è anche quello, particolarmente adatto ai giovani, di organizzarsi in gruppi di amici per vivere, all'aria aperta, in un campeggio. Una interessante rassegna di «Dante popolari giapponesi», «L'alfiere della settimana» presentato da Emilio Fede e la consueta rubrica di Bruno Ghislaudi completano il programma.

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 L'UOMO INVISIBILE

Esperimento segreto

Racconto sceneggiato - Regia di Pennington Richards
Distr.: I.T.P.

Int.: Lisa Danely, Deborah Watling, Lloyd Lamble

L'episodio è il primo di una serie avventurosa che si ispira ai personaggi creati da H. G. Wells. L'azione è stata trasferita dalla fine dell'800 ai nostri giorni, e si riferisce, naturalmente, a fatti, motivi e circostanze del mondo contemporaneo. Ma il mutamento più importante riguarda il protagonista che, diversamente dall'eroe del romanzo inglese, appare in questi racconti al servizio della giustizia.

19.15 CARILLON

di ritmi moderni con

Bob Cats, Jack Teagarden, Charlie Barnet, Nat King Cole, Lionel Hampton, Peggy Lee, Cab Calloway, Duke Ellington

19.45 ARIA DEL XX SECOLO
Vittoria sulla poliomielite
Distribuzione: C.B.S.

Delle ventiquattro trasmissioni di questa serie, andate in onda durante l'inverno, e che tanto interesse hanno suscitato, otto, fra le più significative, verranno replicate nel mese di luglio, raggruppate in due brevi cicli; quello scientifico, che verrà trasmesso ogni martedì, e quello storico, ogni giovedì. «Vittoria sulla poliomielite», l'affascinante storia della lotta contro il terribile morbo, della prima decisiva vittoria riportata contro di esso dal dottor Salk, e delle ultime importanti scoperte, apre questa settimana il ciclo scientifico.

20.10 LE OLIMPIADI NELL'ARTE

a cura di Gianfilippo Carcano

Il programma, articolato in due trasmissioni, presenta episodi e figure notevoli della millenaria storia dei Giochi Olimpici attraverso interessanti e preziosi documenti della poesia e dell'arte figurativa antica e moderna. La prima trasmissione che prende le mosse da alcune suggestive visioni di ciò che rimane dello stadio e dei templi di Olimpia, illustra le gare più antiche e i più celebri vincitori attraverso le opere d'arte ad essi ispirate e si conclude con notizie e ricordi dei tempi neroniani.

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Idrolitina - Gillette - Simmenthal - Gandini Profumi)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Shell Italiana - (2) Invernizzi Milione - (3) Motta - (4) Omo Più - (5) Macleens

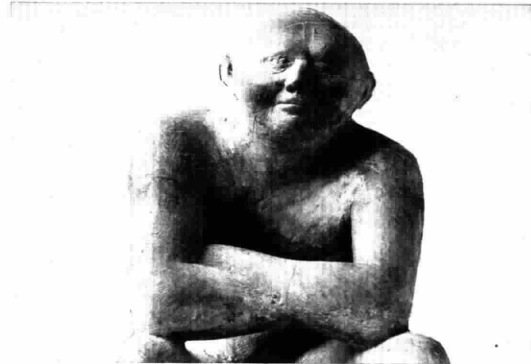
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Proa Roma - 2) Paneuropa - 3) Orton Film - 4) Proa Roma - 5) Paneuropa

21.05 TINTARELLA

Spettacolo musicale a cura di Leo Chiosso, Italo Terzoli e Bernardino Zapponi, presentato da Gino Bramieri

con la partecipazione di Paul Steffen's Dancers
Coreografie di Paul Steffen

Scene di Gianni Villa
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Regia di Romolo Siena



Il programma delle 20.10 intitolato *Le Olimpiadi nell'arte* illustra, attraverso opere di poesia, pittura e scultura antiche e moderne, celebri avvenimenti sportivi e figure d'atleti cui esse s'ispirano. Nella foto: particolare del *Lottatore* in riposo di Emilio Greco, premiato a Londra nel 1948

22.10 SICILIA DEL RISORGIMENTO

Documentario realizzato a cura del Comitato Regionale Siciliano per la celebrazione del Centenario dell'Unità d'Italia
Regia di Aldo Franchi

Il documentario illustra attraverso copiosi elementi iconografici, sovente as-

sai rari, il contributo recato dalla Sicilia alle lotte risorgimentali, fino alle gloriose giornate che videro la liberazione dell'isola e il suo congiungimento alla Patria italiana.

22.35 VIAGGIO IN AFRICA OCCIDENTALE

Servizio di Ugo Gregoretti

23.05 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Le Olimpiadi nell'arte

Che i giochi olimpici dell'antica Grecia avessero una stretta parentela col mondo dell'arte e della poesia ellenica è universalmente noto. Non occorre essere laureati nelle discipline classiche per avere familiarità con i versi di Pindaro, le pitture dei vasi attici e delle anfore patenaeiche effigianti le vittorie e le gare delle quadriennali celebrazioni di Olimpia, i gruppi di Policletto, di Lisippo, soprattutto il troppo famoso discobolo di Mirone. Lo spirito degli antichi giochi era connesso con quello dell'arte ellenica, anzi, le stesse Olimpiadi erano concepite come un fatto d'arte.

La ricerca della perfezione armonica in tutto, anche nel corpo, era comune all'atleta che correva nello stadio e al pittore, o allo scultore, che doveva ritrarlo nella sua opera. La distinzione fra arte e vita veniva a scomparire, ed era sostituita da una concreta equazione. Il pittore, lo scultore, il poeta ellenico non aveva qui il compito di trasfigurare in poesia una banale corsa nello stadio; ma semplicemente quello di dare una patente di immortalità a una manifestazione di arte troppo direttamente legata alla vita, e quindi di per sé transitoria.

Le Olimpiadi moderne maturano su un altro terreno, dove certe equazioni non sono più possibili. Il generoso tentativo del barone de Coubertin è riuscito a dare alla civiltà industriale moderna una sua forma di riscatto nella contemplazione dei valori dello sport puro, dell'agonismo disinteressato. Non è riuscito, e non poteva riuscire, a ricreare nel nostro mondo le irripetibili condizioni di spirito dell'antica Grecia. Ma anche ai moderni giochi olimpici non è mancato il conforto di una presenza dell'arte, nelle sue diverse espressioni. Non tutti sanno, forse, che durante le edizioni dei Giochi dal 1912 al 1948 sono stati banditi analoghi concorsi dedicati alla letteratura, alla musica, alla pittura, scultura e architettura: vere e proprie Olimpiadi dell'arte, accanto alle Olimpiadi dello sport, organizzate nello stesso spirito, e con fini coincidenti. Scorrendo l'albo d'oro di questi concorsi troviamo di artisti celebri, e meno; italiani e stranieri; opere riuscite o non riuscite; nonostante la nobiltà delle intenzioni; ma per la maggior parte dei casi, comunque, ignote al pubblico internazionale.

G. C.



TINTARELLA DI MUSICA Il coreografo Paul Steffen (nella foto) partecipa con il suo Balletto allo spettacolo musicale *Tintarella* in onda questa sera alle ore 21.05

Ambrosoli

CARMELLE AL RABBARO le migliori



Clinex liquido, lucentezza dei denti artificiali. In un lampo e... con poca spesa.

Nelle farmacie.

CLINEX

notturno
dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su Kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su Kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - 24 Orizzonti di Italia della musica leggera - 0.36 Dal tango al che che che - 1.06 Due voci per voi: Pat Boone e Delida - 1.36 Note in libertà - 2.06 Pagine scelte - 2.36 e canzoni di Napoli - 3.06 Carrellata musicale - 3.36 Ribalta internazionale - 4.06 Ugole d'oro - 4.36 Canzoni d'ogni paese - 5.06 Fantasia - 5.36 Noi le cantiamo così - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Il nostro Consiglio regionale (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30.8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti, 14.30 Trasmission per i Ladini del Brennero (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

18.30 Programm altoatesino in lingua tedesca - Die Stimme des Arztes, von Dr. E. J. J. - 18.45 Opernmusik, Opernarien von Richard Strauss - 19.20 Kunst- und Literaturspiegel, Käthe Vitznauer: Die leichtgeschürzte Muse: Joachim Ringelwitz zum Gedächtnis (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programm altoatesino in lingua italiana - Abendnachrichten - 20.15 Musikalischer Cocktail Nr. 78 - 21 Blick in die Region - 21.10 Balkemusik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Regionale Panorama musicale di Giulio Viozzi. (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

selezione
dall'esteroFRANCIA
I (PARIGI-INTER)

20 Pranzo in musica al castello di Potsdam alla corte di Federico II. 20.50 Bastiana, opera di Mozart, diretta da Hans Swarowsky. 21.30 Il violinista Michael Robin e l'orchestra sinfonica dell'Hollywood Bowl. 21.40 Varietà. 22 Tre per tre, novità europea della musica leggera, della canzone e del jazz. 22.30 Dischi. 22.50 Jazz latitudine 49. 23.20 La dolce vita, film di Federico Fellini.

II (REGIONALE)

19.20 Orchestra Roger Bourdin. 20.30 Viva, film radiofonico di Charles Maltre, tratto dal romanzo di G. J. Arnaud. 21.30 I miei dischi, le mie città e io, di Marcel Allume e Pierre Macaigne.

III (NAZIONALE)

19.16 Saint-Saëns: Toccata, op. 72. 19.20 Concerto corale. 19.35 Amleto di Jules Massenet. 20 Villao-escudero: Para anima. 20.05 Brahms: Sonata in mi bemolle per clarinetto e pianoforte. Mendelssohn: Variazioni serie, per pianoforte. Schumann: Lied: Chopin: Sonata per pianoforte e violoncello. 21.50 Weber: Peter Schminoll, ouverture. 23.13 Handel: Musica per fuochi artificiali. Bach: Concerto n. 4 per clavicembalo e orchestra.

MONTECARLO

20.05 Primavera della canzone. Presentazione di Jacqueline Joubert e Jean Valton. 20.35 Superbum, presentato da Maurice Biraud. 21.15 Microfono delle vacanze. 21.30 Dov'è la verità? con Pierre Hiegel e Maurice Biraud. 21.45 Tutto è permesso quando si sogna. 22 Vedetta della sera. 22.05 Il corriere del jazz. 22.30 Danse à Gogo.

GERMANIA

AMBURGO

20.20 Hall Stars Vi colleghiamo con... Stelli e persone in vista. 21.45 Notiziario. 23.30 Concerto notturno. Busoni: Notturno sinfonico, op. 43; Berg: Il canto di Lulu dalla suite «Lulu»; Krenek: Fiegia sinfonica per orchestra d'archi in memoriam Anton Webern. (Orchestra sinfonica di Radio Amburgo diretta da Hans Schmidt-Isserstedt, Leopold Ludwig e Ernest Born, solista soprano Susanne Denck. 19.30 Dischi internazionali. 1.05 Musica fino al mattino da Francoforte.

MONACO

19.10 Nuovi dischi di musica leggera. 20 «Il detective privato», radiocommedia di John Morfimer, tradotta da Marianne de Barde e Hanns A. Hammelmann. 21.15 L'ore del jazz. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0.05 Wolf: Quartetto in re minore per 2 violini, viola e violoncello, eseguito dal Quartetto Kricher. 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

MUEHLACKER

20 Musica leggera. 21.30 Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore, diretta da Alberto Erede. 22 Notiziario. 22.50 Musica del Barocco. Krieger: Lustige Feldmusik (1704) Suite per strumenti a fiato, archi e cembalo. (Orchestra da camera dei Sinfonici di Bamberg diretta da Karl Demmer). 23.05-24 Musica da ballo.

SUDWESTFUNK

20 Musica leggera. 20.30 Testimonianza del tempo, radiocommedia del dopoguerra. «Qualcuno paga il suo debito con la vita». Axel Eggbrecht. 21.20 Musica varia. 22 Notiziario. 22.30 Un po' di jazz. 23.30 Melodie varie. 0.10-5.45 Musica da Francoforte.



— Vorrei delle camicie, di quelle che non hanno bisogno di stirature.

La congiura

(segue da pag. 4)

sono quei popolani famelici, sfrattati dai loro tuguri perché non sono in grado di pagare la pigione: sono le loro giovani figlie che si danno alla dolce vita prostituendosi; sono quei cadetti dell'aristocrazia viziosi, indebitati e pronti a qualsiasi avventura: quegli intellettuali e quei letterati inquieti: l'ingiustizia tirannica, mal mascherata coi nomi di democrazia e di libertà, che impedisce l'applicazione della legge agraria sempre promessa e mai mantenuta; è la contraddizione stessa di Catilina, nobile con velleità pseudo spartachistiche, il suo machiavellico cinismo, la norma del tanto peggio tanto meglio e la scoperta che la forza irresistibile per sovvertire l'ordine, consiste nel presentarsi come «l'unica speranza dei disperati» e, anche tutto questo, più effetto che causa d'una crisi.

Per il momento, il pericolo può essere scongiurato. A che prezzo? Al prezzo della cosiddetta maniera forte. La repubblica, la libertà, la giustizia sono salve, ma non sono, ormai, più che parole. Basta che si presenti «l'uomo nuovo» più paziente, più cauto, più fortunato, più geniale, se volete, e il gioco è fatto. C'è pronto Cesare. Non per niente, egli è lo scaltro difensore dei congiurati; senza compromettersi, può aspettare il suo giorno. Chi è in grado di capire, capisca.

Giudichi da ciò, l'ascoltatore, se e quanto la storia si ripete. Nell'elaborazione varia, fitta, complessa, densa, meticolosa e sintetica ad un tempo, precisa ed antiretorica, di questo vasto affresco ambientale, l'autore esprime il meglio del suo talento con lo strumento di un linguaggio nobile, piano, esatto e persuasivo, non frequente sui nostri palcoscenici.

e. t.

CLASSICI DELLA DURATA



A CARRARA MOSTRA MOBILI I.M.E.A. chiedete catalogo RC 27 illustrato di 100 ambienti, inviando L. 100, anche in francobolli. Consegna ovunque gratuita. Pagamenti anche rateali. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo ambienti e forma di pagamento desiderati alla

MOSTRA DEL MOBILIO I.M.E.A. CARRARA

A Milano il sole sorge alle 4,40 e tramonta alle 20,14.
A Roma il sole sorge alle 4,40 e tramonta alle 19,49.
A Palermo il sole sorge alle 4,50 e tramonta alle 19,33.
La temperatura dell'anno scorso: Torino 17-31; Milano 18-30; Roma 19-32; Napoli 17-28; Palermo 19-28; Cagliari 17-31.



Anna Maria Sanetti (Nina)

Crepuscoli di libertà

ore 21,50 secondo programma

«Se non avesse l'apparenza un po' cinica, vorrei cominciare con una massima che io ritengo cardinale. Qualunque cosa tu voglia essere, galantuomo o briccone, sii lo per intero».

Ecco: queste parole di Neera definiscono bene quello che ci si può e ci si deve attendere dalla lettura dei suoi romanzi. Personaggi definiti come più chiaramente non si potrebbe, galantomini o furfanti, e sia pure con tutta la gamma di sfumature che fanno un carattere. Personaggi stagiati contro la luce, come la loro autrice: la milanese Anna Radus Zuccari che, firmando con il pseudonimo di Neera varie decine di libri, si sforza, felicemente, di aggiungere, di descrivere se stessa e la propria epoca quasi sentivano di essere: con le loro passioni, i loro gusti, e, perché no?, la loro ostilità verso le innovazioni troppo radicali per venir giudicate opportune. E' un mondo romantico, che va preso e accettato per quello che è, specie poi quando presenti di sé un ritratto così sincero. E' il mondo dell'Italia che si faceva, rievocato con accortezza di tinte ed intelligente misura in «Crepuscoli di Libertà», il romanzo sceneggiato che verrà trasmesso in quattro puntate, a partire da questa settimana, dal Secondo Programma. Nell'atmosfera tesa della Milano insofferente dell'oppressione austro-ungarica, si narra di cospirazioni, di malvage trame intessute a danno dei patrioti, di generosi slanci per annientarle; e poi, di grandiosi balli mascherati, di splendide dame, di giovani fanciulle che, con il primo palpito dell'amore, scoprono quanto bella e grande sia la causa a cui si consacra l'amato.

Nel legame che unisce Nina Possenti a Lorenzo Arrighi c'è tanta purezza da farlo sembrare una favola d'altri tempi. La stessa torbida figura della traditrice baronessa Zyka sembra messa lì appunto per fare da necessario contrasto. Ma l'ardente clima delle Cinque Giornate rende tutto plausibile, e tutto fa rientrare nei limiti accettati di una leggenda, che fa parte delle cose nostre più sacre. Neera, del resto, non si vergogna di confessarlo. Come già lungo tutto il corso della sua vita, non esitò a dichiarare di essere per i valori tradizionali, anche se ormai disprezzati, che furono cari anche ai padri, come sempre si prefigge, durante la sua carriera, di esaltare l'amore, la virtù, il sacrificio, specie quello muliebre, così sottoscrive parole come queste, che ben figurerebbero da epigrafe alla sua opera e alla sua intera esistenza: «malgrado l'opinione contraria largamente diffusa, io sostengo che l'ideale è ciò che abbiamo di più concreto, di veramente nostro». L'ideale: quel che vi è di meglio in noi stessi, quel che vorremmo essere, anche quando non vi riusciamo.

f. d. s.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Previsioni del tempo per i pescatori
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 3ª)
7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta)
Ieri al Parlamento
8-9 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Crescendo (Palmolive-Colgate)
11 **La Girandola racconta...**
Programma per gli scolari in vacanza del I ciclo della Scuola Elementare, a cura di Stefania Piona
I - Il re di Berna
11.30 Voci vive
11.40 * **Musica operistica**
Verdi: La forza del destino, Sinfonia; Rossini: La Cenerentola; «Miei rampolli femminini»; Ponchielli: La Gioconda; «Stella del marinar»; Donizetti: L'elisir d'amore; «Chiedi all'aura lusinghiera»; Verdi: La forza del destino; «Madre, pietosa vergine»
12.10 **Carosello di canzoni**
Cantano Luciano Bonfiglioli, Gino Latilla, Giuseppe Negroni, Tonina Torrielli, il Poker di voci
Furnò-Oliviero: Luna mia; Zanfagna-Benedetto: Bacerai la tua voce; Musmeci-Pino-Fiume: L'eco della sua voce; Roland-Churt: Per amarti; Malmesi: La mamma non lo sa (Ola)
12.25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)
13 Segnale orario - **Giornale radio**
Media delle valute - Previsioni del tempo
XLVII Tour de France
Notizie sulla tappa Pau-Luchon
Carillon (Mawetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
13.30 **LA MUSICA DEI GIOVANI**
a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci
14-14.20 **Giornale radio**
XLVII Tour de France
Notizie sulla tappa Pau-Luchon
Listino Borsa di Milano
14.20-15.10 **Trasmissioni regionali**
14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,45 «Gazzettini regionali» per la Basilicata
15.55 **Previsioni del tempo per i pescatori**
16 — * **I campioni della musica leggera**
XLVII Tour de France
Arrivo a Luchon (Radiocronaca di Enrico Ameri) (Terme di San Pellegrino)
17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

- 17.20** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica lezione 48ª)
17.40 **Civiltà musicale d'Italia**
La scuola musicale veneziana del '500, a cura di Raffaele Cumar
V - La musica strumentale
18.15 **L'avvocato di tutti**
Rubrica quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino
18.30 * **Danze, preludi e balletti da opere**
19 — **Cifre alla mano**
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio
19.15 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
19.30 **La ronda delle arti**
Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Marziano Bernardi, Raffaele De Grada e Valerio Mariani
20 — * **Musiche da film e riviste**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)
20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
21 — **TRENT'ANNI DI ALLEGRIA**
di Bernardini e Ventriglia (vedi articolo illustrativo a pag. 15)
21.40 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
22.25 **La risata**
Antologia dei comici italiani, a cura di Vittorio Metz
23.15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
Dal Ninfteo di Villa Giulia in Roma, assegnazione del XIV Premio Strega (Radiocronaca di Antonello Marescalchi)
24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte
- 40'** Scatola a sorpresa (Stimmenthal)
45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo (Arrighi Trieste)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
14 — **Motivi di lusso**
Le grandi orchestre suonano celebri canzoni
Negli intervalli comunicati commerciali
14.30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)
45' **Parata d'orchestre**
Billy Vaughn, Frank Chacksfield e Xavier Cugat
15.30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
15.40 **Un solista al giorno: Roger Williams**
16 — **Bixio e le sue canzoni**
16.20 Fantasia di motivi
16.40 New York 1890
17 — **Cantiamo a quattro voci**
17.30 **SILENZIO, TRASMISSIONE**
Piccolo viaggio negli studi radiofonici
18.30 **Giornale del pomeriggio**
* **BALLATE CON NOI**
19.25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazoni & C.)
20 Segnale orario - **Radiosera** - **XLVII Tour de France**
Servizio speciale da Luchon di Enrico Ameri e Adone Carapezzi (Terme di San Pellegrino)
20.30 **Zig-Zag**
20.35 **IL LOBBIA**
Rivista a lungo «metraggio» di Carlo Manzoni
Compagnia del Teatro comico musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con Pino Locchi e Silvio Noto
Musiche originali di Bruno Canfora dirette dall'Autore Regia di Nino Meloni (vedi nota illustrativa a pag. 11)
21.35 **Rapiesolte**
21.50 **CREDUSCOLI DI LIBERTÀ**
Romanzo di Neera
Adattamento radiofonico di Antonio Mori
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Il narratore Corrado Gaipa
Ariani Antonio Guidi
Annibale Giorgio Piamonti
Donna Giglia Nella Bonora
Nina Anna Maria Sanetti
Marietta Wanda Pasquini
Arrighi Adolfo Geri
Regia di Umberto Benedetto
22.15 **QUASI UN CONCERTO**
22.45-23 **Ultimo quarto** - **Notizie di fine giornata**

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
(in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 **Mattino musicale**
a cura di Domenico De Paoli

10.45 **La cantata sacra**
Bach: *Ich will den Kreuzstab gerne tragen* (Cantata n. 56 per baritono, coro e orchestra) (Baritono Heinz Rehfuss - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Eugen Jochum - Maestro del Coro Nino Antonellini)

11.10 **Concerto della Kammerorchester der Wiener Konzerthausgesellschaft diretto da Paul Angerer**

Bach: 1) Suite n. 1 in *do maggiore*: Ouverture - Courante - Gavotte I e II - Forlane - Menuet I e II - Bourrée I e II - Passepied I - II; 2) Cantata n. 202 «Weichet nur betrübte Schaffen» (Agnes Giebel, soprano; Edith Steinbauer, violino; Manfred Kautzky, oboe); Händel: 1) Concerto per oboe in *sol minore*; Grave - Allegro - Sarabanda (Largo) - Allegro (Solisti Manfred Kautzky); 2) Due arie da «Scipione»: a) Un caro amante, gentili, costante, b) Scoglio d'innata fronte (soprano Agnes Giebel); 3) Concerto grosso in *re minore* op. 6 n. 10: Ouverture - Aria - Allegro - Allegro moderato

(Registrazione effettuata il 28 novembre 1959 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società Amici della Musica)

12.30 **Sonate brevi**

Clementi: Sonata n. 2 in *si bemolle maggiore*, per due pianoforti: a) Allegro molto, b) Tempo di minuetto (Duo pianistico Gorini-Lorenzi); Poulenc: Sonata 1917: a) Prélude, b) Rustique, c) Final (Duo pianistico Arthur Whittmore-Jack Lowe)

12.45 **Virtuosismo pianistico**

Liszt: *Rapsodia ungherese n. 6* (Pianista György Cziffra); Chopin: *Duo Studio*: 1) Op. 25 n. 1, 2) Op. 10 n. 5 (Pianista Rita Chalkia); Bartók: *Allegro barbaro* (Pianista Gherardo Macarini Carmignani)

13 **Antologia**

Da «La peste a Londra» di Daniel Defoe: «Reazioni dei colpiti dal contagio - I poveri»

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali**

13.15 «Listini di Borsa»

13.25 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

13.30 *** Musiche di Stamitz, Schubert, Bók**

(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 5 luglio)



Il maestro e compositore austriaco Paul Angerer, che dirige il concerto della «Kammerorchester der Wiener Konzerthausgesellschaft» (ore 11.10)

14.30 **Il Romanticismo e la musica strumentale**

Schubert: *Quartetto in re minore* (Opera Postuma) «La morte e la fanciulla»: Allegro - Andante - Scherzo - Presto (Quartetto di Roma: Oscar Zaccarini e Ivo Martinini, violini; Aldo Perini, viola; Silvano Zaccarini, violoncello); Brahms: *Sonata in fa diesis minore Op. 2*: Allegro non troppo, ma energico - Andante con espressione - Scherzo - Finale (Pianista Pietro Scarpini)

15.30-16.30 **Musiche di balletti**

Rameau: *Symphonies des Indes Galantes*: a) Ouverture (Maestoso - Allegro), b) Air tendre, c) Gavotte, d) Air polonoise - Tambourin Ier et 2e, e) Ritournelle, f) Air vif, g) Adoration du soleil - Menuet Ier et 2e, h) Chaconne (Moderato - Allegro) (Orchestra da Camera «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da René Allix); Poulenc: *Les Biches* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); De Falla: *El sombrero de tres picos* (Suite n. 1 dal Balletto): a) Introduzione - La tarde, b) Danza de la Molinera (Fandango), c) El Corredor - La Molinera, d) Las uvas (Orchestra da Camera «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ernesto Halfter)

TERZO PROGRAMMA

17 — (*) **Andrea Gabrieli**

Aria della battaglia «per sonar d'istrumenti da futo, a otto» (Trascriz. G. F. Ghedini)

Giovanni Gabrieli

Sonata pian e forte a otto (VI canzone) dalla «Sacrae Symphoniae»

Andrea Gabrieli

Aria della battaglia per coro a cappella (Trascriz. G. F. Malipiero)

Ecco *Vinegia bella* per doppio coro e strumenti (Revis. G. Turchi)

Giovanni Gabrieli

Quem vidistis pastores motto per doppio coro e strumenti (Revis. G. Turchi)

Direttore Sergiu Celibidache
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

18 — **La Rassegna**

Storia medievale a cura di Eugenio Dupré-Theseider

Italia d'oltremare nel Medioevo - Congressi storici a Spoleto e a Bassano - Il centenario del moto dei flagellanti

18.30 **Le sei Sonate bibliche di Johann Kuhnau**

Prima trasmissione
Suonata sesta: La tomba di Giacob; Suonata quarta: Hiskia agonizzante e risanato; Clavicembalista Flavio Benedetti Michelangeli

19.15 **Panorama delle idee**

Selezione di periodici italiani

19.45 **L'indicatore economico**

20 — *** Concerto di ogni sera**

F. J. Haydn (1732-1809): Concerto in *re maggiore* op. 101 per violoncello e orchestra (Allegro moderato - Adagio - Rondò) (Allegro) - Solista Gaspar Cassadó - Orchestra «Pro Musica» di Vienna

E. Chausson (1855-1899): Sinfonia in *si bemolle maggiore* op. 20

Lento, Allegro vivo - Molto lento - Animato
Orchestra Sinfonica di Minneapolis, diretta da Dimitri Mitropoulos

A. Scriabin (1872-1915): Réverie op. 24
Orchestra della Società del

Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Pierre Der-vaux

21 **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **Marchands de tableaux**

Programma a cura di Giuseppe Lazzari
Rue Laftite, la via dei mercanti d'arte - Il Salon e le gallerie di vendita - I primi mercanti: Goupil e Petit - L'avvento del realismo - Paul Durand Ruel e il commercio della pittura impressionista - Van Gogh, Cézanne e «le père» Tanguy

22.20 **L'Opera di Leos Janacek**

a cura di Luigi Pestalozza
Settima trasmissione
Brani dall'opera *Da una casa di morti* (I)
Tre atti di Leos Janacek dalla novella di Dostoevskij (Versione ritmica italiana di A. Gronen Kubitzki)

23.05 **Libri ricevuti**

23.20 **Piccola antologia poetica**
Poesia russa del dopoguerra
Viktor Bokov

23.30 *** Congedo**

Ludwig van Beethoven
Sonata in *do minore* op. 13 per pianoforte «Patetica»
Grave, Allegro di molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò (Allegro)
Pianista Walter Gieseking

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici pre-
ceduti da un asterisco (*) sono ef-
fettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma,
Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in
parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Program-
mazioni di musica sinfonica, da camera
e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Musiche polifoniche»: Gloria per soli, coro misto e orchestra, di Vivaldi e De Profundis, di Vivaldi - 9 (13) «L'opera cameristica di Dvorak» - 16 (20) «Un'ora con Hindemith» - 17.30 (21.30) Sesta sin-
fonia «Degli archi», di Malipiero e Concertino per orchestra d'archi, di Partos: direttore F. Caracciolo - 18 (22) Il Cordovano, opera in un atto, di Goffredo Petrassi.

Torino: 8 (12) in «Musiche polifoniche»: Sederunt principes, di Perotinus; Litanies à la Vierge, di Poulenc; Concerto sacro n. 4, di Fuga - 9 (13) «L'opera cameristica di Haydn» - 16 (20) «Un'ora con Malipiero» - 17.40 (21.40) Concerto in *do maggiore* per organo e orchestra, di Haydn: di-
rettore M. Rossi - 18.10 (22.10) Haight, opera in un atto di Szymanowsky.

Milano: 8 (12) in «Musiche polifoniche»: Messa da requiem in *do minore* per coro e orchestra, di Cherubini; Ave Maria (op. 12) per coro femminile e orchestra, di Brahms - 9 (13) «L'opera cameristica di Haydn» - 16 (20) «Un'ora con R. Strauss» - 17.35 (21.35) Concerto in *sol minore* per violino, 2 flauti, 2 oboi, 2 fagotti, archi e cembalo, di Vivaldi; Concerto in *fa maggiore* per archi, cembalo e violino, di Bonporti: direttore F. Caracciolo - 18 (22) Lo speziale, opera in un atto di Haydn.

Napoli: 8 (12) in «Musiche polifoni-
che»: Vesperae solennes de confes-
sore K. 339, di Mozart; Salmo n. 23, di Schubert; Requiem di Madrid, di Fellegara; De profundis, di Schön-
berg - 9 (13) «L'opera cameristica di Haydn» - 16 (20) «Un'ora con Pe-
trassi» - 17.35 (21.35) Concerto grosso
di Ghedini: direttore F. Caracciolo -
18 (22) Le cantatrici villane, opera in
un atto di Fioravanti.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte:
Musica leggera.
Per i programmi completi richiedere
l'apposito opuscolo.

... NON ASPETTA ALTRO



— Ed ora cercheremo di persuadere il nostro
presidente a dire qualche parola.

BATTUTA DI CACCIA



— Hai visto che non era un cinghiale?

LEZIONE DI MUSICA



— La, la...
— Là, dove?

TRAMPOLINO DAL TRANSATLANTICO



Senza parole.



STUDIO TESTA 12

sempre fresca per 5 anni!

Sul coperchio di ogni scatola l'attestato di freschezza e genuinità della carne Simmenthal. Dopo l'immissione nella lattina dorata della carne cotta "a vapore", appositi impianti portano a 120 gradi la scatola chiusa ermeticamente. La conservazione della carne con tutte le sue vitamine e proteine naturali resta così garantita almeno 5 anni!

la buona carne in scatola
Simmenthal
è tutta carne scelta.

TV

mercoledì 6 luglio

9.25 ROMA - Fiumicino
RIVISTA MILITARE IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA GUARDIA DI FINANZA
Telecronista: Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Franco Morabito

16 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA
Arrivo della tappa Pau-Luchon del XLVII Tour de France
Telecronista: Giuseppe Albertini

LA TV DEI RAGAZZI

17 a) DISNEYLAND
Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
L'uomo e la Luna
Prod.: Walt Disney

b) L'ALBERO DALLE MELE D'ORO
Cartoni animati

RITORNO A CASA

18.15 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

18.30 MISS MABEL
Commedia in cinque quadri di Robert C. Sheriff
Traduzione di Olga De Vellis Aillaud
Adattamento televisivo in due tempi
Personaggi ed interpreti:
Miss Mabel Evi Maltagliati
Enid Wilson Isabella Riva
Mary Rowland Lucilla Morlacchi
Elsie Angela Cicorella
Il notaio Anderson Tino Carraro
Il dott. Harrison Raoul Grassilli
Il vicario Wilson Luigi Cimara
Watkins Michele Riccardini
Peter Barlow Alberto Lionello

L'ispettore Barnes
Franco Luzzi
Scena di Ludovico Muratori
Costumi di Ezio Frigerio
Regia di Sandro Bolchi (Registrazione)

20.15 ALLA MOSTRA D'OLTREMARE
Servizio di Carlo Guidotti sulla III Fiera Nazionale della Casa, dell'Arredamento e dell'Abbigliamento di Napoli

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(Tide - Terme San Pellegrino - Selezione - Frullatore Girmi)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(1) L'Oreal - (2) Pavesi - (3) Idriz - (4) Gradina - (5) Martini

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogan Film - 2) Titanus-Adriatica - 3) Cinetelevisione - 4) Tivucine Film - 5) Craveri e Gras

21.05 SENTIMENTALE
di Cioreliolini, Nicolai e Verde
presentato da Riccardo Garrone, Cristina Gaioni, Lello Luttazzi e la sua orchestra, Stefano Sibaldi con Nicola Arigliano e Mina
Scena di Zicoschi
Costumi di Folco
Regia di Anton Giulio Majano

22.05 ARTI E SCIENZE
Cronache di attualità
Realizzazione di Nino Musu

22.25 L'AGRICOLTURA IN ITALIA
Situazioni e problemi presentati dal prof. Giuseppe Dondi
VI - Cooperazione e mercati

23 TELEGIORNALE
Edizione della notte



Luigi Cimara (Il vicario Wilson) ed Evi Maltagliati (Miss Mabel), due dei principali interpreti di Miss Mabel, la commedia in onda alle 18.30

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su k/c, 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su k/c, 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - 24 Canzoni italiane per il mondo - 0.36 Motivi al chiaro di luna - 1.06 Europa canta - 1.36 Arie e romanze da opere - 2.06 Napoli notte - 2.36 Musica e suonumore - 3.06 Motivi d'oltreoceano - 3.36 Sentimentale - 4.06 Ricordiamo l'operetta - 4.36 Ritmi moderni - 5.06 Sinfonia - 5.36 Musica per due - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brev. notiziari

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1) - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Il nostro Consiglio regionale (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1) - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1) - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1) - stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2) - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagesspiegel - Frehnachrichten (Bolzano 3) - Bren-

sano 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - 14.30 Transmission per i Ladini de Fassa (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca. Für Schlagerfreunde 18.45 Dr. Helmut Nabl - Riesen auf Bestellung - 19.00 Symphonische Musik, Wolfgang Fortner: 1) Sechs Madrigale für Violinen und Violoncelli; 2) Vorübungen zu den Madrigalen. Kammerorchester Tibor Varga der Norddeutschen Musikakademie. Dirigent: Wolfgang Fortner (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20.21 Programm altoatesino in lingua tedesca. Nachrichten - 20.25 Concerti notturni benedictini. Abendkonzert, veranstaltet von der Gesellschaft „Amici della musica“ von Riva am Gardasee. Konzert der Preisträger im Rahmen des ersten Treffens junger italienischer Konzertmusiker 1959-60. Ausführend: Ernesto Esposito, Mailand; Pianisti: Enzo Ferrari, Mailand; Pianisti: Giuseppe Lucini, Carrara; Gitarre: Leonardo Leonardi, Mailand; Pianist. Die Bandnahme erfolgte am 2. Juni 1960 im Hofe des Schlosses von Riva am Gardasee - 21.15 Blick nach dem Süden (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23.23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano

(Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama cinematografico di Tino Ranieri (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco giuliano - 13.04 Rabbia lirica: Bellini: 1) Il pirata; 2) Col sorriso d'innocenza; 3) 1) Puritani - Suoni la tromba o intrevido - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

14.20 L'amico dei fiori - Una canzone, un consiglio, una risposta. Rubrica a cura di Bruno Natti (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.30 Le opere di Luigi e Federico Ricci - Crispino e la comare - 1ª trasmissione. Presentazione di Carlo de' Incontrera (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.15 Carlo Acciari e il suo complesso (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.45-15.55 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 e stazioni MF I).

20.20-15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Il mondo del lavoro» che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. M. Lavorini - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Fala Lemos e la sua orchestra - 13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 «Strumenti e voci in armonia» - 14.15 Segnale orario.

rio - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17.20 Canzoni e ballabili - 18 Dallo scaffale incantato: «I tre topolini», fiaba di Odette Martinuzzi - 18.10 Franz Schubert: Sonata op. 137 n. 3 in do - 18.25 Canzoni popolari dal mare - 18.40 Complessi caratteristici - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Stanc - 19.20 Palestrico il lirico - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 Rabbia internazionale - 21 L'apprendista gentiluomo, commedia in 3 parti di Francisco Manuel de Mello, traduzione di Lella Repp - Compagnia di prosa del Teatro Sloveno di Trieste, regia di Sando - 21.15 Segnale orario e romanze - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 Club notturno.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti cristiani. 20.15 Notiziario. 20.45 Messaggio di papa Pio benedetto. 21.45-21.55 Musica varia.

selezione dall'estero

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 Canzoni di Jean Constantin, con Henri Guisot e Odette Joyeux - 20.50 Dal Danubio alla Senna. 21.30 Festival europeo del jazz di Antibes. Finale del gran torneo di jazz.

IL REGIONALE

19.20 Orchestra Michel Legrand. 20.25 Orchestra Eddie Calvert e Mario Cavallero. 20.31 «Silenzio si girà», di Jean Baridin e Bernard Hubrene. 20.55 La Tribuna della Storia: «Spionaggio e controspionaggio». 21.40 Giro di Francia della canzone e del varietà.

III (NAZIONALE)

19.16 Dvorak: Concerto per violoncello e orchestra, diretto da Sir Adrian Boult. Solista: Metislav Rostropovich. 20 Sarate: Zapateado. 20.05 Antoine e la canzone francese: «Scarron». 21.05 «La carte forcée», di Jacques Perry. 22.05 Bartok: Concerto per orchestra. 23.10 Vividiti: Le quattro stagioni.

MONTECARLO

20.05 Parata Marina, presentata da Robert Rocca. 20.35 Club dei canzonisti. 21 Microfono delle vacanze. 21.15 Lascia o raddoppia. 21.40 Radio Romeo con Romeo Carles. 22 Vedetta della sera. 22.07 Musica senza passaporto. 22.30 «Danse à Gogo».

GERMANIA

AMBURGO

19.20 Happy Jazz 1924-1950. 20 «Il bugiardo», commedia di Federico Schlegel, di Josef Martin Bauer. 21.05 Musica da camera. Wagner: Fantasia in re minore per pianoforte, interpretata da Felices Karer; Verdi: a) Due canti per il coro; b) «Götterdämmerung»; c) «Die Walküre»; d) «Die Meistersinger»; e) «Die Valkyrie»; f) «Die Walküre»; g) «Die Walküre»; h) «Die Walküre»; i) «Die Walküre»; j) «Die Walküre»; k) «Die Walküre»; l) «Die Walküre»; m) «Die Walküre»; n) «Die Walküre»; o) «Die Walküre»; p) «Die Walküre»; q) «Die Walküre»; r) «Die Walküre»; s) «Die Walküre»; t) «Die Walküre»; u) «Die Walküre»; v) «Die Walküre»; w) «Die Walküre»; x) «Die Walküre»; y) «Die Walküre»; z) «Die Walküre».

21.45 Notiziario. 22.10 «De ascoltare sotto la doccia» - sciocchezze musicali e storiche. 23.15 Musica moderna del Giappone. Makoto Mori: Hiroshi Mayuzumi: Musica elettronica. Variazioni sul 7; Makoto Mori: Cantata da camera n. 1, op. 21; Michio Miyagi: Composizione per coro misto. 0.10 Musica leggera.

MONACO

19.10 Walter Reinhardt e la sua orchestra. 20.15 Musica leggera richiesta. 22 Notiziario. 22.25 Concerto da camera. Luzzi: a) «Etudes d'execution transcendente»; b) «Etudes d'execution transcendente»; c) «Etudes d'execution transcendente»; d) «Etudes d'execution transcendente»; e) «Etudes d'execution transcendente»; f) «Etudes d'execution transcendente»; g) «Etudes d'execution transcendente»; h) «Etudes d'execution transcendente»; i) «Etudes d'execution transcendente»; j) «Etudes d'execution transcendente»; k) «Etudes d'execution transcendente»; l) «Etudes d'execution transcendente»; m) «Etudes d'execution transcendente»; n) «Etudes d'execution transcendente»; o) «Etudes d'execution transcendente»; p) «Etudes d'execution transcendente»; q) «Etudes d'execution transcendente»; r) «Etudes d'execution transcendente»; s) «Etudes d'execution transcendente»; t) «Etudes d'execution transcendente»; u) «Etudes d'execution transcendente»; v) «Etudes d'execution transcendente»; w) «Etudes d'execution transcendente»; x) «Etudes d'execution transcendente»; y) «Etudes d'execution transcendente»; z) «Etudes d'execution transcendente».

MUEHLACKER

20 Musica della sera. 20.20 «Ciascuno a modo suo», commedia di Leo Piandello, tradotta da Otto Zaff. 22 Notiziario. 22.20 Intermesso musicale. 23 Concerto da camera. Luzzi: a) «Etudes d'execution transcendente»; b) «Etudes d'execution transcendente»; c) «Etudes d'execution transcendente»; d) «Etudes d'execution transcendente»; e) «Etudes d'execution transcendente»; f) «Etudes d'execution transcendente»; g) «Etudes d'execution transcendente»; h) «Etudes d'execution transcendente»; i) «Etudes d'execution transcendente»; j) «Etudes d'execution transcendente»; k) «Etudes d'execution transcendente»; l) «Etudes d'execution transcendente»; m) «Etudes d'execution transcendente»; n) «Etudes d'execution transcendente»; o) «Etudes d'execution transcendente»; p) «Etudes d'execution transcendente»; q) «Etudes d'execution transcendente»; r) «Etudes d'execution transcendente»; s) «Etudes d'execution transcendente»; t) «Etudes d'execution transcendente»; u) «Etudes d'execution transcendente»; v) «Etudes d'execution transcendente»; w) «Etudes d'execution transcendente»; x) «Etudes d'execution transcendente»; y) «Etudes d'execution transcendente»; z) «Etudes d'execution transcendente».

SUDWESTFUNK

20 Mahler: «Kinder-Totenlieder» su poesie di Friedrich Rückert, eseguiti dal contraltista Marian Anderson, dall'orchestra sinfonica di S. Francisco diretta da Pierre Monteux. Ind. Testimonianze autobiografiche di Mahler e notizie contemporanee di Josef Häusler: Mahler: Sinfonia n. 7, diretta da Hans Rosbaud. 22 Notiziario. 22.30 Canzoni e danze dell'estate. 23 Appuntamento a Baden-Baden. Musica da ballo. 0.10-1 Jazz-Session.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19.30 «Meet the Huggerts», di Eddie Mager. 4º episodio. 20 «Le indagini dell'ispettore Jones», di John P. Kennedy: episodio: «The Interrupted Bid». 20.30 «Blackpool Night», lo show estivo degli show. 21.30 Musica richiesta. 22.40 Wynford Vaughan Thomas e John Holiday presentano il XIV «Llangollen International Musical Eisteddfod». 23.15 Motivi preferiti.

ONDE CORTE

6.15 «The Flying Doctor», di Rex Rienis. 7.30 Canti folcloristici negri interpretati dal cantante-chitarrista Josh White con il coro George Mitchell, Guy Kingsley Poynter e il basso Jack Fellous. 8.45 Sidney Sax and The Arlequins. 10.45 Canzoni interpretate dal complesso vocale «The Adam Singers» diretto da Cliff Adams, accompagnato da Jack Embow. 11.45 Melodie eseguite dal pianista Phil Finch. 12.30 «The Navy's here», commedia di Kenneth Langmaid, tratta dal libro di William Frischauer e Robert Jackson. 14.45 Canzoni e danze. 15.15 Ballate interpretate dal violinista Hugh Maguire, dalla pianista Joyce Rathbone e dalla violoncellista Joy Hall. 15.45 Concerto di musica leggera diretto da Jack Coles, con la partecipazione del pianista Harold Rich. 17.30 Musica da ballo. 18 Canti sacri. 18.15 Motivi preferiti. 19.30 Festival di Cheltenham. Concerto dell'orchestra sinfonica di George Weldon. Elgar: «Cockaigne», ouverture; Francis Burd: Espressione orchestrale; Delius: Rapsodia di danza. 20.15 Band militare. 20.45 Trascrizioni musicali eseguite dal fisarmonicista Tellefsen. 21.45 Il mio genere di musica. 23.15 Mu-



per le vostre vacanze

Nelle mesi estivi è importante esser bene, agili, armoniosi. Preparate in tempo la vostra linea con SYLF, il trattamento esterno agli esseri vegetali che vi consente in poche settimane di dimagrire e di eleganza. Con SYLF avrete il piacere di sentirvi ancora più spogliati, al dancing e nei ritrovi eleganti.

SYLF è di facile uso. Sono sufficienti alcuni minuti al giorno di leggeri e dolci massaggi. SYLF dà ottimi risultati anche nelle applicazioni locali: sulle gambe, sulle cosce, sulle braccia, sulle mani, sulle dita.

Provato anche voi. A tutte le lettrici di questo giornale che lo faranno richiesta, lo trip italiano invierò assolutamente un campione gratuito.

Per ricevere il buono allegato oppure semplicemente nome, cognome e indirizzo a: **IRIF Italiana - Rev. SYLF** c/o **CONSUMATORI** - 2 TORINO, allegando francobollo per una documentazione completa.

BUONO PER UN CAMPIONE GRATUITO DI SYLF

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

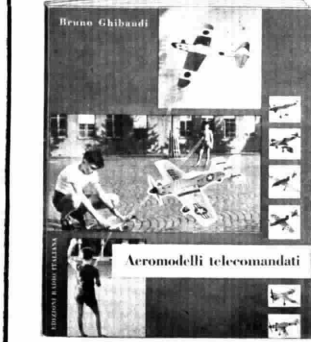
20 Concerto della grande Radiorchestra di Francoforte. 21.20 Linea commedia musicale. 22.15 Notiziario. 22.20-23.15 Surprise-Party.

MONTECENERI

7.20 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12.40 Orchestra Radica diretta da Fernando Pagli. 13.10 Frammenti da opere popolari francesi. 13.30 G. B. Viotti (rev. di Ettore Bonelli): Quartetto. 14.30 «Il bembolo maggiore», eseguito dal Quartetto Monteceneri. 16.16 Danzante. 17 Il carillon delle sette note. 17.30 Debussy: Il mare, tre schizzi sinfonici. 18 Musica richiesta. 18.40 Incisioni dell'orchestra Percy. 19.15 19 Canti del Sud. 19.45 Strumenti solisti nella musica leggera. 20 L'Album delle stelle. 20.45 Cineorgano. 21 Arcobaleno internazionale di melodie. 21.15 «Storia d'uccelli», di Piero Chiara. 21.45 Massenet: Scene pittoriche, suite per orchestra. n. 4; 22 Melodie e ritmi. 22.35-23 Meyerbeer: I Pattinatori, balletto.

SOTTENS

19.45 Chiuso a chiave... 20.20 Handel: Sonata per clavicembalo, eseguita da André Lardor e Roris Rossaud. 20.30 Concerto diretto da Pierre Colombo. Solista: Pierre Courrou-Gianotti. Mozart: Sinfonia (ouverture) n. 32 in sol maggiore. K. V. 318: concerto n. 18 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra K. V. 456: «Strawinsky»; «Apollo Musageti»; «La danza del balletto per orchestra d'archi»; Mendelssohn: «Sogno d'una notte d'estate»; musica da scena. 23.15-23.15 Il jazz in Svizzera.



UNA STRENNA PER I RAGAZZI

Le vacanze sono il periodo più propizio per sogni intelligenti e utili.

A questo scopo

Bruno Ghibaudi

offre ai ragazzi

una guida preziosa

con il suo volume:

AEROMODELLI TELECOMANDATI

L. 1000

Il volume raccoglie i disegni al naturale e le descrizioni costruttive dei modelli volanti, presentati da Bruno Ghibaudi nelle trasmissioni televisive «Il circolo dei castori» e «La rosa dei venti». Sono stati scelti, per la loro facilità di manovra, i modelli dei seguenti velivoli da caccia, con motore ad elica, che hanno partecipato alla seconda guerra mondiale:

MACCHI MC-205 e FIAT G-55 (Italia); MESSERSCHMITT Me. 109 e FOCKE WULF Fw. 190 (Germania); HAWKER HURRICANE e SUPERMARINE SPITFIRE (Inghilterra); CURTISS P-40 WARHAWK, REPUBLIC P-47 THUNDERBOLT e NORTH AMERICAN P-51 MUSTANG (Stati Uniti); KAWASAKI HIEN (Giappone).

I modelli presentati possono essere realizzati senza possedere una particolare attrezzatura.

ERI - Edizioni rai Radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

IL MOBILE STILE SVEDESE

FRATELLI BERTOLI - OMEGA (INDIANA) TEL. 61.253

SCEGLIETELO E COMPONETELO COME VOI DESIDERATE

CONCESSIONARI in tutta Italia

A Milano il sole sorge alle 4,41 e tramonta alle 20,14.

A Roma il sole sorge alle 4,40 e tramonta alle 19,49.

A Palermo il sole sorge alle 4,50 e tramonta alle 19,33.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 17-31; Milano 28-34; Roma 20-32; Napoli 17-29; Catania 16-28; Cagliari 17-27.

La giustizia

ore 20,45 secondo programma

Agli occhi di chi s'interessa della produzione drammatica radiofonica, *La giustizia* ha avuto il merito di invertire l'abituale ordine di precedenza tra la scena e il microfono. L'opera di Dessì ebbe infatti il suo battesimo il 12 febbraio del 1958, quando cioè fu trasmessa per la prima volta dal Terzo Programma. Assunta poi dal Teatro Stabile della Città di Torino nel suo cartellone, attraverso una serie di repliche proseguite in altre città italiane, *La giustizia* si è affermata come lo spettacolo di maggior successo della scorsa stagione. Abbiamo voluto sottolineare questi precedenti poiché da essi si rileva come la Radio possa utilmente concorrere, col mezzo della sua originale produzione drammatica, ad arricchire il repertorio nazionale di opere nuove, stimolanti e popolari nel senso migliore del termine. Ora il Teatro torinese si dispone a portare il suo spettacolo in una tournée sud-americana; e il Secondo Programma, che nelle sue trasmissioni dedicate alla Prosa dà posto



Filippo Scelzo (Pietro Manconi)

a quegli avvenimenti teatrali che hanno destato più profondo e largo interesse, presenta ai suoi ascoltatori l'edizione del dramma allestita dal complesso torinese: quella cioè che è sul punto di attraversare l'Oceano per rinnovare in paese straniero il suo successo. *La giustizia* è ambientata in un villaggio all'interno della Sardegna, dove quindici anni prima che l'azione incominci è stato commesso un omicidio: la madre di Minna e Francesca Giorri è stata trovata uccisa in un boschetto a due passi da casa sua. Il delitto è stato imputato dapprima a Pietro Manconi, la cui proprietà confina con quella dei Giorri, poiché era nota la scambievole avversione tra lui e la vittima. Ma l'uomo era stato assolto in istruttoria, per difetto di prove. La memoria di quell'avvenimento sanguinoso ha seguito a incomberare sulla piccola comunità, finché essa prende corpo nella visione di una ragazza tra spaventata e isterica; e nuovamente gli indizi sembrano addensarsi sul capo di Pietro Manconi. Il giudice istruttore che riapre le indagini è anch'egli nativo dell'isola; e nella profonda umanità che lo distingue egli cerca di adeguare i metodi e gli istituti della Legge alla psicologia e alla cultura di quell'ambiente primitivo. Ma quando, grazie alla sua pazienza e alla sua cautela, la verità probabile si affaccia tra le pieghe serrate dall'omertà e dalla paura, è troppo tardi: Pietro Manconi, inseguito da una pattuglia di carabinieri inviata alla sua ricerca dal maresciallo che impersona un più rigido e astratto ideale di giustizia, è ucciso in un conflitto a fuoco.

errezeta

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori

6.35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Lezione 3ª)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattino
giornalino dell'ottimismo (Motta)

Ieri al Parlamento

8.9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Crescendo (Palmolive-Colgate)

11 L'Antenna delle vacanze

Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale

11.30 Voci vive

11.40 Vita musicale in America a cura di Edoardo Vergara Caffarelli

12.10 Canzoni di successo (Omoplia)

12.25 * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio

Media delle valute - Previsioni del tempo

XLVII Tour de France

Notizie sulla tappa Luchon-Tolosa

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 LE CANZONI TRADOTTE

14.14.20 Giornale radio

XLVII Tour de France

Notizie sulla Tappa Luchon-Tolosa

L'istituto Borsa di Milano

14.20-15.10 Trasmissioni regionali

14.20 * Gazzettini regionali

per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia

14.45 * Gazzettino regionale

per la Basilicata

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 * I campioni della musica leggera

XLVII Tour de France

Arrivo a Tolosa

(Radiocronaca di Enrico Ameri)

(Terme di San Pellegrino)

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica lezione 47ª)

17.40 Ai giorni nostri

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti del mondo

18 Mea Guidetti Sorri: Nidi sotto il mare

18.15 Lavoro italiano nel mondo

18.30 Aspetti del jazz moderno

a cura di Giancarlo Testoni (vedi articolo illustrativo a pag. 15)

19 Il settimanale dell'agricoltura

19.30 C I A K

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

20 * Tanghi e valzer celebri

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno

(Antonietto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Olimpiadi in casa

21.05 IL VORTICE

Dramma in tre atti e cinque quadri di RENZO ROSSELLINI

Anna Clara Petrella

Renato Giacinto Prandelli

Signora Giulia Pia Tassinari

Mario Piero De Palma

Un operaio Antonio Sacchetti

La moglie del guardiano Anna Di Stasio

Una donna

Un uomo

Un secondo attore

Un giovane

Il piantone

Un altro uomo

Un avventore

Un maritello

Un vecchio

Un altro giovane

Una donna allegra / Ortensia

Un'altra donna / Beggato

Il padrone / Giovanni

Altro poliziotto / Amodeo

Il poliziotto Giuseppe Morresi

Direttore Oliviero De Fabritiis

Maestro del Coro Giulio Bertola

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Negli intervalli: 1) Posta aerea; 2) Paola Boni Feltrinelli; Ricordi su Alfredo Panzini

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Angelini e la sua orchestra

Cantano Gimmi Caravano, Pia Gabrielli, Nadia Liani, Luciano Luadi, Milva, Lilly Percy Fati, Walter Romano

24 Segnale orario - Ultima notizia

Previsioni del tempo

Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05 Diario

10 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atax)

20 La voce di oggi: Carla Boni

30 Napoletanamente (Agiptas)

40 Consigli di stagione, di Hans Grieco

50 A tempo di samba

10 LE CANZONI DEL SORRISO

Quasi referendum musicale tra lui e lei, a cura di Ada Vinti

Allestimento di Berto Mantini

Gazzettino dell'appetito (Omoplia)

11-12 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 * Gazzettini regionali

per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 * Gazzettini regionali

per: Veneto e Liguria

12.40 * Gazzettini regionali

per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenze:

Tutto finisce in ballo

(Brillantina Cubana)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa (Stimmenthal)

45 Stella polare, quadrante della moda

(Macchine da cucire Singer)

50 Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Da Hollywood a Cinecittà

Musiche da film

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agiptas)

45 Parata d'orchestre

Ray Martini, I Cinque POMPIERI più due, Tito Puente

15.30 Segnale orario - Terzo giornale

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 Un solista al giorno: Ken Griffin

16 Musiche corali

Registrazione effettuata presso l'Ateneo Antoniano

16.20 Fantasia di motivi

16.40 Quando gli attori cantano

17 ONDA MEDIA EUROPA

Istantanee radiofoniche di Paola Angellini e Lilli Cavassa

17.30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da GLAUCO CURIEL con la partecipazione del soprano Paola Scanabucci e del tenore Tommaso Spataro

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Ripresa dal Progr. Nazionale)

18.30 Giornale del pomeriggio

* BALLATE CON NOI

19.25 * Altfalena musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

XLVII Tour de France

Servizio speciale da Tolosa di Enrico Ameri e Adone Carapezzi

(Terme di San Pellegrino)

20.30 Zig-Zag

20.35 Olimpiadi in casa

20.45 LA GIUSTIZIA

Racconto drammatico in tre atti di Giuseppe Dessì

Compagnia del Teatro Stabile della Città di Torino

Pietro Manconi Filippo Scelzo Adeleia Manconi

Francesca Tamantini

Domenica Sale Isotta Erbetta

Minnia Giorri Paola Borboni

Francesca Giorri

Salvatore Balza

Gina Sammarco

Gastone Bartolucci

Il giudice Antonio Sollai

Renzo Giacomazzi

Il maresciallo Giulio Oppi

Il brigadiere Leone Ghigi

Un carabiniere Carlo Baroni

Una donna con un fascio di legna Edda Albertini

Don Celestino Gianni Mantesi

Un uomo con la giacca di pelle Franco Parenti

Pietro Virdis Franco Passatore

Bore Santona Ernesto Cortese

Costantina Oggiano

Una donna con la gerla

Una donna con lo scialle

amaranto

Lica Nonnis

Una donna con il fazzoletto bianco

Una donna con una matassa di lana

Un uomo con una vertebra

Un uomo con un fucile

Un uomo con un bastone

Un uomo con un fascio di giunchi

Regia di Giacomo Colli

Al termine: Radionotte

Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

Il grande successo di Vedette è ora completato da Vedette - MIXO il macinacaffè - frullatore



che vi permette di preparare frullati di frutta e di verdura, maionese, vitello tonnato, zabaione ecc.

Macina perfettamente perché ha la coppa in acciaio inox

la sola che non altera l'aroma del caffè



Vedette - MIXO L.3950
Prod. SPADA - TORINO in vendita nei migliori negozi

DEKA la bilancia ideale per famiglia



L.2750
nei migliori negozi
Con piatto supplementare pesanozi L. 1200 in più
Prod. SPADA - Via G. Fattori 75 - TORINO



TERZO PROGRAMMA

17 — "Il Quartetto per archi
Ottava trasmissione
Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in si bemolle maggiore K. 458 «La Caccia»
Allegro vivace assai - Minuetto - Adagio - Allegro assai
Esecuzione del «Quartetto Italiano»
Paolo Borciani, Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello
Claude Debussy
Quartetto in sol minore op. 10

Animé et très décidé - Assez vite et bien rythmé - Scherzo (Andantino doucement expressif) - Très modéré, très mouvementé, très animé
Esecuzione del «Quartetto di archi di Budapest»
Joseph Roisman, Alexander Schneider, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello

18 — La Rassegna
Cultura russa
a cura di Silvio Bernardini

18.30 Paul Hindemith
Sonata in mi bemolle maggiore op. 11 n. 1 per violino e pianoforte
Moderatamente mosso - Lento, vivacissimo
Sergei Prokofiev
Sonata in re maggiore op. 94 bis per violino e pianoforte
Moderato - Scherzo (Presto) - Andante - Allegro con brio
David Olstrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte

19 — Il volo verticale oggi
a cura di Ugo Palladini
II - La gettosostentazione

19.15 (*) Motivi della poesia lucreziana
a cura di Luca Canali
I - Lucrezio e l'epicurismo nella crisi romana del I sec. a. C.

19.45 L'indicatore economico
20 — Concerto di ogni sera
G. F. Haendel (1685-1759): Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 8

Largo affettuoso - Allegro, ma non troppo (A tempo giusto) - Musette (Larghetto) - Allegro - Allegro

Orchestra «Bamberger Symphoniker», diretta da Fritz Lehmann

L. Cherubini (1760-1842): Sinfonia in re maggiore

Largo, Allegro - Larghetto cantabile - Minuetto (Allegro non tanto) - Allegro assai

Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini

R. Wagner (1813-1883): Viaggio di Sigfrido sul Reno

Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Wilhelm Furtwaengler

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 ANTONELLO, CAPOBRIGANTE CALABRESE
Dramma di Vincenzo Padula
Riduzione e adattamento in due parti di Ottavio Spadaro
Antonello, capobrigante

Briganti:
Sbarra Camillo Pilotto
Corina Aldo Guffrè
Giuseppe, contadino
Franco Graziosi
Maria, sua moglie
Lucia Catullo

Don Peppe, psittacista
Brunetti, possidente
La signora, sua moglie
Elena Da Venezia

Luigino, loro figlio
Angelo Nicotra
Rosa, cameriera della signora
Giovanna D'Arzenzio

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiz. e programma vario

15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Notiz. e programma vario

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Notiz. e programma vario

10

Musique per uno strumento

Della Ciaia: Toccata in sol: Largo e sostenuto (Clavicembalista: Ruggiero Gerlin); J. S. Bach: Sonata in sol minore per violino solo (Violinista: Henryk Szeryng); Debussy: Sympne, per flauto solo (Flautista: Severino Gazzelloni); De Falla: Omaggio a Debussy (Chitarrista: Andrés Segovia)

10.30 Il Concerto Grosso

Corelli (elab. Alceo Tonli): Concerto grosso in sol minore op. 6 - n. 8 (Fatto per la Notte di Natale) (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache); Vivaldi: Concerto grosso in re minore op. 3 n. 11 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

11 — Concertisti italiani

Beethoven: 1) Coriolano - Ouverture op. 62 (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana, diretta da Vittorio Gull); 2) Sonata in do maggiore op. 102, n. 1, per violoncello e pianoforte (Enrico Maldardi, violoncello; Carlo Zecchi, pianoforte); 3) Trio in mi bemolle maggiore op. 70 n. 2 (Ornella Puliti Santoliguido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Massimo Amfiteatrof, violoncello); Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 20 (Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Guido Cantelli)

12.30 Scherzi e improvvisi

Schubert: Improvviso in sol bemolle maggiore (pianista: Paul Badura Skoda); Chopin: Scherzo n. 1 in si minore op. 20 (pianista: Nicola Orloff)

12.45 Dal clavicembalo al pianoforte

Byrd: Gagliarda (Clavicembalista: Ralph Kirkpatrick); D. Scarlatti: Sonata in re maggiore (Clavicembalista: Mariolina De Robertis); Bach: Tre preludi e fughette (Pianista: Gino Gorini)

13 — Antologia

Da «Nouvelle per un anno» di Luigi Pirandello: «Fortuna d'esser cavallo»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.15 «Listini di Borsa»

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Haydn, Chausson e Scriabin

(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 6 luglio)

14.30 * Musiche di scena

Debussy: Le martyre de Saint Sébastien - Suite: a) La cour de Lys (prélude), b) Danse exotique et final, c) La passion - Le bon Pasteur (Orchestra Philharmonia di Londra, diretta da Guido Cantelli); Bizet: L'Arlesienne: a) Musiche di scena 1. Suite, b) Préludio, c) Minuetto, d) Adagietto, e) Carillon (Orchestra del Concerto Lamoureux, diretta da Jean Fournet)

15.15-16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da DANIELE PARIS con la partecipazione del cornista **Filippo Pugliese**

Mozart: Sinfonia n. 31 in re maggiore K. 269 («Paria»); a) Allegro assai; b) Andantino, c) Allegro; Gluck (rev. Felix Mottl): Ballet-Suite; Hindemith: Concerto in la, per corno, voce recitante e orchestra; a) Moderatamente mosso, b) Molto mosso, c) Molto lento - Moderatamente mosso - Mosso - Vivace (Maria de' Medici, voce recitante); Pettrassi: Secondo concerto per orchestra; a) Calmo e sereno, b) Allegretto tranquillo, c) Molto calmo, quasi adagio; d) Presto

Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

23.20 Alfredo Casella

Quattro liriche funebri da «Gitanjali» di Rabindranath Tagore (Traduz. di A. Gide)

O toi, suprême accomplissement de la vie - Mort, ta servante est à ma porte - A cette heure du départ - Dans une salutation suprême

Alice Gabbay, soprano; Piero Guarino, pianoforte

Divertimento per Fulvia op. 64 per piccola orchestra

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis

23.50 Congedo

Liriche di Pietro Metastasio e Carlo Innocenzo Frugoni

N.B. Le trasmissioni contrassegnate con un cerchio (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16 e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Ricercari e fughe»: Toccata in re minore, Fuga dalla Toccata in sol minore n. 1, Toccata e fuga in mi minore, di Bach; Ricercari per trio, di Ghedini; Préludio e fuga in mi maggiore, di Bach - 9 (13) in «Concerti per solo e orchestra»: musiche di Torelli, Britten, Vivaldi - 16 (20) «Un'ora con Hindemith» - 17.35 (21.35) Otto madrigali di Tommaso Campanella, di Labroca; Requiem di Madrid, di Fellegara; direttore M. Rossi - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne: direttori J. Barbirolli e D. Milhaud: musiche di Vaughan Williams, Villa Lobos, Milhaud.

Torino: 8 (12) in «Fantasia e fughe»: Préludio e fuga in do maggiore e Fantasia e fuga, di Bach; Préludio e fuga in sol maggiore n. 1, di Brunnhilde; Fantasia e fuga in do maggiore, di Mozart; Préludio e fuga in fa maggiore, di Buxtehude; Fantasia cromatica e fuga, di Bach - 8.55 (12.55) in «Concerti per solo e orchestra»: musiche di Schostakovic, di Karajan; Honegger - 16 (20) «Un'ora con Malpiero» - 17.25 (21.25) Magnificat per soli, coro e orchestra, di Bach: direttore M. Rossi.

Milano: 8 (12) in «Preludi e fughe»: Préludio e fuga in mi bemolle maggiore «S. Anna», di Bach; Préludio e tripla fuga, di Bach-Busoni; Préludio e fuga in mi maggiore, di Bach; Tre interludi e fughe, di Hindemith - 16 (20) «Un'ora con R. Strauss» - 17.20 (21.20) Concerto per violino e orchestra, di Bartok; direttore M. Rossi - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttori M. Rossi e A. Gebrun: Musiche di Dallapiccola, Ghedini, Busoni.

Napoli: 8 (12) in «Invenzioni, ricercari e fughe»: Invenzioni tra voci dal n. 1 al n. 15, di Bach; Préludio e fuga in sol maggiore n. 1, di Brallowsky; Ricercari op. 46: variazioni libere per pianoforte, di Milhaud - 16 (20) «Un'ora con Pettrassi» - 17.30 (21.30) «VI sinfonia (Degli archi), di Malipiero: direttore F. Caracciolo - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne: direttore N. Sargnaga e R. Denzler, musiche di Honegger, Viad, Britten.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) LE AVVENTURE DI GUMBY

Gumby alle corse
 Gumby e lo scimmietto
 Gumby e il robot
 Gumby e i dinosauri

b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Il nonno eroe
 Telefilm - Regia di Robert Walker
 Distr.: Screen Gems
 Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer e Rin Tin Tin

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 VECCHIO E NUOVO SPORT

19 — ARIA DEL XX SECOLO

Lo sbarco in Normandia
 Distr.: C.B.S.

La più complessa ed impegnativa

operazione militare di tutti i tempi attraverso una impressionante documentazione per gran parte inedita fino ad oggi: dai giorni della preparazione e dell'attesa a quelli incalzanti dell'attacco, che decise le sorti della seconda guerra mondiale.

19.50 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE

Varietà musicale
 Orchestra diretta da Nello Segurini
 Realizzazione di Vladi Orenko

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Omo Più - Enalotto - Williams - Cinciano)

SEGNAL E ORARIO

TELEGIORNALE
 Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Manzotin - (2) Vecchia Romagna Buton - (3) Permafex - (4) Linetti Profumi - (5) Acqua Sange-mini
 I cortometraggi sono stati

realizzati da: 1) Cartoons Film - 2) Cinetelvisione - 3) Titanus-Adriatica - 4) Pa-neuropa - 5) General Film

21.05 CAMPANILE SERA

presentato da Mike Bongiorno con Renato Tagliani ed Enzo Tortora
 Realizzazione di Gianfranco Bettetini, Gianni Serra e Piero Turchetti

22.20 Selezione del «Premio Italia 1959»

SELMA LAGERLOF

Trasmissione realizzata dalla Televisione Svedese e presentata al Premio Italia per la Televisione 1959
 Regia di Hans Lagerkvist (vedi articolo illustrativo a pag. 14)

22.55 QUESTIONI D'OGGI

Bandiera azzurra su «Leopoldville»

Servizio di Pino Josca sulla indipendenza del Congo Belga

23.15 TELEGIORNALE

Edizione della notte



Il soprano Gianna Galli che partecipa quale ospite d'onore al varietà musicale Quattro passi tra le note (ore 19.50)

questa sera in Carosello



Dalida

canterà "GLI ZINGARI,, da
 "Le canzoni del sogno" offerte dalla



permaflex
 il famoso materasso a molle

San Felice-Monreale a «Campanile sera»



San Felice al Circeo, Il Palazzo Baronale, scenario al quinto incontro di Monreale

A Milano il sole sorge alle 4,42 e tramonta alle 20,13.
A Roma il sole sorge alle 4,41 e tramonta alle 19,48.
A Palermo il sole sorge alle 4,51 e tramonta alle 19,32.
La temperatura dell'anno scorso: Torino 19-26; Milano 21-29; Roma 18-30; Napoli 20-28; Palermo 21-26; Cagliari 18-28.



I dilettanti di musica nell'Ottocento

ore 17,40 programma nazionale

Dodici trasmissioni sul « Nazionale », offriranno il modo di ben conoscere le musiche di dilettanti, nella vita musicale dell'800. Tale ampio sguardo su fatti musicali minori e anche minimi, potrebbe far nascere dubbi sulla utilità dell'iniziativa. E, in effetti, già il termine « dilettante » richiama lo svago che l'uomo si è procurato fino dai tempi remoti, purtroppo ai danni dell'arte: cavando dalla fantasia esili forme, creature malcerte; e peggio, sciupando a capriccio, sotto la spinta di uno sciagurato « furor aestheticus », opere somme. (Diceva il Tommaso, riferendosi al dilettante, che la definizione « sovente suona spregio, perché cercando il diletto, perdi anche quello ». Eppure, se guidati da una mano come è quella del M^{re} Gian Luca Tocchi, sagace ideatore e realizzatore delle dodici trasmissioni radiofoniche, si noterà che « musica di dilettanti » non significa cattiva musica. A qualificare d'altronde quanti si accostano all'arte per intimo bisogno di elevazione spirituale, senza mire o pretese, si ricorre altrove alla parola « amatore » da cui sono esclusi toni, sia pur sottacuti, di spregio. Anche i musicisti colti non sempre disdegnano coloro che curano con sincero amore, le discipline artistiche; e Wagner fece l'elogio dei dilettanti tedeschi, dicendo: « Andate ad ascoltarli una sera d'inverno nella loro stanzetta; troverete un padre e tre figli, intorno a una tavola rotonda; due suonano il violino, il terzo la viola, il padre il violoncello; ciò che udite eseguire con tanto fervore è un quartetto, composto da quell'omino che batte il tempo. Questi però è il maestro di un paese vicino e il quartetto da lui composto è ricco, bello, e profondamente sentito ». Polemicamente Wagner aveva detto che solo il tedesco « è capace di scrivere musica per sé e per i suoi amici, senza curarsi di sapere se un giorno sarà eseguita e ascoltata da un pubblico ». In realtà il dilettante, di qualsiasi Paese, per solito voleva fare partecipi gli altri delle proprie esperienze, e allora si esibiva nei salotti; sperava nella pubblicazione e trovava talvolta anche il grande editore. Nacque così una vasta letteratura di varia virtù artistica. Oggi, ovviamente, il dilettante ha ceduto allo « specialista » e le riunioni familiari o di salotto sono passate d'uso. Ma è necessario ricordare che nell'800 la vita musicale seguiva altri modi e che i « trattenimenti musicali », come nota il Tocchi, svolsero in quel secolo « una non trascurabile funzione sociale di ricordo e di comunicazione fra i vari ambienti europei, da quelli della grande società a quelli della piccola borghesia, non escluse eziando alcune società artistiche operaie... progressiste, dette circoli ricreativi ».

La ricostruzione di questa particolare attività d'arte non ha però, si noti, soltanto valore di curiosità storica; perché nei dilettanti vissero le stupide emozioni che armonano anche dei sommi e, nelle musiche loro, se non spirito grande, è dato trovare spesso grande umanità.

L. P.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedete l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Previsioni del tempo per i pescatori
- 6.35** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 4^a)
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Almanacco - * Musiche del mattino
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Mattutino** giornalino dell'ottimismo (Motta)
- Ieri al Parlamento**
- 8-9** Segnale orario - Giornale radio
- Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Il banditore** Informazioni utili
- Crescendo** (Palmolive-Colgate)
- 11** Zia Vanina Radiocommedia di Clotilde Masci
- Regia di Enzo Convalli
- 11.55** Voci vive
- 12.10** Canzoni di successo
- Cantano Mario Abbate, Luciano Bonfiglioli, Giuseppe Negroni, Tonina Torrielli
- Filibello-Beltempo-Mendes: *O luna lu; Bronzi-Bani: Felicità con nulla; Foschiatti-Tenzi: Mare di sabbia; Pinchi-Donida: In cima ai monti* (Omopia)
- 12.25** * Album musicale
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
- XLVII Tour de France** Notizie sulla tappa Tolosa-Millau
- Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag**
- Lanterne e lucciole
- Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** TEATRO D'OPERA
- 14-14.20** Giornale radio
- XLVII Tour de France** Notizie sulla tappa Tolosa-Millau
- Listino Borsa di Milano
- 14.20-15.10** Trasmissioni regionali
- 14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
- 14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
- 15.55** Previsioni del tempo per i pescatori
- * I campioni della musica leggera
- XLVII Tour de France** Arrivo a Millau (Radiocronaca di Enrico Ameri) (Terme di San Pellegrino)
- 17** Giornale radio
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica lezione 52^a)
- 17.40** (dilettanti) di musica dell'Ottocento
- Variazioni giocose su un tema piacevole di Gian Luca Tocchi
- Prima trasmissione
- 18.15** La comunità umana
- 18.30** * Orchestra diretta da Percy Faith e Norrie Paramor
- 19** La voce dei lavoratori
- 19.30** Le novità da vedere
- Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri e Achille Fiochio
- 20** * Motivi di successo
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

- 21** CONCERTO SINFONICO diretto da VITTORIO GUI con la partecipazione del cornista Domenico Ceccarossi e del mezzosoprano Luisa Ribacchi
- Mozart: 1) *Il fauto magico*, ouverture; 2) Concerto in mi bemolle K. 495, per corno e orchestra; a) Allegro moderato, b) Romanza, c) Rondò (Allegro vivace); Elgar: *Preludio e addio dell'Angelo da « Il sogno di Geronzio »*, op. 38; D'Indy: *Istar*, poema sinfonico; Ravel: 1) *Valse nobles et sentimentales*; 2) *Rapsodie espagnole*; a) *Prelude à la nuit*, b) *Malaguena*, c) *Habanera*, d) *Feria*
- Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana (vedi nota illustrativa a pag. 8)
- Nell'intervallo: *Paesi tuoi*
- 22.45** Orchestra Jackie Gleason
- 23.15** Oggi al Parlamento - Giornale radio
- Plenilunio
- Complesso diretto da Armando Trovajoli
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Domenico Ceccarossi, solista di corno nel concerto sinfonico del 21

SECONDO PROGRAMMA

- 9** Notizie del mattino
- 05^h Diario
- 10^h Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atax)
- 20^h La voce di oggi: Claudio Villa
- 30^h Can can (Agiopas)
- 40^h Colloqui con la Decima Musa di Mino Doletti
- 50^h A tempo di valzer
- 10** UN'ORA FRA NOI con l'orchestra diretta da Angelini
- *Gazzettino dell'appetito* (Omopia)
- 11-12** MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
- 12,20-13 Trasmissioni regionali
- 12,20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Dame di cuori

20^h La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25^h Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40^h Scatola a sorpresa (Stimmenthal)

45^h Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50^h Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55^h Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Motivi di danza

Dal charleston al rock and roll

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40^h Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agiopas)

45^h Canta Alfredo Jandoli

15 Parata d'orchestre

Francis Bay, Franck Pourcel e Kurt Edelhagen

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 Un solista al giorno: Stephan Grappelly

16 Galleria del Bel canto

Beniamino Gigli

16.20 Fantasia di motivi

16.40 Gli assi del jazz: Armstrong

17 AUDITORIUM

Rassegna di musiche e di interpreti

17.30 INVITO ALLA CANZONE

Varietà musicale

18.30 Giornale del pomeriggio

* BALLATE CON NOI

19.25 * Altalena musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera - XLVII Tour de France

Servizio speciale da Millau di Enrico Ameri e Adone Carapezzi

(Terme di San Pellegrino)

20.30 Zig-Zag

20.35 Gentili ascoltatori, formulate

la vostra opinione

IL VOSTRO SPETTACOLO

Trasmissione da Pescara allestita dalla Radiosquadra e condotta da Luciano Rispoli (Invernizzi Milione)

(vedi nota illustrativa a pag. 10)

21.35 Radionotte

21.50 Parliamone insieme

22.20 Musica sotto le stelle

22.45-23 Ultimo quarto - Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Notiziario e programma vario

— (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 Pagine per organo

Frescobaldi: Aria - detta «La Frescobaldi» (Organista: Ferruccio Vignanelli); Zipoli: Partita in la minore (Organista: Alessandro Esposito); Pachelbel: Ciaccona in fa minore (Organista: Angelo Surbone); Franck: Fantasia in do maggiore (Organista: Marcel Dupré)

10.40 Il Quintetto

Boccherini: Quintetto in la maggiore op. 28 n. 2: a) Allegro vivace, b) Minuetto, c) Larghetto, d) Allegro vivace (Esecuzione del Quintetto Boccherini): Arrigo Pelliccia, Guido Mozzato, violini; Renzo Sabatini, viola; Nerio Brunelli, Arturo Bonucci, violoncelli; Franck: Quintetto in fa maggiore: a) Molto moderato quasi lento, b) Lento, con molto sentimento; c) Allegro non troppo ma con fuoco (Esecuzione del Quintetto Chigiana): Sergio Lorenzi, pianoforte; Riccardo Brengola, Angelo Stefanato, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello

11.30 Suite sinfoniche da opere

Wagner: Parsifal - Sintesi sinfonica dell'atto terzo (Orchestra Sinfonica diretta da Leopold Stokowski); Bizet: Carmen - Suite sinfonica: a) Intermezzo atto quarto, b) Intermezzo atto terzo, c) Intermezzo atto secondo, d) Preludio atto primo (Orchestra «Philharmonia», diretta da Herbert von Karajan); Kodaly: Háry János (Suite): a) Prelude (The fairy tale begins), b) Viennese musical clock, c) Song of The barbe and defeat of Napoleon, e) Intermezzo, f) Entrance of the Emperor and his Court (Orchestra Filharmonia di Londra, diretta da Georg Solti)

12.30 L'impressionismo musicale

Debussy: a) Nuages da «Nocturnes» (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); b) La Cathédrale engloutie (Pianista: Gerd Kaemper)

12.45 Musiche per i bimbi

Anonimo (secolo XVI) (trascrizione Virgili): Intorno al Fanciullin Gesù (Coro di voci bianche della Radiotelevisione Italiana, diretto da Renata Cortiglioni); Anonimo francese (secolo XVIII): Au clair de la lune (Angelica Tuccari, soprano); Mario Gangi, chitarrista; Alderighi: 1) Cow-boy '54 - Il poney della Pampa (Pianista: Ornella Polli Santolguido); 2) Fiaschocche per coro misto: a) Cecco Bistecco, b) Preghiera, c) Coprifuoco, d) Ninna nanna (Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretto da Ruggero Maghini)

13 - Antologia

Da «L'Estate» di Albert Camus: «Ritorno a Tipasa»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.15 «Listini di Borsa»

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Haendel, Cherubini e Wagner

(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 7 luglio)

14.30 La Spagna di Albeniz

a) Catalonia (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ataulfo Argenta); b) Fiesta del Corpus Domini a Siviglia (Pianista: René Pouget); c) Iberia - dal 3° e 4° Quadrone (El Albaini, El Polito, Lavieles, Jerez, Ertiana); d) Sevilla (Richard Odonofoff, violino; Antonio Beltrami, pianoforte); e) Granada (Chitarrista: Alirio Diaz); f) dalla Suite Iberia: Invocazione e Triana (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ataulfo Argenta)

15.45-16.30 Musica d'oggi in Italia

Zajfeld: Concerto per Trio e Orchestra: Moderatamente mosso - Lento - Allegro vivo («Trio di Trieste»): Dario De Rosa, pianoforte; Lavieles; Zanetovich, violino; Libero Lanna, violoncello - Orchestra Sin-

fonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Paul van Kempen); Petrassi: Sonata da camera per clavicembalo e 10 strumenti: Mosso e scorrevole - Adagio - Vivace e grazioso (Clavicembalista: Bruno Canino - Solisti del Conservatorio «Giuseppe Verucchi» di Milano, diretti da Claudio Abbado)



Il pianista Carlo Vidusso esegue musiche di Albeniz nel programma che va in onda alle ore 14.30

TERZO PROGRAMMA

17 — Manuel De Falla

Terza trasmissione:
El amor brujo balletto in un atto
Mezzosoprano Marina De Gabarain
Orchestra della «Suisse Romande», diretta da Ernest Ansermet

Fantasia batica per pianoforte
Pianista Gino Gorini

Homenajes per orchestra
Fanfara sopra il nome Enriquez Fernandez Arbos
A Claude Debussy (Elegia della chitarra) - A Paul Dukas (spes vitae) - Pedrelliana
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ataulfo Argenta

18 — Orientamenti critici

Esistenzialismo vecchio e nuovo, a cura di Nicola Abbagnano

18.30 Discografia ragionata

a cura di Carlo Marinelli
Orlando di Lasso
Septem Psalmi Davidis poetentiales
Helmut Krebs, Hans Joachim Rotzsch, tenori; Hans Olaf Hutmehmann, basso
Fanciulli cantori del Duomo di Aquisgrana e Complesso strumentale, diretti da Rudolf Pohl

19 — (*) I grandi Congressi dell'Offocento

a cura di Giuseppe Talamo
Ultima trasmissione
Il Congresso di Berlino (1878)

19.30 Pierre Boulez

Poliphonie X per orchestra (Prima parte)
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna

19.45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera

W. A. Mozart (1756-1791): Due Sinfonie

In re maggiore K. 19

Allegro - Andante - Presto

In si bemolle maggiore K. 22

Allegro - Andante - Allegro molto

Orchestra «Oiseau Lyre», diretta da Louis De Froment

F. Mendelssohn (1809-1847): Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra

Allegro appassionato - Adagio, molto sostenuto - Finale (Presto scherzando)

Solista Helmut Rolf

Orchestra Sinfonica di Bamberg, diretta da Fritz Lehmann

G. Bizet (1838-1875): L'Arlesienne, suite n. 1

Prélude - Menuet - Adagietto

Carillon
Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Herbert von Karajan

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 La ballata di Billie Potts

di Robert Penn Warren
Traduzione di Lalla Dimini
Interpreti: Carlo Alighiero, Riccardo Cucciolia, Lia Curci, Camillo Pilotto, Gianni Pincherle, Giancarlo Sbragia, Stefano Sibaldi
Regia di Giorgio Bandini

22.10 Thomas Mann e il matrimonio

Conversazione di Aloisio Rendi

22.40 Ralph Vaughan Williams

Sinfonia antartica per soprano, coro e orchestra
Prélude (Andante maestoso) - Scherzo (Moderato) - Landscape (Lento) - Intermezzo (Andante sostenuto) - Epilogue (Alta marcia moderata, ma non troppo)
Solista Margaret Ritchie
Orchestra Sinfonica «Hallé» e Coro, diretti da John Barbirolli

Peter Racine Fricker

Rapsodia concertante per violino e orchestra
Solista Henryk Szeryng
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Hans Rosbaud

23.45 Congedo

Liriche di Gottfried Herder, Wolfgang Goethe, Ludwig Uhland, Heinrich Heine nella traduzione di Giosuè Carducci

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Musica sacra»: Messa di Pope Marcello a 6 voci, di Palestrina e Canticum Sacrum in Honor Sancti Marci Nominis, di Stravinsky - 10 (14) per «Le sinfonie di Mahler»: Sinfonia in mi minore n. 7 «Canto della notte» - 16 (20) «Un'ora con Hindemith» - 17 (21) La Sinfonia di Beethoven

Torino: 8 (12) in «Musica sacra»: Stabat Mater, di Predieri e Messa in fa maggiore, di Schubert - 9 (13) in «Compositori ungheresi»: musiche di Lajtha e Pal Kodosa - 10 (14) per «Le sinfonie di Mahler»: Sinfonia IX in re maggiore - 16 (20) Un'ora con Malipiero - 17 (21) Fra' Gherardo, di Pizzetti.

Milano: 8 (12) in «Musica sacra»: Magnificat per soli coro e orchestra, di Cavalli e Concerto sacro n. 4 per tenore e doppio coro, di Puga - 9 (13) in «Compositori svedesi»: musiche di Nyström, Borger Blomdahl, Rosenborg - 10 (14) per «Le sinfonie di Mahler»: Sinfonia IV in sol maggiore (1900) e Sinfonia X (opera postuma) - 16 (20) «Un'ora con R. Strauss» - 17 (21) Werther, di Massenet.

Napoli: 8 (12) in «Musica sacra»: «Petite Messe solennelle» per soli, organo e 2 pianoforti, di Rossini - 9 (13) in «Compositori brasiliani»: musiche di Guarneri e Villa Lobos - 10 (14) per «Le sinfonie di Mahler»: Sinfonia V in do diesis minore - 16 (20) «Un'ora con Petrassi» - 17,05 (21,05) Don Carlos, di Verdi.

CANALE V

Dalle 7 alle 10 (15,30 e 21,30):

Roma: The Jonah Jones Quartet.

Torino: Quintetto George Shearing.

Milano: Fred Waring and The Pennsylvanians.

Napoli: Carmen Dragon e la sua orchestra.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

IL LADRO MIOFE E LA GUARDIA DI BUON CUORE



Senza parole.

LA GITA



Senza parole.

GIUSTIFICAZIONI



— Ma sì, ma sì, ho visto il semaforo al rosso, ma cosa vuol che le dica, visto uno è come averne visti cento...

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18 a) GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
Svezia: Galleria d'arte a Stoccolma
Italia: Mostra canina allo zoo
Olanda: La diga dello Zuiderzee
Giappone: Gara di aquiloni
Francia: Il castello Lavallière
Inghilterra: Il coniglietto saltatore
Cartoni animati: **Quattro dritti canadesi** - Gli abitanti della foresta
b) Racconto sceneggiato
CORRI, JIMMY... CORRI
di C. E. Webber
Traduzione di Franca Cancogni
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
Jimmy Sandro Pistorini
Blackie Giancarlo Cobelli
Il signor Willoughby Alfredo Salvatori
Phil Enzo Cerusico
Doris Annamaria Mion
Laura Ida Bertini
La madre Mariangela Ravaglia
Regia di Alda Grimaldi
(Registrazione)

L'eroe di questo racconto, che verrà trasmesso in tre puntate, è un ragazzo di dieci anni, generoso ed onesto, che affronta coraggiosamente una serie di pericolose avventure per mettere in salvo una preziosa raccolta di francobolli, sottratta da alcuni ladri ad un ricco signore. Jimmy è un personaggio al quale i giovani spettatori certamente si affezioneranno seguendo le movimentate vicende con interesse e simpatia.

RITORNO A CASA

- 18.30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
18.45 Musei d'Europa
II - LA COLLEZIONE VON THYSSSEN A LUGANO
a cura di Angelo Dragone
Realizzazione di Maurizio Corgnati

Un'interessante collezione, non ancora conosciuta come meriterebbe, raduna nella bella villa di Castagnola, a specchio del lago di Lugano, numerose e rare opere di grandi maestri, dal Belinzi al Greco, da Tiziano al Goya.

(vedi articolo illustrativo a pag. 16)

- 19.30 SINTONIA - LETTERE ALLA TV**
a cura di Emilio Garroni

- 19.45 LE FACCE DEL PROBLEMA**
Rispetto della pianta e difesa del bosco
a cura di Vittorio Di Giacomo

RIBALTA ACCESA

- 20.30 TIC - TAC**
(Riello - Colonia Coldinava - Butoni - Frizzina)
SEGNALORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera
20.50 CAROSELLO

(1) Galbani - (2) Industria Italiana Birra - (3) Zignago - (4) Supercortemaggiore - (5) Chlorodont

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelema - 2) Ondatelema - 3) Cinetelevisione - 4) Proa Roma - 5) Cinetelevisione

- 21.05 Ciclo del teatro popolare X - FRANCILLON**

Commedia in tre atti di Alessandro Dumas figlio
Traduzione e riduzione di Diego Fabbri

Personaggi ed interpreti:

Francine Riverolles

Rossella Falk

Luciano Riverolles

Franco Volpi

Il marchese Riverolles

Antonio Battistella

Anna Riverolles

Giuliana Lojodice

Teresa Smith

Anna Maria Alegiani

Stanislao Grandredon

Aroldo Tieri

Enrico de Symeux

Luigi Vannucchi

Umberto Orsini

Elisa Elena Forte

Celestino Carlo Duccini



Sandro Pistorini, interprete di Jimmy nel racconto Corri, Jimmy... corri in programma questo pomeriggio alle 17.30

Scene di Emilio Voglino
Costumi di Veniero Colasanti
Regia di Guglielmo Morandi

(Registrazione in prima esecuzione)
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Francillon

(segue da pag. 4)

tori, non esitò a costruire le proprie opere come macchine alla Scribe, dove tutto risponde e funziona secondo uno schema rigoroso.

Anche Francillon soffre di questi difetti, eppure è giocato con una snellezza sorprendente e un senso del ritmo drammatici

co come soltanto un grande maestro delle scene poteva possedere. Aggiungeremo che, a differenza di altre opere presentate nell'antologia televisiva del Teatro popolare, qui non ci sono effettissimi lagrimosi o strazianti incongruenze, ma una vena sottile e un procedere armonioso ed appassionante.

Se riconosciamo questi pregi, rimasti intatti dopo oltre settant'anni, vuol proprio dire che Sarcy aveva ragione.

C. M. P.



Luigi Vannucchi (Enrico de Symeux)



questa
sera
alle
20,50

Anita Ekberg e Fred Buscaglione

in un eccezionale spettacolo
televisivo offerto dalle
industrie italiane della

Birra



Tina di Lorenzo che fu una delle più grandi interpreti di Francillon

LUGLIO

9

SABATO

S. Armando

191 175



Anna Moffo

La Sonnambula

ore 20,45 secondo programma

Il 6 marzo 1831, già prossima la primavera, andò in scena al Teatro Carcano di Milano *La Sonnambula*, accolta da forte consenso. Il 28 dicembre verrà rappresentata in quello stesso anno, ma in teatro diverso, *Norma*. Fra l'una opera e l'altra, le critiche dei contemporanei a Bellini che a parer loro si vale di mezzi troppo semplici, poco curando l'armonia e l'orchestrazione; e i propositi del musicista che, riconoscendo giusti gli appunti, vorrà approfondire le sue virtù musicali in più sapiente e addormentata scrittura armonica e strumentale. Ma nella *Sonnambula* Bellini segue ancora gli slanci affettuosi del cuore e senza altro pensiero disegna amorosamente le tenere e belle forme delle sue melodie, riuscendo nondimeno a trasformare un libretto semplice in soave idillio, ma di altissimo tono. E non sorprende che il pubblico, fino dalla prima rappresentazione, si lasciasse commuovere dalla candida storia di Amina la «sonnambula» che ama Elvino, lo sposo promesso, e tuttavia rischia di perderlo per certe sue involontarie e perigliose passeggiate notturne. Il librettista dell'opera, Felice Romani (1798-1865), trattò il tema raccontando amabilmente le disavventure di Amina e incominciando con una scena di festa al villaggio: la scena in cui Amina riceve da Elvino l'anello e un mazzetto di fiori, in pegno amoroso. Il resto si muove su fragile intreccio (da opera «buffa» come disse l'Einstein). Nel mezzo della festa giunge un conte forestiero, il conte Rodolfo, che torna ai luoghi della sua infanzia. Costui vede Amina e le rivolge parole garbate. Poi, ormai prossima la notte, decide di fermarsi in una locanda; e qui lo accoglie Lisa, la bella locandiera, tutta mesta perché in quel giorno festoso ha visto cadere il suo amore, rifiutato da colui che lei palmeria Amina. Venute le tenebre, entra lentamente dalla finestra nella camera del conte una delicata figura di fanciulla. Ed è proprio Amina che nel suo abbigliamento notturno parla come se si trovasse con la persona amata e poi, sempre dolcemente dormendo, si sdraia sul divano del gentiluomo (il quale cavalleresamente si allontana). La circostanza offre a Lisa l'opportunità della rivalità, riaccendendo una speranza amorosa. Lisa si precipita dunque a informare Elvino; costui si crede tradito, non ascolta le spiegazioni del conte, strappa l'anello all'infelice fanciulla e poi, per doloroso dispetto, decide di sposare Lisa. Per somma sventura, proprio mentre il corteo nuziale si reca in chiesa per la cerimonia, si vede Amina uscire dalla finestra, camminare addormentata sul tetto del Mulino. Terrore degli astanti di vederla precipitare, commovente nel sentirsi profferire parole d'amore per Elvino e nel vederla ingiunochiata a pregare che la sua felicità perduta colui l'amato e la sposa Elvino è vinto. Torna a rimettere l'anello al dito dell'innocente Amina che, svegliandosi, si troverà accanto l'innamorato. Da siffatto soggetto, Bellini pur mantenendo l'usata fattura melodrammatica trasse gli slanci per una musica inimitabile, che commosse anche Wagner. E basterebbe l'ultimo canto di Amina, quel tenerissimo «Ah non credea mirarti», a giustificare l'onestà, appassionata e polemica dichiarazione dell'autore di *Tristano* sulla musica di Bellini: «Il canto è il linguaggio con cui l'uomo deve comunicare musicalmente. Il resto, ciò che in Bellini è deterioro, qualsiasi maestro di villaggio potrebbe farlo meglio».

L. P.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIODIFFUSIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Previsioni del tempo per i pescatori
- 6.35** Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavan (Lezione 4*)
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
- Mattutino** giornalino dell'ottimismo (Motta)
- Leggi e sentenze** ieri al Parlamento
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio**
- Sui giornali di stamane**, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo** - Bollettino meteorologico
- Il banditore** Informazioni utili
- Crescendo** (Palmolive-Colgate)
- 11** **La palla al balzo** Rubrica per gli alunni in vacanza della Scuola Elementare, a cura di Mario Vani
- Lunga strada da Bolgheri a Madesimo** Giosué Carducci - I episodio
- 11.30** **Voci vive**
- * Musica sinfonica** Corelli: *Concerto grosso in si bemolle maggiore* op. 6 n. 5: a) Adagio, b) Allegro - Adagio - Fuga - Largo, c) Allegro (Orchestra d'archi Tri-Centenario Corelli, diretta da Dean Ekertsen; solisti Daniel Guleit e Edwin Bachmann, violini; Frank Miller, violoncello; Prokofiev: *Scythian Suite* op. 20 «Aia e Lolly»: 1) L'Adoration de Vélès et Aia, 2) Le Dieu ennemi et la danse des esprits noirs, 3) La nuit, 4) Le départ glorieux de Lolly et le cortège du Soleil (Orchestra Nazionale della Radio-diffusion Française, diretta da Igor Markevitch)
- 12.10** **Canzoni in voga** Cantano Peppino di Capri, Gino Latilla, Giuseppe Negroni, Tonina Torrielli, Pöker di voci
- Roland-Chiri: *Per amarti*; Tusi-Salvi: *Mai dire mai*; Musmeci-Pino-Fiume: *Leco della sua voce*; Zanfagna-Benedetto: *Baciare la tua voce*; Furnò-Oliviero: *Luna mia* (Rumantica)
- 12.25** * **Album musicale** Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... **Val** (Paeta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag** Lanterne e lucciole Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** L'ANTIDISCOBOLO a cura di Tullio Formosa
- 14-14.15** **Giornale radio**
- 14.15-15.10** **Trasmissioni regionali**
- 14.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
- 14.40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 15.55** **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16** **SORELLA RADIO** Trasmissione per gli infermi
- 16.45** **Chiara fontana** Un programma di musica folklorica italiana
- 17** **Giornale radio** Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Belli (Replica lezione 49*)

sabato

- 17.45** Complesso caratteristico «E-speria» diretto da Luigi Granazio
- 17.55** **Il libro della settimana** «Problemi dell'energia nucleare», a cura di Oscar Raimondi
- 18.10** **A più voci** Cori d'ogni tempo e paese
- 18.25** Estrazione del Lotto
- 18.30** **L'APPRODO** Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti
- 19** **Il settimanale dell'industria**
- 19.30** **Tutte le campane** I campanelli di ogni regione messi in collegamento nazionale da Nanni Saba
- 20** * **Canzoni gale** Negli intervalli comunicati commerciali
- Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.55** **Olimpiadi in casa**
- 21.05** **Il flauto magico** Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
- 21.20** **CHIAMAMI BUGIARDO** Radiodramma di John Mortimer
- Traduzione di Amleto Miccozzi
- Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
- Sammy Noles Adolfo Geri
- Martha Heinz Maria Teresa Angelè
- Harold Phleming Giorgio Piamonti
- La padrona della pensione** Nella Bonora
- L'uomo della panchina Tino Erler
- L'americano Corrado De Cristoforo
- La ragazza finlandese Renata Negri
- Il dottor Bowker Lucio Rama
- La cameriera del bar Grazia Radicchi
- La pensionante** Wanda Pasquini
- Il primo pensionante Antonio Guidi
- Il secondo pensionante Angelo Zanobini
- Il bevitore solitario Franco Luzzi
- Regia di Anton Giulio Majano
- Novità per l'Italia** (vedi articolo illustrativo a pag. 5)
- 22.35** **Ariele** Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara
- 22.50** **Nunzio Rotondo e il suo complesso**
- 23.05** * **Canta Antonio Basurto**
- 23.15** **Giornale radio**
- Plenilunio** Complesso diretto da Armando Trovajoli
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte
- SECONDO PROGRAMMA**
- 9** **Notizie del mattino**
- 05'** **Diario**
- 10'** **Vecchi motivi per un nuovo giorno** (Atax)
- 20'** **La voce di oggi:** Nilla Pizzi
- 30'** **Batticuore** (Agitpags)
- 40'** **L'anima e il volto**, rubrica di estetica, di Arpad Fisher
- 50'** **A tempo di fox-trot**
- 10** **IL CENTONE** Rivista per tutti di Mario Brancacci
- Compagnia del Teatro comico musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
- Regia di Maurizio Jurgens
- **Gazzettino dell'appetito** (Omnia)
- 11-12** **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- 12,20-13** **Trasmissioni regionali**
- 12,20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
- 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise - Calabria
- 13** **Il Signore delle 13 presenta:** Qui, Broadway
- 20'** **La collana delle sette perle** (Lesso Galbani)
- 25'** **Lonolampo:** storia dei personaggi della canzone (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
- 40'** **Scatola a sorpresa** (Stimmenthal)
- 45'** **Stella polare**, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50'** **Il discobolo** (Arrigoni Trieste)
- 55'** **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**
- 14** **Soli con la musica** Cow boys, gauchos, tzigani, chitarristi
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
- 40'** **Voci di ieri, di oggi, di sempre** (Agitpags)
- 45'** **Sfogliamo il «Radiocorriere-TV»**
- 15** **Parata d'orchestre** Hugo Winterhalter, Billy May, Helmut Zacharias
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40** **Un solista al giorno:** Benny Goodman
- 16** **Aria di casa nostra**
- 16.20** **Fantasia di motivi**
- 16.40** **Pagine d'album** Musiche di Chabrier
- 17** **Viaggi quasi immaginari:** Svizzera
- di Maria Teresa Benedetti
- 17.30** **Ugo Tognazzi con Bice Valori presenta**
- IN DUE SI VINCE MEGLIO** Torneo a coppie
- Orchestra diretta da Armando Fragna e Carlo Esposito
- Regia di Silvio Gili (Replica)
- 18.30** **Giornale del pomeriggio**
- * **BALLATE CON NOI**
- 19.25** * **Altalena musicale** Negli intervalli comunicati commerciali
- Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radioiera**
- XLVII Tour de France** Servizio speciale da Millau di Enrico Ameri e Adone Carapezzi
- (Terme di San Pellegrino)
- 20.30** **Zig-Zag**
- 20.35** **Olimpiadi in casa**
- 20.45** **LA SONNAMBULA** Melodramma in due atti e quattro quadri di Felice Romani
- Musica di VINCENTO BELLINI
- Il Conte Rodolfo
- Teresa Anna Maria Anelli
- Amina Anna Moffo
- Elvino Danilo Vega
- Lisa Glanna Galli
- Alessio Guido Mazzini
- Un notaro Giuseppe Nessti
- Direttore Bruno Bartoletti
- Maestro del Coro Roberto Benaglio
- Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana (Manetti e Roberts)
- Negli intervalli: **Radionotte** - **Asterischi**
- Al termine: **Ultimo quarto** - **Notizie di fine giornata**

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmissione anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Golnia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

10 Attraverso uno schedario musicale

10.30 La cantata profana

Bach: Cantata n. 211 (La Cantata del Caffè) (Nicoletta Panni, soprano; Nicola Monti, tenore; Paolo Montarsolo, basso - Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11 — Le grandi trascrizioni

Vivaldi-Bach: Concerto in re maggiore: Andante - Larghetto - Allegretto (Ciancimbalista Mariolina De Robertis); Bach-Liszt: Preludio e fuga in la minore (Piazzetta - Simon); Mozart-Busoni: Fantasia furina orgue (Duo pianistico Gorini-Lorenzi)

11.30 La sinfonia nel '900

1 - Italia
Martucci: Sinfonia n. 2 in fa maggiore: a) Allegro moderato, b) Scherzo (Allegro vivace), c) Adagio ma non troppo, d) Allegro (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Vittorio Gull)

12.30 Pagine facili di grandi compositori

Debussy: Children's Corner: a) Doctor «Grinna ad Parnassus», b) Nana nella di Jimbo, c) Serenata per la bambola, d) Danza della neve, e) Il piccolo pastore, f) «Cake Walk» di Goldwogg
Pianista: Nikita Magaloff

12.45 La musica attraverso la danza

Anonimo: Danze Elisabettiane, per orchestra d'archi (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna); Mozart: Quattro contradanze per orchestra (Orchestra da camera «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Edmond Apple)

13 — Antologia

Dal «Racconti» di Katherine Mansfield: «Millie»

13.15 Mendelssohn: Ritorno dalla lontananza, ouverture op. 89

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Mozart, Mendelssohn e Bizet

(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 8 luglio)

14.30-16.30 L'opera lirica in Italia

LE ASTUZIE FEMMINILI
Opera in due atti di Giuseppe Palomba

Musica di DOMENICO CIMAROSA

Revisione di Barbara Giannina

Belina Graziella Sciutti

Don Giampaolo Lasagna

Sesto Brusantini

Don Romualdo

Francisco Calabrese

Filandro Luigi Alva

Erstila Maria Mattioli

Leonora Anna Maria Rota

Direttore Mario Rossi

Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 — * Musiche orchestrali di J. S. Bach

Prima trasmissione

Concerto Brandeburghese n. 1 in fa maggiore

Allegro - Adagio - Allegro - Minuetto, Trio 1 - Polacca, Minuetto, Trio 2

Concerto Brandeburghese n. 2 in fa maggiore

Allegro moderato - Andante - Allegro assai

Orchestra da Camera di Stoccarda, diretta da Karl Münchinger

Concerto in re minore per tre pianoforti e archi

Allegro moderato - Alla siciliana - Allegro

Solisti: Robert, Gaby e Jean Casadesus

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Dimitri Mitropoulos

18 — L'opinione pubblica internazionale e l'unità d'Italia

a cura di Renzo De Felice

V - La Russia

18.30 (*) L'Opera di Leos Janacek

a cura di Luigi Pestalozza

Settima trasmissione

Brani dall'opera «Da una casa di morti» (1)

Tre atti di Leos Janacek

dalla novella di Dostojevskij (Versione ritmica italiana di A. Gronen Kubitzki)

19.15 De Gamerra, inventore della Stabile

Conversazione di Achille Fiocco

19.30 André Grétry

Zémire et Azor suite dal balletto

Orchestra da camera della Radio Olandese, diretta da Roelof Krol

(Registrazione della Radio Olandese)

19.45 L'Indicatore economico

Concerto di ogni sera

D. Scarlatti (1685-1757): Tre Sonate per pianoforte

In mi bemolle maggiore L. 141 - In si minore L. 33 - In fa minore L. 171

Pianista Clara Haskil

G. Tartini (1692-1770): Sonata in fa maggiore per due violini e continuo

Andante - Allegro

David e Igor Oistrakh, violini; Hans Pischner, cembalo

F. Chopin (1810-1849): Ballata n. 1 in sol minore op. 23 per pianoforte

Pianista Wilhelm Backhaus

A. Dvorak (1841-1904): Trio in mi minore op. 90 per pianoforte, violino e violoncello

«Dumky»

Lento maestoso - Andante - Andante moderato - Allegro - Lento maestoso

Esecuzione del «Trio Hansen» Conrad Hansen, pianoforte; Erich Röhn, violino; Arthur Troester, violoncello

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Fernando Previtali

Igor Stravinsky

Messa per soli, coro misto e doppio quintetto di strumenti a fiato

Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei

Solisti: Lidia Marimprelli, soprano; Giovanna Fiorini, mezzosoprano; Alfredo Nobile, tenore; Tommaso Frascari, tenore; Franco Ventrella, basso

Oedipus Rex Opera-oratorio in due parti su testo di J. Cocteau (da Sofocle) per soli, coro maschile, voce recitante e orchestra

Oedipus Helmut Krebs

Iocasta Marilyn Horne

Creonte Mario Petri

Il messaggero Franco Ventrella

Il pastore Alfredo Nobile

Voce recitante Roberto Tudico

Maestro del Coro Nino Antonelli

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 21,50 circa):

Ingmar Bergman e il pubblico italiano

Conversazione di Giancarlo Valentini

23.05 (*) La Rassegna

Cultura russa

a cura di Silvio Bernardini

23.35 Congedo

Partenza per il campo, da «Taras Bulba» di Nicolai Gogol

NB. Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) per «La sonata romantica»;

Sonata in fa diesis minore op. 11 per pianoforte, di Schumann e Sonata in do minore n. 3 per violino e pianoforte, di Grieg - 10 (14) per la rubrica «La variazione»;

Variazioni su un tema originale per pianoforte di Weber; Variazioni su un tema di Schumann, di Brahms; Variazioni concertistiche sopra una serie di dodici note per pianoforte e orchestra da «Don Giovanni» di Mozart, di Vlad - 11 (15) in «Musiche di balletto»;

Il lago dei cigni, di Ciaikovskij e Pulcinella, di Stravinsky - 16 (20) «Un'ora con Hindemith» - 17,30 (21,30) Ouverture accademica e Canto del destino, di Brahms; direttore P. Maag - 18 (22) Recital del Duo P. Fournier e F. Poulenc; musiche di Locatelli, Stravinsky, Schumann, Debussy, Poulenc.

Torino: 9 (13) per «La sonata romantica»;

Sonata per violino e pianoforte 10 (op. 86) in do maggiore, di Beethoven - 10 (14) per la rubrica «La variazione»;

dalla Sonata in sol maggiore K. 379, per violino e pianoforte; Andante cantabile, di Mozart; Variazioni su un tema popolare polacco, di Szymanowski; I quattro

momenti di Hindemith - 11 (15) in «Musiche di balletto»;

Baccà e Arianna, di Roussel; L'homme e son désir, di Milhaud; Sebastian, di Menotti - 16 (20) Un'ora con Malipiero - 17,40 (21,40) Sinfonia in la maggiore, di Boccherini; direttore F. Caracciolo - 18 (22) Concerto del violinista Henrik Siering; musiche di Brahms, Szymanowski, Mendelssohn.

Milano: 9 (13) per «La sonata romantica»;

Sonata n. 16 in la minore per pianoforte, di Schubert e Sonata in re maggiore n. 2 per violoncello e pianoforte, di Beethoven - 10 (14) per la rubrica «La variazione»;

Variazioni «Come un agnello» K. 460, di Mozart; Variazioni in fa maggiore su tema di Mozart per violoncello e pianoforte, di Beethoven; Preludio e fuga - 16 (20) «Un'ora con R. Strauss» - 17,25 (21,25) Due studi per il Doktor Faust (op. 51), di Busoni; Récréation concertante, di Petraschi; direttore Prausnitz - 18 (22) Concerto del violinista Leonid Kogan; musiche di Mozart, Prokofiev, Lalo.

Napoli: 9 (13) per «La sonata romantica»;

Sonata in mi bemolle maggiore «Les adieux», di Beethoven; Sonata in la maggiore per violino e pianoforte, di Schubert; Sonata in si minore per pianoforte, di Chopin - 10 (14) per la rubrica «La variazione»;

Variazioni su un tema di Haydn, di Brahms; Otto variazioni su un tema originale in la bemolle maggiore, di Schubert; Tema e variazioni per orchestra, di Schönberg; Variazioni su un tema popolare polacco, di Szymanowski - 16 (20) «Un'ora con Petraschi» - 17 (21) Sinfonia concertante in mi K. 9 per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra; direttore F. Caracciolo - 18 (22) Concerto del violinista J. Martzy; musiche di Brahms e Dvorak.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Esistono enciclopedie di tutti i prezzi, ma un solo

DIZIONARIO ENCICLOPEDICO SANSONI

NON COMPERATE UNA ENCICLOPEDIA AD OCCHI CHIUSI: IL NOME SANSONI E' SINONIMO DI GARANZIA E DI SERietà SCIENTIFICA

Ascoltate domani alle 13.05 sul SECONDO PROGRAMMA

«Ho scelto per voi» trasmissione organizzata per il

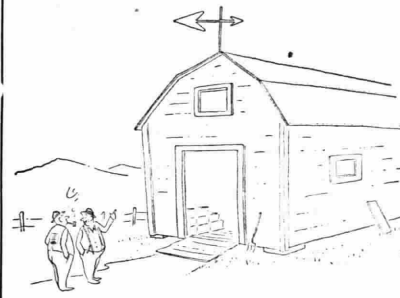
DIZIONARIO ENCICLOPEDICO SANSONI

Il D. E. S. viene offerto anche gratis! Nella scorsa settimana è stato regalato al Sig. CHIACCHERETTA Ernesto

Via Doburina, 110 - PESCARA - Opuscoli gratis a richiesta alla

UNIONE EDITORIALE S.p.A. ROMA PRATI (6)

ACCESSORI UTILI



— La freccia piccola indica da dove viene il vento, quella grande indica dove va.

SPIEGAZIONI AI TURISTI



— Questa città è famosa per un valorosissimo generale ed uno spaventoso scultore...

LA COPPA



Senza parole.

(Punch)

LA TV DEI RAGAZZI

16.30 Dal Teatro della Fiera di Milano

ALLA FIERA DI MAGO ZURLI'

Fantasia di indovinelli animati a cura di Cino Tortorella
Regia di Carla Ragionieri

RITORNO A CASA

17.30 Da Siena

INCONTRO DI ATLETICA LEGGERA ITALIA-JUGO-SLAVIA

Prima giornata
Telecronista: Giorgio Bonacina
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

19 Estrazioni del Lotto

19.05 UOMINI E LIBRI

a cura di Luigi Silori

19.25 FRONTIERA

Il processo del sale
Racconto sceneggiato - Regia di Warthington Miner
Distr.: N.B.C.
Int.: Dick Boone, Carol Thurston, Paul Richards

TV

sabato 9 luglio

19.55 LA SETTIMANA NEL MONDO

Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di G. Favero, B. Giordani, L. Serani

20.08 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Luz) Frullatore Go-Go - Spic & Span (Oransoda)
SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Grandi Marche Associate - (2) Olio Dante - (3) Vidi Profumi - (4) Rhodante - (5) Brillantina Tricoflora
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Titanus - Adriatica - 2) Incom - 3) Titanus-Adriatica - 4) Roberto Gavioli - 5) Cinetelvisione

21.05 Kramer presenta

BUONE VACANZE

con il Quartetto Cetra, Miranda Martino, Arturo Testa, Rosella Massegia Natali, Emilio Pericoli, Rasma Ducat, Stella Dizzi, Tony Renys
e il complesso di Mario Pezzotta, Paolo Cavazzini, Franco Cerri
Coreografie di Gino Landi
Scene di Lucio Lucentini
Costumi di Folco
Regia di Stefano De Stefani

22.05 Alfred Hitchcock presenta il racconto sceneggiato

L'UOMO DELL'ASCENSORE

Regia di Paul Henreid

Distr.: M.C.A.-TV

Int.: Bette Davis, James Congdon

22.30 EUROVISIONE

Collegamenti tra le reti televisive europee

ITALIA: Nervi

Dal Teatro dei Parchi

V Festival Internazionale del balletto

Prima esecuzione mondiale



Bette Davis è la protagonista del racconto sceneggiato che Alfred Hitchcock presenta questa sera alle ore 22.05

LA COMMEDIA UMANA Interpretazione coreografica del

«Decameron»

AMORE E MORTE

Sollimonda Carla Fracci

Rossiglione Alfredo Kolner

Guardastagno

Il bola Enrico Sportiello

e il Balletto Europeo di Nervi

Supervisione letteraria di

Vittore Branca

Adattamento e coreografia di Léonide Massine su musiche del XIV Secolo elaborate da Claude Arrieu
Scene e costumi di Alfred Manessier

Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova

Direttore Marcel Couraud
Ripresa televisiva di Alda Grimaldi

23.10 TELEGIORNALE

Edizione della notte

PER IL VOSTRO TELEVISORE LO

"STABILIZZATORE DI TENSIONE"

È INDISPENSABILE

MA ATTENZIONE!

solo la FASE STABILE vi dà

lo stabilizzatore di sicuro affidamento!

* È stato il primo in Italia,

* poi il migliore

* e ora anche al prezzo più basso!

IL "TELE-DYNA-LUX" - L. 12.000

FASE STABILE

MILANO - Via Baldo degli Ubaldi, 6

Tel. 364.541 / 367.741

FOTO-CINE L. 450 mensili senza anticipo

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE

PROVA GRATIS A DOMICILIO

CATALOGO GRATIS di tutti

i tipi di apparecchi e accessori

per fotografia e cinema,

binocoli prismatici CAMBI

GARANZIA 5 ANNI !!!

BAGNINI - ROMA

PIAZZA DI SPAGNA, 101



Grazie alla sua azione

benefica, la nuova Crema Saltrati elimina la pelle rugosa, secca e callosa dei piedi e li rende morbidi e lisci. Non più danni alle calze. La Crema Saltrati previene e calma l'irritazione tra le dita ed è deodorante. Se i vostri piedi sono sensibili, affaticati e martoriati dalle scarpe troppo strette, non esitate! La Crema Saltrati assottiglierà le vostre caviglie e darà sollievo ai vostri piedi doloranti.

Dal Teatro dei Parchi di Nervi

V Festival Internazionale del balletto

Anche quest'anno al Teatro dei Parchi di Nervi si è dato convegno il mondo del balletto, tutti coloro che, comunque, sono interessati alla danza e alla coreografia, richiamati dalla grande stagione organizzata dall'Ente Manifestazioni Genovesi per il 1960. L'anno scorso, l'ormai famoso Festival del balletto nervaliese, dopo quattro edizioni consecutive, non ebbe luogo. E' stato trasformato infatti in appuntamento biennale affinché possa godere di un più ampio respiro organizzativo e lasci definitivamente la sua formula «antologica» per assumere il carattere di un avvenimento preminente creativo come può essere una serie di grandi spettacoli affidati all'estro del coreografo Léonide Massine chiamato alla direzione artistica del Festival. Così dopo un anno di pausa ecco riapparire il palcoscenico, riacendersi le luci, riecheggiare la musica di una grande orchestra in quell'incantevole scenario naturale dei Parchi, ideati nel più puro stile vittoriano, e che fanno di Nervi una delle località più belle d'Italia. Da molti anni il balletto ha trovato qui la sua sede ideale e ora, Nervi, che ha visto sorgere un vero e proprio «centro coreografico», tiene a battesimo un grande complesso di danza formato da giovani di varie nazionalità, selezionati nelle migliori accademie e scuole del continente dallo stesso Massine, che ha creato così il «Balletto Europeo di Nervi» (formato di 60 artisti) già invitato al Festival Internazionale di Edimburgo dove agirà prima di intraprendere, probabilmente, una vera e propria tournée europea.

L'elenco artistico però rivela dei nomi ben conosciuti nel mondo del balletto e accanto ai giovani cui si è accennato ecco il già noto e apprezzato Milorad Miskovic e Tessa Beaumont, Carla Fracci, Vjera Markovic e altri ancora cui saranno riservati ruoli meno importanti, nonché i due giovanissimi figli del maestro Massine, Tatiana e Léonide junior.

Il celebre coreografo, allievo ed epigono del grande Diaghilev e fondatore dei famosi «Balletti russi di Montecarlo», presenterà durante questo V Festival Internazionale del Balletto tre sue creazioni in «prima esecuzione mondiale»: «La commedia umana», interpretazione coreografica del Decameron di Giovanni Boccaccio, la versione danzata

della commedia *Bal de voleurs* un atto di Jean Anouilh e l'integrale trasposizione coreografica del *Barbiere di Siviglia* di Gioacchino Rossini.

La Televisione ha stabilito di effettuare alcune riprese dirette da Nervi e i collegamenti avverranno a cominciare da sabato 9 luglio. Saranno trasmesse le creazioni citate, particolare produzione specialistica di Massine che, quest'anno, ha iniziato a lavora-

re con il complesso del «Balletto Europeo di Nervi» fin dal principio del marzo scorso.

Della «Commedia umana», la cui supervisione letteraria è di Vittore Branca, le scene e i costumi del celebre pittore francese Alfred Manessier, andrà in onda l'episodio denominato «Amore e morte» che avrà quale protagonista femminile Carla Fracci nel ruolo di Sollimonda. Sarà questo il primo collegamento televisivo

con il Teatro dei Parchi di Nervi al quale seguiranno altre riprese dirette nelle serate di domenica 17, sabato 23 e giovedì 28 luglio prossimo.

Le trasmissioni previste ci sembra possano fornire ai telespettatori un quadro piuttosto interessante di questo V Festival del Balletto al quale rivolge la sua curiosa attenzione tutto il mondo artistico internazionale.

g. b.



Il coreografo Léonide Massine cui è stata affidata la direzione artistica del V Festival Internazionale del Balletto

notturno
dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s, 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica da ballo - 24 Le voci di Corrado Lojacono e Jenny Luna - 0,36 Colonia sonora - 1,06 Musica per i vostri sogni - 1,36 Cocktail musicali - 2,06 Pagine scelte - 2,36 Il mondo del jazz - 3,06 Napoli canta - 3,36 Luci di Broadway - 4,06 Il club dei solisti - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Melodie e ritmi - 5,36 Musiche del buongiorno - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Il nostro Consiglio regionale (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Trentino-Alto Adige - Nachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - 14.30 Trasmissione per i Ladini de Fassa (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14.45-14.55 Nachrichten am Nach-

sabato 9 luglio

mittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Mit Seil, Ski und Pickel - 18.40 International Schlagerparade - 19.00 Wir senden für die Jugend: Grönland - von W. E. Süskind - (Band-auf, Bayer, Rdf.) - 19.15 Musikalische Ferienreise - 19.35 Internationales Sportrecht der Woche (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trieste 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trieste 3 e stazioni MF III).

20.21-30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeilzeichen - Abendnachrichten - 20.15 Mosaik für Eva - 20.30 Speziell für Sie (Electrona-Bozen) - 21.00 Blick nach dem Süden - 21.15 Einmal Tango-melodien (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23.23.05 Spätensrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino - Giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giorno - 12.45 Segno con i segretari di Arcicchio - a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino - Giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13.04 Canzoni a festa: Fratelli! Amore pazzariello: Merrill! Stupidella! Romeo: Storia va... deriva vena: Fanciulli: Gridare di gioia: Di Lazzaro: Reginalda campagnola: De Filippi: Tessi Tessi: D'Anzi: Ma le gambe: Lutazzi: Quando una ragazza a New Orleans: Fassone: 'A tazza e 'e caffè: Fenati: Cincin - 13.30 Giornale radio - Notiziario musicale - Note di vita politica - Osservatorio giuliano (Venezia 3).

14.15 Musica di Giorgio Cambissa - Presentazione di Guido Rotter - 1. Trasmissione (Trieste 1 e stazioni MF I).

15 Suona il chitarrista Bruno Terenzi (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.20 Album per violino e pianoforte - Violinista: Carlo Pacchioni. Al pianoforte: Guido Rotter (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.35-15.55 Piccola discoteca di cori regionali, a cura di Claudio Nollani (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Sette giorni a Trieste », rassegna degli avvenimenti più rilevanti della settimana a cura di Guido Botteri (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 « Musica del mattino » Nell'intervallu (ore 8) - Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Le Baxter e la sua orchestra - 13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 « Benvenuti fra noi - Dischi in prima trasmissione » - 14.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30 Rassegna della stampa - Lettura programmi - 14.45 « Erndel Volonté e Gil Cuppini con i loro complessi » - 15 Concerto operistico diretto da Alberto Pasletti con la partecipazione del soprano Virginia Zeani e del baritone Renato Cappelletti. Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - 16 Dante Alighieri: La Divina Commedia - Purgatorio. Canto XXXIII, a cura di Boris Tomazic - 16.25 « Caffè concerto - 17.15 Giornale radio - 17.45 Canzoni e ballate » - 18 La rinascita economica e sociale del Mezzogiorno: Franc Jeza: (6) « Iniziative dei giovani regionali nella Sicilia e nella Sardegna » - 18.10 Benjamin Britten: Simple symphony per orchestra d'archi - 18.40 Segni musicali degli allievi della « Glasbena Matica » di Trieste - 19 Il radiocorrierino dei piccoli, a cura di Graziella Simoni - 19.30 Solisti e gruppi strumentali celebri - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 La settimana in Italia - 20.40 Coro « Ljubljanski Zvon » - 21 « I nuovi avari », radiodramma di Gian Francesco Luzi, traduzione di Franz Jeza - Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica, allestimento di Giuseppe Peterlin - 21.50 Melodie in penombra - 22.15 Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 100 in sol maggiore « Sinfonia militare » - 22.40 Varietà musicale - 23 « Echi di Harlem » - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 « Club notturno ».

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.30 Orationi Cristiane: Bianco Padre trasmissione per gli Associati dell'Azione Cattolica Italiana - L'Epistola di domani, lettura di Riccardo Padelloni, commento di P. Francesco Farusi. 21.15 Trasmissioni estere.

selezione
dall'estero

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 Vita parigina: « L'Olympe », con Jean Vassili e canté e arie greche. 20.50 Orchestre Stanley Black e Harmonia. 21 « Discopade », di Jean Fontaine. 22 Festival europeo del jazz di Antibes. Secondo quarto di finale. 24 Ballo del Club 60.

II (NAZIONALE)

18.30 Concerto diretto da Louis Martin, Haendel: Concerto grosso n. 12, op. 6; Poulenc: Sinfonia; Fauré: Pavana; Hindemith: Sinfonia; Armonie del mondo. 20 Wieniawski: Polacca brillante n. 1. 20.05 Giorgio Enesco: a) Sonata op. 24 n. 1 in fa diesis minore, eseguita dalla pianista Maria Fotini; b) Quartetto op. 30 n. 2, in re minore, per due violini, violoncello e pianoforte, eseguita da Stefan Georgevich, George Popovici, Radu Aldulesco, Valentin Gheorghiu. 21.05

« Vannina » (La superstita), 4 atti di Paul Demasy. 22.27 Poulenc: Concerto per pianoforte e orchestra; Debussy: « La mer », 3 schizzi sinfonici.

MONTECARLO

20.05 « Pochette Surprise ». 20.20 Serenata. 20.35 Microfono delle vacanze. 21 « Cavalcata » presentata da Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. 21.35 « I giganti della canzone ». Presentazione di André Bourillon. 22 Vedetta della sera. 22.07 « Il corriere del jazz », presentato da Michel de Villers. 22.30 « Danse à Gogé ».

GERMANIA

AMBURGO

19.30 Concerto corale del Coro da camera dei Paesi Bassi, diretto da Felix de Nobel. 20.10 Musica da ballo. 21 « 17+4 », allegro improvvisazioni, a cura di Robert Lembeck. 21.45 Notiziario. 22.10 Ciaikovsky: Serenata per orchestra d'archi, op. 48. Orchestra sinfonica diretta da Wilhelm Schüchter. 22.40 Musica da ballo modernissima. 23 Musica da jazz. 23.30 Hallo Vicini! con Adrian e Alexander. 0.05 Saturday - Night Club con John Paris. 1 Musica da film. 2.05 Musica fino al mattino del Südwestfunk.

MONACO

19.10 Melodie zingane (Orchestra zingana rapadica). 20.15 Cabaret. 21.30 Melodie e ritmi. 22.20 Rapporto dei nostri corrispondenti per la musica. 23.15 Appuntamento con solisti graditi e note orchestre. 1.05-5.50 Musica dal Südwestfunk.

MUEHLACKER

20 Programma di varietà con Willy Reichert. 22 Notiziario. 22.40 Musica da ballo. 0.10-1 Concerto notturno diretto da Cerl

Schuricht (solista pianista Jacqueline Blancard); Oboussier: Concerto per pianoforte e orchestra; Debussy: « La mer », 3 schizzi sinfonici.

SUDWESTFUNK

20 « L'agenzia di viaggi di Allegrè e Comp. ». Umorismo e musica, trasmissione a cura di Heinz Hartwig. 22 Notiziario. 22.50 Musica da ballo. 2-5.50 Musica varia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19.30 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 20 Motivi presentati da Peter Haigh. 21 Concerto diretto da William Byrd. Solista: violinista Alan Loveday. Rossini: L'Italiana in Algeri, sinfonia; Johann Strauss: « Sanguine viennese », valzer; Paganini-Kreisler: La Campanella; Aaron Copland: « El Salon Mexico »; Ciaikovsky: Serenata melanconica, per violino e orchestra; Rimsky-Korsakoff: Capriccio spagnolo. 22 « Transatlantic Bandbox » di David Gell. 22.40 Dischi popolari presentati da David Jacobs.

ONDE CORTE

6.15 « Frankie's Bandbox », con Frankie Howard. 6.45 Musica di Purcell. 7.30 Capolavori pianistici eseguiti da Wilhelm Backhaus. 8.30 Canzoni d'amore di molti paesi. 10.45 « Carbone », di Barbara Sleigh. 6. episodio: « La luna piena ». 11.15 Trascrizioni musicali eseguite dal fisarmonicista Tollefsen. 12.45 Ken Kottenberg e la sua banda con Warren Dorsey. 13.35 Motivi preferiti. 14.45 Musica richiesta. 19.30 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 20.15 Canzoni d'amore di molti paesi. 21.30 Concerto diretto da Vilem Tau-

sky. Solista: oboista Leon Goossens. Volkmar Andrae: Concerto per oboe e orchestra; Prokofiev: Sinfonia classica. 23 Musica per il vostro pasticcino, presentata da Patience Sheffield.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

20 Melodie da musicals. 21.45 Canzoni di studenti. 22.15 Notiziario. 22.20-23.15 Musiche richieste: d'Indy: « Jour d'été à la montagne », op. 61; Poulenc: Concerto in re minore per 2 pianoforti e orchestra.

MONTENEGERI

7.20 Almanacco sonoro. 12.16 Musica varia. 13 Canzone. 16 Tè danzante. 16.30 Voci sparse. 17 Concerto diretto da Omar Nussio. Solista: clarinetista Armando Basile. Schubert: Rosamunda, I e II suite di balletto; Mozart: Concerto in la maggiore, K. V. 622, per clarinetto e orchestra. 17.45 Melodie originali dal film « La storia di Glenn Miller ». 18 Musica richiesta. 18.30 Voci dei Grigioni italiani. 19 Johann Strauss: Storielle del boccon viennese, valzer op. 325. 19.45 I successi nelle canzoni di ieri. 20.30 « Prego, dica pure! », programma scelto e commentato da un ascoltatore. 21 Musiche brasiliane. 21.30 « Il fattaccio di Orville », di Emilio Gaboriau, nella stesura radiofonica di G. F. Luzi. 7. episodio: « Leco e Guespin ». 22 Melodie e ritmi. 22.35-23 Galleria del jazz.

SOTTENI

19.50 « Discanalisi », presentata da Géo Voumard. 20.35 « Simple Police », di Samuel Chevalier. 20.55 « Discopade », di Jean Fontaine. 21.45-23.15 Finalmente in vacanza!

buona digestione
e.... buona fortuna
con CITROVIT

L'azione alcalinizzante e disintossicante del CITROVIT neutralizza bruciori di stomaco e fermentazioni intestinali ed elimina l'acidità nociva alla salute ed all'efficienza dell'organismo CITROVIT vitaminizza gustosamente ogni bevanda

nelle confezioni CITROVIT
gettoni d'oro

LINGUE ESTERE ALLA RADIO

COMPITO di INGLESE

Testo tradotto del mese di giugno

Last Sunday we decided to go to Brighton by car. We have lived in London for twenty years, and we often go to Brighton on Sundays. We got up early, had breakfast quickly, and left home at 9 o'clock. On Saturday we had asked our friends, "What will the weather be like tomorrow?" until our friends had been (got) tired of us. When the sun rose, the weather was beautiful (fine). We took the main road, because by the main road the journey is only 50 miles long. But it was too long for John. He is too young for a car journey. He is not old enough to sit still. The journey was too long for him to sit still. Joan is older, and she liked the journey.

"How old is John?"

"He is five (years old)."

"And how old is Joan?"

"She is fifteen."

"How much older than John is Joan?"

"She is ten years older than her brother."

CITROVIT

ANTIACIDO - ALCALINIZZANTE

CONFEZIONE DA 2 E DA 30 COMPRESSE

SPOSI



— Chi ha avuto la bella idea di lanciare sementi per uccelli anziché confetti?

IN POLTRONA

SORPRESA DI BABBO



— L'ho comprato quand'era cucciolo affinché crescessero insieme!

AL POLO



— Aspetto mio cugino da New York.

OLIMPIADI IN CASA

grande concorso a premi riservato a tutti i nuovi abbonati alla RADIO e alla TELEVISIONE

*Il 15 LUGLIO
scade
il termine utile
per partecipare
al concorso*

16 FIAT 1100 sono già state sorteggiate; restano da assegnare ancora 8 FIAT 1100.

Abbonatevi subito alla radio o alla televisione: potrete partecipare validamente ai due ultimi sorteggi.